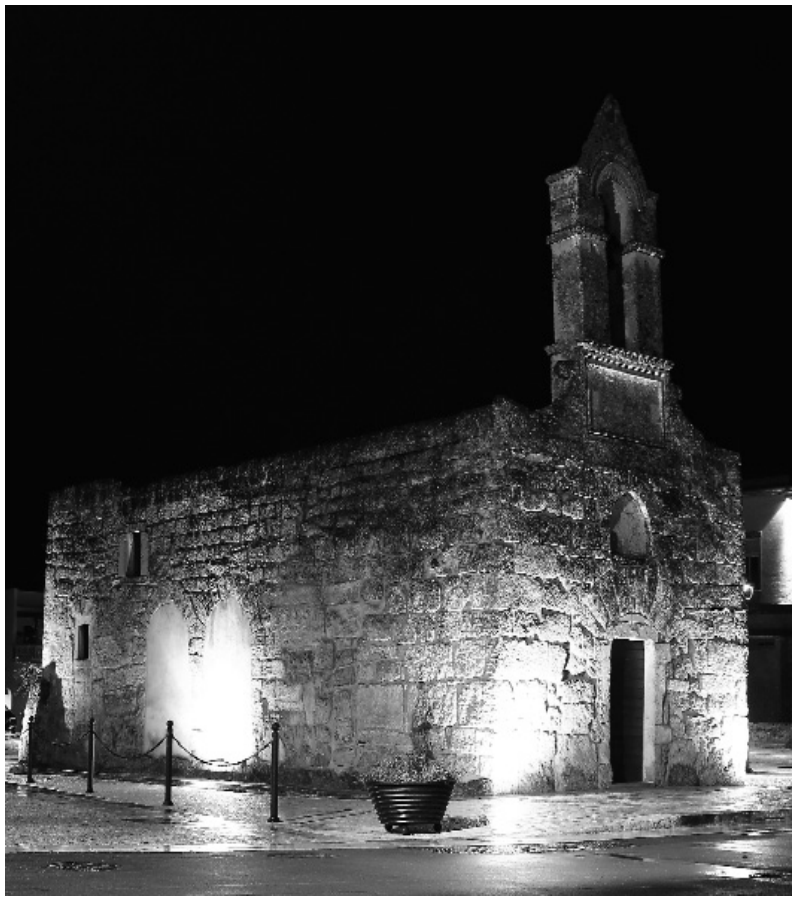
CORTE DI APPELLO DI LECCE

dr. Marcello Dell'Anna
Presidente della Corte

RELAZIONE

per la inaugurazione dell'anno giudiziario 2016



Chiesa bizantina di Santa Marina in Muro Leccese - secolo IX-XI

Assemblea generale
Lecce, 30 gennaio 2016

CORTE D'APPELLO DI LECCE

PRESIDENZA

Introduzione

Autorità, gentili signore e signori.

A nome dei magistrati salentini Vi porgo un cordiale e sentito ringraziamento per la partecipazione a questa cerimonia, volta ad illustrare in modo stringato quanto si è fatto nel distretto, nel contempo segnalando l'impegno profuso nell'anno dai magistrati al fine di ridurre le pendenze e di privilegiare la trattazione dei processi più datati, secondo i criteri di priorità, elaborati dal C.S.M..

La crisi della giustizia costituisce, come tutti sanno, un dato evidente è, tuttavia, rispetto ad essi, i magistrati salentini non possono che rinnovare la quotidianità del lavoro, prendendo atto degli sforzi, che, secondo le rispettive attribuzioni, il Ministero della Giustizia ed il C.S.M. stanno portando avanti in un processo di riorganizzazione degli uffici, magari discutibile sotto qualche aspetto, ma che in ogni caso denota l'intendimento di perseguire con ragionevolezza l'obiettivo della celerità: di questo mi occuperò subito, passando poi ad illustrare a grandi linee l'attività svolta nel

territorio del distretto, riportata in dettaglio nelle tabelle allegate.

Consentitemi di rivolgere un caro saluto ai colleghi, che per raggiunti limiti di età hanno lasciato l'ordine giudiziario: mi riferisco, in ordine alfabetico, ai Presidenti Giovanni Buquicchio, Vittorio Delli Noci e Mario Fiorella, che hanno onorato l'intera magistratura italiana.

Un saluto a parte, rivolgo al Presidente Rodolfo Boselli, che da un anno circa lotta con la malattia, che lo ha colpito all'inizio dell'anno passato: un sereno "in bocca al lupo" caro Rodolfo a nome di tutti.

Considerazioni generali sull'organizzazione degli uffici.

1) Un problema, che riguarda specificatamente gli uffici giudiziari salentini è quello logistico.

La situazione di maggiore gravità si registra per il Tribunale di Lecce.

Il Presidente del Tribunale, da un lato, e l'avvocatura dall'altro, hanno più volte segnalato, pur partendo da posizioni differenti, l'incidenza della questione sul funzionamento delle Tribunale e sull'organizzazione del lavoro.

Non intendo entrare nel merito dell'altra questione, con-

cernente la soppressione delle sezioni e se la determinazione sul punto legittimamente assunta dal Presidente del Tribunale abbia prodotto effetti negativi.

La soppressione, ormai e comunque, è stata effettuata sicché eventuali rimpianti verso le sezioni distaccate restano di fatto superati: è certo, però, che il problema logistico va affrontato e risolto.

Il Tribunale è, in gran parte, collocato in un ex edificio condominiale, nel quale gli spazi sono palesemente insufficienti con conseguente incongrua distribuzione, sicché le udienze si svolgono sovente in condizioni, che nulla hanno a che vedere con il decoro e la dignità, che l'amministrazione della giustizia dovrebbe assicurare.

Ovviamente tale situazione si riverbera nell'efficienza dell'attività giudiziaria e genera forte malcontento nei fruitori del servizio: innanzitutto, nei giudici e nell'avvocatura che ha attuato iniziative di vario segno, dai comunicati stampa alle astensione dalle udienze.

Tanto mi ha indotto ad interessare, il Ministero della Giustizia ed il Ministero della Difesa per l'eventuale acquisizione di aree nonché ad avviare allo stesso fine altre iniziative.

Certo il problema potrebbe trovare una soluzione agevole nel caso in cui venisse addirittura soppressa la Corte di Appello di Lecce e, a fortiori, la Sezione Distaccata di Taranto: ma si tratta di una eventualità, che cozzerebbe non

solo con la storia e la tradizione, ma che metterebbe in crisi l'intera collettività salentina, il contesto socio-economico in cui è vissuta, il principio di vicinanza della giustizia ai cittadini, l'operatività della stessa giustizia.

La revisione della c.d. geografia giudiziaria, sulla quale si è da tempo incentrata l'attenzione dell'AN.M. e del C.S.M., va condotta con criteri di ragionevolezza, la cui applicazione dovrebbe a mio avviso escludere la radicalità di soluzioni estreme, quale quella prospettata dalla soppressione di questa Corte e della confluenza degli affari alla Corte di Appello di Bari che, d'altro canto, ha segnalato, per bocca del suo Presidente, di non essere in grado di gestire la conseguente situazione. Profittando della presenza del rappresentante del Ministro e del C.S.M. sollecito entrambi ad affrontare il problema logistico. che interessa il Tribunale di Lecce accantonando l'idea di soppressione della Corte di Appello, che francamente mi sembra un non senso.

2) Com'è noto, con il D.P.R. 18 agosto 2015 n. 133 emanato in attuazione dell'art. 1, commi 527 528 529,530, L. 23 dicembre 2014 n. 190 - è stato disciplinato il passaggio di competenza dai Comuni allo Stato con riguardo alle spese per la gestione e manutenzione dei palazzi di giustizia.

Le ragioni che hanno indotto il Legislatore ad operare il passaggio sono state essenzialmente economiche: da un lato i Comuni lamentavano il ritardo con il quale il Ministero

provvedeva ai rimborsi, fatto questo che determinava una costante situazione di insofferenza e che incideva negativamente sulla tempestività degli interventi, che i comuni erano deputati ad effettuare, come si è avuto modo di constatare presso gli uffici giudiziari del distretto; dall'altro alle gravi persistenti difficoltà economiche dei comuni si affiancava un crescente e non omogeneo fabbisogno degli uffici giudiziari.

Il nuovo regolamento individua i soggetti competenti a curare la gestione ed istituisce la Conferenza permanente distrettuale, cui sono affidati ex art. 4 d.P.R. citato significativi compiti per assicurare il funzionamento degli uffici giudiziari.

Sulla base della normativa introdotta, il Presidente della Corte di Appello è divenuto una sorta di manager, potendo essere delegato, come è avvenuto, a firmare i contratti da stipulare nonché a svolgere attività pregnanti in tema di vigilanza, programmazione e contabilità.

Quanto alle attività svolte, segnalo: 1) che la Corte si è impegnata a dar continuità ai servizi, in precedenza assicurata dai Comuni di Lecce, Brindisi e Taranto, subentrando nei contratti in corso e stipulando nuovi contratti sostitutivi di quelli venuti a scadenza creando all'uopo un capitolo ad hoc, nel quale confluiscono le somme di denaro, via via erogate dal Ministero; 2) che, in quest'ambito, si colloca sia

l’intervento adottato con la procedura di somma urgenza, concernente il ripristino previsto entro la metà di gennaio 2016, della funzionalità degli ascensori nel Palazzo di giustizia di Lecce in v.le De Pietro; sia quello relativo alla facciata - in stato di degrado - della palazzina di via Calabria in Lecce, occupata dalla polizia giudiziaria; sia quello relativo al rinnovo del certificato di prevenzione incendi per il Tribunale per i Minorenni di Lecce.

Mi corre l’obbligo altresì di sottolineare che la tematica sottesa si presenta nuova e che ad essa la Corte si sta approcciando con scrupolo.

In questo quadro si colloca la collaborazione che i comuni di Lecce, Brindisi Taranto stanno fornendo nell’accompagnare il processo di cambiamento in modo da permettere l’attuazione del nuovo sistema: in tal senso depongono le convenzioni nel frattempo stipulate.

In sostanza si sta assistendo ad una mutazione genetica del ruolo dei capi degli uffici, che richiederà particolari attitudini attesa la rilevanza, che la gestione a tutto campo degli uffici giudiziari comporta sul piano dell’assicurazione dell’efficienza.

Il dato della mutazione del ruolo dei capi degli uffici rinviene immediato riscontro nel nuovo testo unico sulla diligenza giudiziaria, che ridisegna il sistema selettivo e valutativo dell’idoneità direttiva.

Non mi soffermo sulle linee guida, che la recente normativa ha introdotto, mi limito a segnalare che essa appare finalizzata ad individuare, attraverso la previa ricostruzione della figura professionale del magistrato, gli indicatori di tipo generale e di tipo specifico, sulla base dei quali il C.S.M. procede poi alla verifica della idoneità del magistrato a ricoprire l'incarico messo a concorso.

3) Nell'ambito dell'organizzazione dell'attività giudiziaria mi sembra particolarmente significativa la delibera introdotta dal C.S.M. in data 23 settembre 2015, che detta disposizioni in tema di programmi di gestione per l'anno 2015 e che impone agli uffici giudiziari di perseguire obiettivi, volti a ridurre in modo cospicuo l'arretrato, introducendo criteri di priorità nella trattazione delle cause civili.

In relazione a tale delibera, trasmessa agli uffici giudiziari del distretto ho ritenuto di sensibilizzarli alla pedissequa osservanza, provvedendo preliminarmente ad individuare tramite un accurato censimento delle pendenze ultratriennali per il primo grado ed ultrabiennali per il secondo grado, quali cause trattate con priorità; di poi, determinando il carico di lavoro sostenibile da ciascun magistrato; e infine, verificando anno per anno il raggiungimento degli obiettivi prefissati, spiegando in caso negativo le ragioni che lo hanno impedito.

Ritengo quanto alla Corte di Appello che la recente

immissione dei giudici ausiliari dovrebbe agevolare la riduzione delle pendenze ultrabiennali: tanto più a seguito delle ulteriori innovazioni introdotte dalla legge di stabilità del 28 dicembre 2015 n. 208 (art. 1, commi 777 e seg.).

Rilevante può inoltre rivelarsi l'istituto del tirocinio formativo introdotto dal D.L. n. 69/2013, di giovani laureati, che coadiuvino il giudice.

E' mia opinione che le innovazioni sul piano normativo e l'attività regolarmente svolta dal C.S.M. con delibere - finalmente - chiare possano costituire un contributo rilevante all'organizzazione degli uffici e correlativamente all'azione degli uffici medesimi.

Flussi e durata media dei processi.

Come risulta dalle tabelle allegate, contenente i dati statistici, nel distretto della Corte di Appello di Lecce, la produttività è stata cospicua, essendo stato riscontrato in quasi tutti i settori – civile e penale – un calo delle pendenze.

Corte di Appello di Lecce
Sede centrale. Settore Civile
(con esclusione del settore Lavoro e Previdenza)

La produzione della Corte è stata importante e significativa in considerazione del numero dei processi definiti, sebbene sia registrabile un aumento, peraltro lieve, delle pendenze, in gran parte dovuto al numero delle sopravvenienze, che è rimasto presso le due sezioni pressoché immutato: dato questo che evidenzia, almeno allo stato e presso la Corte la scarsa efficacia dell'impatto della normativa sulla c.d. "degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile", di cui al D.L. n. 132 del 2014, conv. con mod. in L. n. 162 del 2014; normativa che, a mio avviso, non può prescindere nel territorio di questa Corte, in cui opera un numero veramente cospicuo di avvocati, da un diverso approccio culturale al contenzioso civile, sovente caratterizzato da cause di scarso rilievo economico-sociale e che potrebbero trovare soluzioni concordate.

Dai dati riportati dall'ufficio statistico risulta che la prima sezione civile ha definito complessivamente n. 512 procedimenti a fronte di n. 494 del periodo precedente, mentre la seconda sezione ne ha definiti n. 453: per entrambe le sezioni si registra un aumento delle pendenze, passate

rispettivamente da n. 1944 a n. 2056 e da n. 1734 a n. 1951.

Occorre, tuttavia, considerare quanto alla seconda sezione che sulla sua funzionalità ha influito negativamente la prolungata scopertura di un posto in organico e che le due sezioni hanno risentito dei vari trasferimenti di consiglieri via via sostituiti da altri nonché dell'astensione dalle udienze degli avvocati del foro di Lecce, ancorché non in modo continuativo, fino a tutto il 2014.

I Presidenti, nel ribadire l'impegno profuso dai magistrati nel periodo, hanno sottolineato l'efficacia assai limitata del c.d. filtro in appello di cui agli artt. 348 bis e 348 ter c.p.c. rispetto al quale hanno ritenuto di privilegiare la pronuncia di sentenza contestuale ex art. 281 sexies c.p.c.

Quanto alla durata media dei procedimenti, contenziosi e non, trattati dalla Corte essa è passata da n. 667 giorni del periodo precedente a n. 549 giorni.

Il dato, concernente i giudizi a cognizione ordinaria, è passato da n. 1034 giorni al 30 giugno 2014 a n. 1182 al 30 giugno 2015, registrando quindi un leggero aumento.

È mio convincimento che la situazione complessiva delle due sezioni sia suscettibile di un rilevante miglioramento con l'inserimento dei giudici ausiliari, avvenuto nel dicembre del 2015: l'apporto che essi daranno consentirà a tutte le sezioni della Corte sia di ridurre le pendenze ultrabiennali, che per i procedimenti civili si attestano nel n. di

2298, sia di perseguire nella definizione di essi i criteri di priorità di cui alla delibera 23 settembre 2015 del C.S.M. (prot. P 17.416/2015).

Quanto alla tipologia delle cause, appaiono in aumento - confermandosi così il dato già presente nel precedente periodo - quelle nei confronti della P.A. - particolarmente in tema di danni alle persone e/o a veicoli ex art. 2051 c.c. -, quelle in materia di incidenti stradali da scontro di veicoli, di condominio, di responsabilità professionale - segnatamente medica -, di appalto, di vendita immobiliare, di opposizione all'esecuzione; in diminuzione quelle in materia bancaria e di intermediazione finanziaria.

Sezione lavoro.
Corte di Appello - Sede centrale.

Presso la sezione lavoro della sede centrale risultano pendenti al 30 giugno 2015 n. 5873 procedimenti a fronte di n. 7250 dell'anno precedente, nonostante un incremento delle sopravvenienze, passato da n. 1715 a n. 2092: nel periodo sono state pronunciate n. 3263 sentenze, di cui n. 437 in materia di lavoro e n. 2846 in quella di assistenza e previdenza.

Il Presidente della sezione, dopo aver segnalato il cospi-

cuo impegno dei consiglieri, evincibile dall'abbattimento delle pendenze, ha rilevato in sintesi: A) il costante aumento delle cause in tema di lavoro privatizzato; B) che la recente novella sulla stabilizzazione non avrà effetti deflattivi sul contenzioso, concernente il precariato scolastico; C) che la definizione del contenzioso in tema di precariato pubblico – diverso da quello scolastico – è stata rinviata in attesa della pronuncia delle S.U. sulla individuazione del parametro risarcitorio, mutuabile dalla disciplina del lavoro privatistico; D) che i reclami ex art. 18 L. 300/1970, come novellato dalla L. 92/2012, di numero estremamente ridotto (circa n.10) a riscontro della professionalità dei magistrati lavoristi, vengono trattati con assoluta priorità, rispettando i termini di legge anche con riguardo al deposito delle sentenze; E) che al decremento delle controversie in materia di assistenza – a seguito delle innovazioni di rito apportate dall'art. 445 bis c.p.c. – si affianca l'aumento delle controversie previdenziali aventi ad oggetto l'iscrizione negli elenchi anagrafici degli operai agricoli, determinato dall'incremento dell'attività ispettiva; F) che si registra un consistente aumento delle controversie, scaturenti da opposizioni ad ingiunzioni di pagamento per il tramite di Equitalia, nonché di quelle concernenti il ricalcolo delle prestazioni pensionistiche in conseguenza della mancata inclusione dei c.d. elementi extramensili; G) che sono altresì in aumento le con-

troversie in tema di rivendicazione dei periodi contributivi in favore di lavoratori esposti ad amianto, provenienti essenzialmente dal circondario di Brindisi; H) che, d'intesa con il foro, non viene utilizzato il c.d. filtro in appello ex artt. 348 bis, 348 ter, 436 bis c.p.c..

Anche presso la sezione si registra un cospicuo numero di procedimenti di durata ultrabiennale (n. 660 nel settore lavoro e n. 2632 nel settore previdenza e assistenza): ritengo che con l'apporto dei giudici ausiliari il dato sarà congruamente ridimensionato; la durata media è passata da 839 giorni a 861 giorni.

Sezione promiscua.
Corte di Appello di Lecce - Sede centrale.

Sulla base della relazione trasmessami dalla Presidente f.f. della sezione promiscua vi è stato un notevolissimo abbattimento delle pendenze dei procedimenti in tema di equa riparazione, il cui numero è passato, essendone stati definiti n. 2428, da n. 1368 a n. 402.

Decremento delle pendenze si registra, altresì, nel settore civile, complessivamente considerato, ridotto a n. 959 procedimenti pendenti da n. 1916 all'1 luglio 2014 (sopravvenienze n. 1841, definizioni n. 2798): in particolare la ridu-

zione delle pendenze ha riguardato le materie della separazione e dei divorzi, mentre un leggero aumento si è verificato nel contenzioso civile (cassazione di sentenze con rinvio), passato da n. 361 a n. 402, e nelle cause agrarie la cui pendenza è passata da 7 a 9.

Nel settore penale il numero dei processi a carico di imputati maggiorenni è diminuito da n. 124 a n. 101 e quello a carico di imputati minorenni da n. 16 a n. 15.

Corte di Appello di Lecce
Sezione Distaccata Taranto. Sezione Civile.

Nella relazione inviatami, il Presidente Preposto, dopo aver segnalato l'esiguità delle pendenze delle cause "vecchio rito", ridotte a 5, ha sottolineato l'incremento nel settore in esame delle udienze mensili, passate da tre a cinque, nonostante la riduzione di fatto dell'organico dal 16 luglio 2014 per il trasferimento ad altro ufficio di un consigliere, sostituito solo il 20 febbraio 2015.

Ciò nondimeno, come risulta dal grafico allegato il numero dei processi definiti è rimasto quasi invariato essendo passato da n. 1224 del periodo precedente a n. 1204, mentre si è incrementato quello delle sopravvenienze, transitato da n. 1430 a n. 1529.

In ordine alle materie trattate, cospicuo si è rivelato il contenzioso in materia di opposizione all'esecuzione, di obbligazioni contrattuali ed extracontrattuali, di diritti reali (soprattutto nella provincia), di condominio e di famiglia, mentre è pressoché sparito quello in materia agraria: le cause di cognizione ordinaria durano mediamente due anni e sei mesi, mentre quelle di locazione da sei a 12 mesi.

Sezione Distaccata di Taranto. Settore Lavoro.

In questo settore, nel quale la Corte "si avvale della collaborazione di un solo magistrato" sussistono delle criticità, per ovviare alle quali sarebbe indispensabile, secondo il Presidente Preposto, creare una sezione autonoma, costituita "da almeno tre magistrati (da impiegare all'occorrenza anche nella trattazione del contenzioso ordinario) e di altre due unità del personale amministrativo".

Nel periodo in esame, nel quale si è registrato un decremento delle sopravvenienze, passate da n. 790 a n. 659, sono stati definiti n. 496 processi rispetto a n. 534 nel periodo precedente.

Fatta eccezione per la materia dei "licenziamenti", cui è riservata priorità di trattazione, nei restanti casi l'udienza di discussione viene fissata a distanza di circa 42 mesi dal

deposito del ricorso, che di norma è deciso alla stessa udienza: la durata media è di circa 3 anni e 4 mesi.

Il contenzioso riguarda essenzialmente la materia previdenziale ed assistenziale, e cause contro l'ASL e Poste S.p.a.

Tribunale di Lecce. Settore Civile.

A) Il Presidente della prima sezione civile (come da relazione allegata dal Presidente del Tribunale), previamente segnalando di aver operato sotto organico (con sette giudici anziché otto), ne ha sottolineato il lavoro cospicuo con un abbassamento di quasi il 20% delle pendenze: al 30 giugno 2015 n. 8811 rispetto a circa n. 10.000 del periodo precedente, tant'è che nel 2014 a fronte di procedimenti iscritti nel numero di 3384, ne sono stati definiti 4020, e nel 2015, a fronte di n. 2148 di procedimenti iscritti ne sono stati definiti n. 2818.

In ordine alla tipologia del contenzioso risultano in aumento le opposizioni a sanzioni amministrative, le cause condominiali, gli appelli avverso sentenze del G.d.P., i procedimenti in tema di immigrazione e di protezione internazionale, i ricorsi per risarcimento del danno da sovraffollamento carcerario, le controversie in tema di responsabilità

professionale; stazionarie le sopravvenienze in materia di successione, divisione, donazione e responsabilità extracontrattuale; in calo i processi in materia di infortunistica stradale, di interdizione-inabilitazione; nessuna iscrizione di cause agrarie; in aumento i procedimenti cautelari e possessori ed ex art. 702 bis c.p.c.

Il Presidente della sezione ha inoltre segnalato la scarsa incidenza del filtro in appello e dell'istituto della mediazione civile.

B) Il trend positivo del rapporto sopravvenienze-definizioni è stato, altresì, evidenziato, dal Presidente della seconda sezione civile: definizioni n. 7396 a fronte di sopravvenienze nel n. 5630, sicché la pendenza è passata da n. 11.357 processi a n. 9591.

In tema di separazioni-divorzi, l'istituto della negoziazione assistita ha iniziato a dare i primi frutti, tant'è che nel periodo in discorso le sopravvenienze complessive sono state n. 5630 a fronte di n. 5862 dell'anno precedente: ad avviso del Presidente della sezione il ricorso ai procedimenti di separazione assistita è, verosimilmente, destinato ad incidere maggiormente allorché l'istituto "sarà entrato a far parte del patrimonio comune degli operatori forensi".

C) Il Presidente della sezione commerciale ha rilevato un leggero, ma non trascurabile calo delle pendenze, in particolare: 1) in tema di procedure esecutive immobiliari (da

n. 2876 a n. 2693); 2) in tema di procedure esecutive mobiliari (da n. 5287 a n. 3485); 3) in tema di procedure fallimentari (da n. 922 a . 871); 4) in tema di concordato preventivo (da n. 38 a n. 30); 5) in tema di domande di ingiunzione, comprese quelle connesse a procedimenti di convalida di sfratto (sopravvenienze n. 2539, definizioni n. 3359).

Il Presidente ha, infine, evidenziato che, a seguito della modifica dell'art. 161 L. F. sono state promosse n. 23 procedure di concordato preventivo "in bianco" e che in leggero aumento è risultato il numero delle cause civili, passato da n. 2401 a 2622.

D) Il Presidente della sezione lavoro ha, innanzi tutto, segnalato le difficoltà in cui ha operato la sezione, che ha registrato durante il periodo, sia pure in tempi diversi, la "vacanza di quattro unità" sulle nove in organico: tanto ha comportato l'utilizzazione dei giudici onorari - coordinati dal Presidente - e dal 4 febbraio 2015 di un magistrato distrettuale nel tentativo di alleviare il disagio, oggettivamente riscontrabile.

Ciò nondimeno, l'attività della sezione è stata eccellente sul piano della produttività e della riduzione delle pendenze: in materia di lavoro pubblico e privato i procedimenti iscritti sono stati n. 1592 e le definizioni n. 2017, sicché la pendenza si è attestata su n. 4920 con un decremento di n. 425 procedimenti rispetto al periodo precedente; in mate-

ria di previdenza e assistenza obbligatoria i procedimenti iscritti sono stati n. 4384 e le definizioni n. 7562, sicché la pendenza si è attestata su n. 9067 procedimenti con una riduzione di n. 3178 procedimenti rispetto all'anno precedente; in materia di procedimenti speciali, le iscrizioni sono state n. 340 e le definizioni n. 354.

Il Presidente della sezione - ma simili considerazioni ha svolto il Presidente del Tribunale di Taranto - ha sottolineato che "la recente introduzione dell'art. 445 bis c.p.c., che ha introdotto l'accertamento tecnico preventivo nelle controversie di invalidità se avrà alleggerito il lavoro delle sezioni lavoro delle Corti di Appello, ha aggravato quello delle sezioni lavoro dei Tribunali, senza prevedere per queste un aumento di organico, sebbene esse si trovino a definire, dapprima, i procedimenti di accertamento tecnico preventivo sul requisito sanitario e, successivamente, in caso di opposizione, i procedimenti di merito per il riconoscimento delle prestazioni assistenziali/previdenziali".

Analogo rilievo di aggravio del carico di lavoro sulla sezione, il Presidente ha segnalato con riguardo alla riforma "Fornero" sui licenziamenti individuali sia per le complessità a livello istruttorio di tale procedimento speciale da concludersi con ordinanza sia per l'opponibilità di essa innanzi ad altro giudice della stessa sezione con il risultato di richiedere a due giudici diversi di occuparsi della stessa

controversia: conseguentemente al già gravosissimo carico di lavoro di ciascun giudice finisce per aggiungersi quello, correlato ai cennati procedimenti, che postulano tempi celeri di definizione, contrastanti con una programmazione del lavoro complessivo di “lungo respiro”.

In diminuzione si è rivelata la durata media dei processi, sempre nel limite triennale, previsto dalla legge Pinto, e nel contempo è risultata alta -come si è visto- la produttività dei magistrati.

Tribunale di Taranto. Settore Civile.

In questo settore, come risulta dall’ampia relazione del Presidente, il Tribunale opera con due sezioni.

La prima sezione si occupa del diritto di famiglia, di separazioni, divorzi, societario, controversie contro la pubblica amministrazione, immigrazione.

Premessa la scarsa incidenza sul piano deflattivo della normativa sulla degiurisdizionalizzazione, il Presidente ha, innanzi tutto, sottolineato le “criticità” riscontrabili nel settore dei procedimenti in camera di consiglio, conseguenti all’introduzione della L. 219/2012 e del D.leg.vo 154/2013, che hanno concentrato nel Tribunale ordinario gran parte delle competenze in precedenza attribuite al Tribunale per i

Minorenni, ponendo rilevanti problemi di difficile soluzione sull'organizzazione del lavoro e sui tempi di definizione dei procedimenti.

Passando agli altri settori, ha segnalato: 1) la sensibile riduzione delle sopravvenienze nelle controversie aventi ad oggetto rapporti societari; 2) la cospicuità del contenzioso nelle controversie con la P.A., in linea di massima concernenti opposizioni a sanzioni amministrative, ad ingiunzione esattoriale, la materia degli appalti e delle prestazioni d'opera; 3) l'incremento dei procedimenti di opposizione contro provvedimenti amministrativi, riguardanti stranieri: tanto in conseguenza dei flussi migratori, che in forme massicce interessano il territorio tarantino.

La seconda sezione si occupa di controversie in materia contrattuale, essenzialmente riguardanti il contenzioso delle locazioni e del condominio e di rapporti bancari.

La terza sezione si occupa di cause in tema di responsabilità extracontrattuale, di responsabilità professionale e di opposizione all'esecuzione: rilevante il contenzioso instaurato contro l'ILVA per il risarcimento di danni alla salute ed agli immobili, quest'ultimo caratterizzato dall'esercizio di "vere e proprie azioni di massa intentate da decine e decine di proprietari raggruppati per condominio e/o quartiere".

Il Presidente del Tribunale ha segnalato la assoluta produttività dei magistrati delle tre sezioni, che, nonostante

qualche carenza di organico, ha nel 2014 ridotto le pendenze di n. 2007 procedimenti, abbassandone la durata media e procedendo nel contempo allo smaltimento “dell’arretrato più significativo” (cause ante 2000 e 2001 - 2005).

Delle procedure concorsuali si occupa la sub-sezione, composta dal Presidente e da due giudici delegati: si è lievemente ridotto il numero dei fallimenti pendenti e notevolmente quello delle procedure prefallimentari, mentre in costante aumento è il numero dei concordati preventivi, che sovente superano il vaglio di ammissibilità.

Tribunale di Taranto. Settore Lavoro.

Il Presidente del Tribunale, che ha nella relazione trasmessa trattato con perspicuità le innovazioni introdotte in subiecta materia sia in rito che sostanziali, ha segnalato, sul piano della produttività dei giudici, l’estremo impegno che costoro hanno profuso nel tempo per l’abbattimento e lo svecchiamento delle pendenze.

Dopo aver dato atto che a partire dal 2010 si è registrato un decremento del 68,28%, ha, con riguardo all’attualità, sottolineato la seguente riduzione: - 971 di cause lavoro; - 4200 di cause previdenziali.

Conformemente a quanto rilevato dal Presidente della

sezione lavoro del Tribunale di Lecce, anche il Presidente del Tribunale di Taranto ha segnalato la problematicità del rito di cui all'art. 445 bis c.p.c., che, a suo avviso, non permette un adeguato controllo di "legalità".

Tribunale di Brindisi. Settore Civile e Lavoro.

Dalla relazione trasmessa dal Presidente del Tribunale, con allegata nota del Presidente f.f. della sezione civile si evince che il contenzioso ordinario ha registrato una sensibile riduzione in quasi tutti i settori, essendo passato da n. 7892 procedimenti pendenti al 30 giugno 2014 a n. 7189 alla corrispondente data dell'anno successivo: la riduzione più rilevante è avvenuta nei settori delle separazioni consensuali, delle esecuzioni mobiliari, mentre un leggero incremento si riscontra quanto ai fallimenti (da n. 399 a n. 430) ed alle esecuzioni immobiliari (da n. 1068 a n. 1122); nel resto la situazione è rimasta fondamentalmente stazionaria.

Il Presidente f.f. ha segnalato i problemi conseguenti, all'accorpamento delle sezioni distaccate, comunque risolti in tempi ragionevoli, il rilevante numero di cause datate, la mancata concreta attuazione dei piani di smaltimento, l'influenza negativa, al riguardo, conseguente ai trasferimenti dei magistrati ed alle assenze per maternità; sulla mancata

definizione di cause datate, ho segnalato la necessità di predisporre un accurato censimento e di predisporre e attuare un programma di celere definizione.

Il contenzioso ha riguardato le consuete materie di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, di condominio, locazione, di rapporti bancari ed assicurativi, nonché di responsabilità medica: scarso il ricorso al procedimento sommario ex art. 702 bis c.p.c.

Nel settore lavoro si registra una leggera riduzione delle pendenze (da n. 1346 a n. 1309), mentre in deciso aumento si appalesa il numero delle controversie in materia di previdenza e assistenza (da n. 5431 a n. 8257).

Tribunale di Sorveglianza di Lecce.

Il Presidente, nella relazione inviatami ha, innanzi tutto, rilevato che il Tribunale ha, sin dal settembre 2010, operato in carenza di organico sia quanto ai magistrati (tre su cinque in vari periodi e quattro magistrati su cinque in quelli restanti); sia quanto al personale amministrativo.

Nonostante le carenze segnalate la produttività è stata cospicua: rispetto al flusso di affari nel secondo semestre del 2014 (n. 6738) e nel primo semestre del 2015 (n. 6378) sono stati emessi n. 6252 e n. 6135 provvedimenti monocra-

tici rispettivamente nel secondo semestre 2014 e nel primo semestre 2015, dato questo significativo della produttività e sottolineato, altresì, nella recente ispezione ministeriale del marzo 2015, nella cui relazione conclusiva si dà atto dello "sforzo profuso nella definizione degli affari, in specie monocratici".

Passando alla tematica del "sovraffollamento carcerario", il Presidente, pur avendo rilevato una riduzione della popolazione carceraria rispetto al periodo precedente (da 1069 a 922 presso la Casa Circondariale di Lecce e da 139 a 134 presso quella di Brindisi) ha segnalato la eccessività di presenze rispetto alla capienza regolamentare (656 a Lecce e 100 a Brindisi).

Ha di poi dato atto delle iniziative adottate, ai fini della umanizzazione nella esecuzione della pena da DAP, PRAP e dalle direzioni delle due case circondariali, e concretatesi nella introduzione del modello detentivo c.d." a vigilanza dinamica", che prevede uno spazio temporale del minimo di otto ore, trascorso dai detenuti "a cella aperta": tale sistema ha riguardato n. 692 detenuti; nonché dei progetti, volti a consentire ai detenuti di sperimentarsi all'esterno (rappresentazioni teatrali, avviamento al lavoro).

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 92/2014, conv. in L. 117/2014 sono state depositate n. 580 istanze, volte al risarcimento del danno da detenzione inumana e degradan-

te: ne sono state definite n. 322, delle quali n. 204 dichiarate inammissibili ed il resto accolte.

Il Presidente, nel sottolineare la diversità di orientamenti emersi in materia, ha segnalato che i provvedimenti di accoglimento sono stati impugnati dall'amministrazione - con conseguente attesa delle decisioni della Corte di Cassazione (essendo stati convertiti i reclami in ricorsi) e che i tempi di definizione sono piuttosto lunghi per la complessità dell'istruttoria.

Quanto all'ambito di applicazione delle misure alternative alla detenzione, il Presidente ha segnalato: 1) l'incremento delle istanze presentate da soggetti liberi: 2) l'elevato numero di ammissione a detenzione domiciliare per motivi di salute, che in casi di particolare gravità inducono il Presidente all'applicazione surrogatoria della detenzione domiciliare a termine; 3) la flessione nelle richieste (comunque numerose) di trasferimento dei detenuti presso strutture sanitarie esterne (anche per visite specialistiche ed accertamenti); 4) l'affidamento in prova al servizio sociale dei tossicodipendenti, che non dispongano di idonee reti familiari di supporto; 5) il calo (costante) delle istanze di liberazione condizionale e di semilibertà; 6) il lieve aumento (n. 749 rispetto a n. 703) dei soggetti fruenti di misure alternative alla detenzione; 7) il lieve incremento nel numero di permessi premio (n. 216 rispetto a n. 211). Ritengo di dovere

segnalare la costante e disinteressata collaborazione che il Presidente - da me richiesto, ha prestato nell'affrontare la situazione del Tribunale di Sorveglianza di Taranto, - che ha richiesto l'applicazione, tuttora in corso, di un magistrato del suo ufficio.

Tribunale di Sorveglianza di Taranto.

Il Presidente f.f. del Tribunale di Sorveglianza di Taranto è stato da me inviato con provvedimento n. 83 del 21 settembre 2015, onde sopperire alle carenze di organico determinatosi in quell'ufficio a seguito dell'avvenuto pensionamento di un magistrato e del Presidente.

Il Presidente f.f., dopo aver segnalato il cospicuo aumento delle sopravvenienze, correlato all'ampliamento delle competenze del Tribunale per effetto della normativa intervenuta, ha sottolineato che tale dato unitamente con la carenza di organico, ha comportato un rilevante aumento delle pendenze nell'ordine del 24,8% ed una riduzione dell'indice di smaltimento dal 64,5% al 60,7%.

Tribunale per i Minorenni di Lecce. Settore Civile.

Il Presidente ha, nella relazione inviata, segnalato preliminarmente la produttività dei magistrati, attestata dal numero (2382) dei decreti pronunciati in procedimenti di volontaria giurisdizione (di rito camerale) rispetto alle sopravvenienze (1233).

Per i procedimenti contenziosi, ormai in via di esaurimento a seguito della modifica sulle competenze sono stati pronunciati n. 38 provvedimenti.

Quanto ai procedimenti di volontaria giurisdizione, il Presidente ha sottolineato l'esigenza (avvertita anche dal foro) di "giurisdizionalizzazione" del rito nel rispetto del principio del "giusto processo".

Immutato, ma sempre rilevante, si appalesa il numero (251) dei procedimenti, riguardanti i minori stranieri non accompagnati, in molti casi provenienti non dai paesi di origine, ma dalla Sicilia e dalla Calabria, e che vengono collocati in strutture comunitarie numerose di Lecce e Brindisi. Si tratta di minori (asseritamente, ma non sempre tali), privi di documenti, di nazionalità afgana, eritrea, pakistana, egiziana, per i quali è percepibile il rischio di confluire nelle organizzazioni criminali.

L'avvio del "piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini adulti, di famiglie e minori stranie-

ri non accompagnati", elaborato dal Ministero dell'Interno, a seguito della Conferenza Unificata Comuni Regioni del 10 luglio 2014, ha costituito, secondo il Presidente, un primo importante passo nell'ottica della tutela dei minori.

Passando agli affari in materia di adozioni, i dati statistici: 1) confermano una riduzione delle sopravvenienze per l'accertamento dello stato di abbandono ed uno smaltimento "costante ma lento dei giudizi pendenti", con conseguente superamento in taluni casi dei limiti temporali programmati (1 anno, 1 anno e mezzo); 2) evidenziano un aumento delle domande di aspiranti all'adozione nazionale ed una diminuzione delle istanze di coppie per l'idoneità ad adottare all'estero; 3) registrano un incremento del numero dei minori bisognosi di accoglimento in affidamento etero familiare e le complesse problematiche che tale condizione comporta.

Il Presidente ha, inoltre, sottolineato l'insufficienza delle strutture comunitarie e delle case-famiglia e dei poteri di controllo esercitabili dal P.M.; nonché delle attività dei servizi sociali e sociosanitarie, il più delle volte limitate ai primi interventi e svolte in situazioni emergenziali.

Buoni e collaborativi rapporti con il foro.

Tribunale per i Minorenni di Lecce. Settore Penale.

Secondo quanto rilevato dal Presidente nella relazione trasmessa, si è registrato nell'anno di riferimento un aumento delle sopravvenienze agli uffici g.i.p e g.u.p.

Le sopravvenienze all'ufficio g.u.p. sono state n. 248 e le udienze tenute n. 67, nelle quali sono stati celebrati processi per furto – rapina - estorsione (n. 83), per ricettazione (n. 16), per danneggiamento (n. 14), per detenzione di sostanze stupefacenti (n. 32) per violenza sessuale (n.5), per lesioni personali (n. 46): n. 400 i processi esauriti.

Nel complesso si è registrato una leggera flessione dei reati contro il patrimonio e un deciso calo dei reati di violenza sessuale e di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

In lieve aumento (n. 97), i procedimenti sospesi per richiesta di messa alla prova, il cui percorso è, parallelamente caratterizzato dalla "presa in carico" dei genitori da parte dei servizi sociali, poiché, nella quasi totalità dei casi, la condotta del minore è maturata in un contesto familiare carente sotto il profilo educativo.

Le sopravvenienze presso l'ufficio g.i.p. sono state n. 363 e le definizioni n. 370.

Sono state tenute n. 35 udienze dibattimentali: nell'anno le sopravvenienze sono state n. 54 e le definizioni n. 46, sic-

ché si è registrato un leggero aumento delle pendenze, all'1 luglio 2014 in numero di 21.

Il Presidente ha rilevato il fenomeno preoccupante di abbassamento dell'età dei minori all'atto di commissione del primo reato, a suo avviso correlato alla mancata e/o inadeguata risposta ai bisogni educativi dei minori, provenienti da contesti familiari disattenti, disgregati e multiproblematici.

Quanto, infine, all'attività del magistrato e del Tribunale di Sorveglianza, si è segnalato che l'intervenuta chiusura dell'Istituto penale per i minorenni di Monteroni ha influito sulla consistenza numerica degli affari: n.17 le sopravvenienze di procedimenti e n. 43 i provvedimenti pronunciati.

Tribunale per i Minorenni di Taranto.
Settore Civile e Settore Penale.

Il Presidente del Tribunale, composto dal Presidente e da tre giudici togati, ha segnalato, preliminarmente, l'insufficienza del personale amministrativo e, nel settore penale, i numerosi casi di incompatibilità con conseguente applicazioni o supplenze di magistrati, proveniente dal Tribunale ordinario e dal Tribunale per Minorenni di Lecce.

Nello stesso ambito ha rilevato la sufficienza dei giudi-

ci onorari di recente nomina (n. 16) e del contributo delle stagiste nonché il frequente ricorso all'istituto del patrocinio a spese dello Stato, rispetto il quale l'ufficio procede agli opportuni accertamenti, tramite la Guardia di Finanza, per verificare la sussistenza dei presupposti di legge, spesso esclusi.

Quanto alla giustizia civile, risulta prevalente quella attinente alla volontaria giurisdizione, risultando il contenzioso ordinario ridotto a circa n. 50 procedimenti.

Il Presidente ha sottolineato la problematicità della interpretazione della normativa di cui alla L. 219/2012 sul riparto delle competenze tra Tribunale ordinario e Tribunale per i Minorenni, con ricadute, sotto il profilo sostanziale, sulla tutela dei minori.

Ha rilevato, di poi, il numero modesto dei casi di abusi sessuali sui minori e la frequente ricorrenza, quanto alle coppie separate, di ostacoli frapposti da uno dei coniugi al mantenimento dei rapporti, da parte dell'altro coniuge, con i figli.

Nel campo scolastico ha rilevato la proficuità dei rapporti avviati con le autorità scolastiche, sicché la situazione inerente la scuola primaria e quella dell'obbligo appare sotto controllo; non altrettanto, quanto alla scuola media superiore ed agli istituti tecnici, nei quali sono stati constatati fenomeni di fratture insanabili tra minore e scuola con

episodi di bullismo e di insofferenza delle regole, proprie delle attività didattiche.

Pur essendo cresciuto il numero delle coppie aspiranti all'adozione, permane, ad avviso del Presidente, una scarsa comprensione dell'istituto, atteso da un lato che è rimasto radicato "il sentimento dell'aspettativa del figlio biologico non ha avuto", e dall'altro che la preferenza delle coppie è orientata verso minori di età pre-scolare o di prima infanzia, non attinti da disabilità psico-fisica.

Le coppie dichiarate idonee all'adozione sono state circa 400.

L'istituto dell'affidamento etero-familiare non ha trovato rilevante applicazione, mentre "qualche successo" ha incontrato la c.d. adozione mite.

A differenza dell'adozione nazionale, appare cospicuo l'interesse verso quella internazionale, cui le coppie si rivolgono sempre più frequentemente.

Tra le procedure di volontaria giurisdizione, il Presidente ha segnalato come meritevoli di particolare menzione, le pratiche, circa 800 al settembre 2015, aperte a tutela dei minori stranieri non accompagnati (giunti in Italia nel corso di talune operazioni) che, nella percentuale di circa il 50%, si allontanano dalle strutture ospitanti, rendendosi irreperibili.

Passando al settore penale, il Presidente ha rilevato che

i dati statistici sono rimasti pressoché invariati quanto ai procedimenti definiti, che i processi vengono talora conclusi a distanza di 2-3 anni dal fatto-reato e che le sentenze sono depositate tempestivamente.

La tipologia dei reati va dai delitti contro il patrimonio allo spaccio di sostanze stupefacenti, questi ultimi spesso commessi in concorso con familiari adulti, e comprende vicende, legate ad atti di bullismo.

Il reato più grave è avvenuto nell'ottobre 2014 nel comune di Monteparano, nel quale un minore ha ucciso, accoltellandolo, il fratello ventiduenne.

Frequente è il ricorso all'istituto di "messa alla prova".

Valida la collaborazione con i Servizi Ministeriali.

Corte di Appello. Sezione Minorenni - Sede Centrale.

Nel periodo in esame, secondo i dati forniti dal Presidente f.f. della sezione promiscua, i processi a carico di imputati minorenni hanno subito una lieve flessione: n. 16 all'1 luglio 2014; sopravvenuti n. 17; definiti n. 18; pendenza attuale n. 15.

Nel settore civile si registra un lieve incremento: n. 8 all'1 luglio 2014; sopravvenuti n. 36; definiti n. 30; pendenza attuale n. 14.

Sezione Distaccata Corte di Appello di Taranto.
Sezione Minorenni.

Presso la Sezione Distaccata si registra un lieve incremento delle pendenze, come risulta dai dati forniti: pendenza iniziale n.7 processi; sopravvenuti n.7; definiti n. 3; pendenza attuale n. 11.

La durata media dei processi che riguardano essenzialmente reati contro il patrimonio, è di sei - nove mesi.

Corte di Appello di Lecce
Sede Centrale. Settore Penale.

Corte di Assise di Appello.

Pendenze iniziali n. 11 processi; sopravvenuti n. 8; definiti 15; pendenza attuale n. 4.

Il dato finale è senz'altro positivo.

Passando alla sezione penale (le due sezioni sono state accorpate nel settembre 2014 in considerazione dell'esiguo numero dei consiglieri che le componevano, inferiore al minimo di otto) il Presidente ha, previamente, segnalato il numero delle pendenze, pari a n 4024, "all'inizio dell'anno" ed il numero delle sopravvenienze pari a n. 2454 processi nonché il numero di quelli "esauriti", pari a n. 1724, inten-

dendo per “esauriti” quelli nei quali è stata depositata la motivazione: la pendenza attuale è, pertanto, di n. 4752 processi.

Dopo aver precisato che il dato relativo alle sopravvenienze comprende i processi pervenuti alla sezione promiscua (n. 86, scarsamente incidente sul complessivo flusso in entrata ed in uscita), il Presidente ne ha sottolineato il tendenziale stabile incremento essendo passate da n. 2148 nel periodo 2012-2013, a quello di n. 2215 dell’anno successivo ed a quello n. 2454 nell’attualità.

Premesso che detto incremento “non è gestibile” dalla sezione, ha rilevato che il saldo negativo (depurato dalle sopravvenienze) si riduce, rispetto a quello del periodo precedente, a n. 130 processi.

Ad avviso del Presidente il risultato conseguito si appalesa rilevante avendo costituito il risultato di un corale ed incondizionato sforzo profuso dai componenti della sezione, attese: 1) la obiettiva inadeguatezza dell’organico, la cui implementazione non è ulteriormente differibile; 2) la unificazione delle due sezioni, che ha comportato la soppressione di una udienza settimanale; 3) la protrazione dell’astensione degli avvocati dalle udienze con conseguente intasamento dei ruoli.

Il Presidente ha poi rilevato, quanto alle tipologie dei reati: A) che in aumento si appalesa il numero dei processi

di criminalità organizzata; B) che sempre elevato rimane il numero dei processi per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti; C) che i processi per bancarotta fraudolenta continuano a rappresentare una percentuale non marginale, mentre risultano assenti quelli per falso in bilancio; D) che è prevedibile una riduzione delle sopravvenienze dei processi (allo stato "non pochi") per omesso versamento IVA e omesso versamento di ritenute certificate per effetto della sentenza n. 80 del 2014 della Corte Costituzionale e del decr. leg.vo 158/2015; E) che non si registrano diminuzioni in tema di reati edilizi ed ambientali, soprattutto in materia di smaltimento illecito dei rifiuti.

In lieve flessione le misure di prevenzione, passate le personali da n. 39 a n. 27 e quelle patrimoniali da n. 8 a n. 6; idem per i riconoscimenti di sentenze straniere (da n. 17 a n. 3), per i mandati di arresto europei (da n. 17 a n. 10) e per le rogatorie dall'estero (da n. 45 a n. 23).

Il Presidente ha, poi, segnalato i processi più importanti per novità, complessità o rilevanza socio-economica ed ha svolto importanti considerazioni sui recenti intervenuti normativi e su cui disegni di legge in corso di approvazione, rilevando testualmente quanto segue.

"Continua ad avvertirsi la mancanza di strumenti realmente deflattivi in appello.

Va dato atto che con il D. Lgs.vo 16 marzo 2015, n. 28

(Disposizioni in materia di non punibilita' per particolare tenuita' del fatto, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera m), della legge 28 aprile 2014, n. 67) il legislatore ha introdotto una speciale causa di esclusione della punibilita' per uno spettro di reati piuttosto ampio (puniti con pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni ovvero con pena pecuniaria, sola o congiunta alla predetta pena detentiva), legata ad una serie di parametri *("… quando, per le modalita' della condotta e per l'esiguita' del danno o del pericolo, valutate ai sensi dell'articolo 133, primo comma, l'offesa e' di particolare tenuita' e il comportamento risulta non abituale. L'offesa non puo' essere ritenuta di particolare tenuita', ai sensi del primo comma, quando l'autore ha agito per motivi abietti o futili, o con crudelta', anche in danno di animali, o ha adoperato sevizie o, ancora, ha profittato delle condizioni di minorata difesa della vittima, anche in riferimento all'eta' della stessa ovvero quando la condotta ha cagionato o da essa sono derivate, quali conseguenze non volute, la morte o le lesioni gravissime di una persona. …*") che debbono guidare il giudice nell'apprezzamento in concreto del grado di offensività della condotta.

Vi è, però, da dire che trattasi di uno strumento il cui ambito di operatività è proprio del primo grado, poiché già in quella sede –perfino sin dalle indagini preliminari– i pro-

fili di particolare tenuità del fatto e le condizioni soggettive dell'indagato o dell'imputato sono sicuramente ben delineati, sicchè il momento applicativo di esso non potrà che coincidere con quello del decreto di archiviazione o, a tutto concedere, della sentenza di primo grado.

In linea di massima, dunque, il processo approdato in appello ha già (negativamente) superato il vaglio della particolare tenuità del fatto.

Il processo di appello potrà solo indirettamente beneficiare dell'introduzione di detta causa di non punibilità, nel senso che le sopravvenienze in futuro graveranno meno pesantemente nella misura in cui dell'istituto in parola verrà fatta applicazione in Tribunale.

Ciò, tuttavia, dipenderà dallo spazio applicativo che in concreto il giudice di primo grado vorrà riservargli, essendo del tutto evidente che uno strumento dalle grandi potenzialità deflattive (siccome applicabile a tutte le fattispecie contravvenzionali e ad un ampio catalogo di delitti) assolverà o meno allo scopo a seconda della valutazione del grado di lesività della singola condotta che il Tribunale effettuerà caso per caso.

Vero è che la particolare tenuità del fatto è applicabile anche in grado di appello, non solo quando formi oggetto di specifico motivo, ma anche nei processi in corso, quando –non essendo ancora entrata in vigore la novella all'atto del

deposito del gravame- la si invochi con motivi aggiunti od anche in sede di discussione (sul punto vedasi Cass., Sez. III, 15/4/2015 nr. 15449).

E' pur vero, però, che finora le richieste e le sollecitazioni difensive in tal senso non sono state frequenti e comunque –nei processi pervenuti in appello anteriormente all'introduzione dell'istituto, che dunque non hanno ricevuto il relativo vaglio da parte del primo giudice- in poche occasioni il fatto è stato ritenuto dalla Corte di particolare tenuità ai sensi e per gli effetti dell'art. 131 bis c.p.

Al momento della redazione della presente relazione, ancora si attende l'attuazione della delega conferita al Governo per l'abrogazione o la trasformazione di una serie di reati in illecito amministrativo con l'art. 2 L. nr. 67/2014.

E' prevista la depenalizzazione di tutti i reati puniti con la sola pena pecuniaria della multa o dell'ammenda, fatte salve alcune materie e alcuni delitti e contravvenzioni del codice penale o contemplati da leggi speciali.

Purtroppo, ancora non si è potuto beneficiare degli effetti deflattivi di tale depenalizzazione: alcune audaci pronunce di giudici di merito, che avevano già ritenuto immediatamente operativa la legge delega e per questo pronunciato sentenze assolutorie per non essere più il fatto previsto dalla legge come reato, hanno dovuto fare i conti con il monito della S.C., che ha (condivisibilmente) escluso ogni efficacia

abrogativa diretta di tale atto normativo, conservando le previsioni incriminatrici rilievo penale fino all'emanazione dei decreti delegati (cfr. Cass., Sez. III, 14/04/2015 nr. 20547, Carnazza).

Questi ultimi dovranno essere emanati entro il 17/11/2014.

Nell'attesa, i processi aventi ad oggetto reati rientranti nell'ambito oggettivo dell'imminente legge di depenalizzazione sono stati accantonati o rinviati su richiesta di parte per evidenti fini di economia processuale.

Continuo a ritenere che il processo d'appello, così come strutturato, incentivi la consapevole proposizione di appelli destinati all'incondizionato rigetto, ma strumentali al raggiungimento di fini estranei alla verifica della correttezza della decisione di prime cure, nei limiti del devolutum (in attesa e/o nella speranza che maturi la prescrizione, che intervengano provvedimenti di clemenza, modifiche normative più favorevoli etc.), o più semplicemente dilatori (per ritardare il più possibile l'esecuzione della pena).

Continuo ad essere convinto, ben sapendo di non incontrare affatto il favore della classe forense, che il più efficace correttivo di tale distorsione risieda nell'abrogazione del divieto di reformatio in peius, privo di copertura costituzionale, la cui eliminazione scoraggerebbe casi tutt'altro che infrequenti di abuso del diritto (di impugnazione).

Divieto che, invece, non subisce alcuna modifica nel disegno di legge nr. 2798, presentato dal Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Interno ed il Ministro dell'economia e delle finanze, approvato dalla camera dei Deputati il 23/9/2015 e trasmesso al Senato della Repubblica il giorno successivo, recante "*Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi nonché all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena*".

Senza addentrarmi nell'analisi approfondita del disegno di legge in parola, del tutto impropria in questa sede, mi limito a segnalare i seguenti profili destinati ad avere un'incidenza diretta o indiretta nel giudizio di appello, con l'ovvia avvertenza che la validità di quanto si va ad esporre presuppone che il testo verrà approvato dal Senato senza modifiche che riguardino i punti che si vanno a prendere in considerazione.

Ritengo che sia da salutare con favore la previsione di tempi predeterminati per l'esercizio dell'azione penale (art. 407, co. 3 bis, c.p.p.), sin qui non di rado ritardato anche per lungo tempo, una volta concluse le indagini preliminari, senza un'apparente ragione.

Il che si riverbera inevitabilmente sulla complessiva durata del processo e, soprattutto, sulla prescrizione che

continua a maturare inesorabilmente e che, quando il processo giunge in grado di appello, spesso è ormai vicina al termine massimo.

Da rimarcare, poi, le profonde innovazioni in materia di impugnazione della sentenza di non luogo a procedere, che sarà soggetta ad appello piuttosto che a ricorso per cassazione (art. 428, co. 3°, c.p.p.), con conseguente, ulteriore aggravio di lavoro per il giudice di secondo grado, e di declaratoria di inammissibilità dell'impugnazione, demandata al giudice a quo (art. 591, co. 1 bis, c.p.p.) nei casi di difetto di legittimazione, di provvedimento inappellabile, di inosservanza delle disposizioni di cui agli artt. 582, 583, 585 e 586 c.p.p. e di rinuncia all'impugnazione.

Trattasi –in questi casi– di una competenza del giudice a quo concorrente con quella del giudice ad quem (art. 591, co. 2°, c.p.p.), che non sgrava il giudice d'appello della declaratoria d'inammissibilità quando non vi abbia provveduto il giudice di primo grado e che, in aggiunta, gli impone di verificare l'ammissibilità –nei predetti casi– dei ricorsi in cassazione.

Inevitabile la previsione dell'obbligo per il giudice di appello, in caso di appello del P.M. contro una sentenza di proscioglimento per motivi attinenti alla valutazione della prova dichiarativa, di disporre la rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale (art. 602, co. 1 bis., c.p.p.).

E’ stato, cioè, normativizzato un principio che già da tempo trova attuazione in giurisprudenza, posto che l’esito assolutorio del giudizio non può essere ribaltato in grado di appello, senza violare l’art. 6, par. 1, CEDU, prescindendo dall’esame diretto dei testimoni sulla cui parola la decisione di condanna si fonda.

Un consistente contributo deflattivo potrà realmente fornirlo la reintroduzione del c.d. concordamento in appello o “*concordato anche con rinuncia ai motivi di appello”* (art. 599 bis c.p.p.), che avevo auspicato nella relazione dello scorso anno, stavolta assistito da una previa (e opportuna) indicazione, da parte del Procuratore Generale, sentiti i magistrati dell’ufficio ed i Procuratori della Repubblica del distretto, dei criteri idonei ad orientare la valutazione dei magistrati del P.M. nell’udienza, tenuto conto della tipologia dei reati e della complessità dei procedimenti.

Tale forma semplificata di definizione del processo in appello potrà avere successo solo se – evitando qualche errore forse commesso in passato- ad essa si farà ricorso in maniera accorta ed oculata, calibrando l’entità della pena rispetto all’effettiva gravità del fatto ed alla personalità del suo autore, senza avallare proposte di riduzioni incongrue pur di snellire i tempi del dibattimento e, soprattutto, di stesura della motivazione.

Va, cioè, contemperata l’esigenza deflattiva con la fun-

zione non solo rieducativa, ma anche retributiva della sanzione penale, che deve mantenere la sua effettività ed il cui smarrimento –in cambio di un commodus discessus dell'imputato appellante- non solo non verrebbe compreso dalle vittime del reato e dalla società, ma tradirebbe l'essenza stessa della giurisdizione penale.

Sezione Distaccata Corte di Appello di Taranto. Settore Penale.

La sezione penale di Taranto è composta da due collegi, ciascuno dei quali è formato da un presidente e due consiglieri.

Pur essendo lievemente aumentate le sopravvenienze, pari a n. 1148 processi (+ 44 rispetto al periodo precedente) e nonostante l'incompletezza dell'organico dal luglio 2014 al febbraio 2015 (peraltro dal 22 giugno 2015 un consigliere, nominato componente della commissione del concorso in magistratura, è esonerato dall'attività giurisdizionale), l'impegno profuso dalla sezione ha determinato una cospicua riduzione delle pendenze: da n. 2083 al 30 giugno 2014 a n. 1768 processi al 30 giugno 2015, essendo stati definiti n. 1463 processi a fronte di n. 1148 processi sopravvenuti.

E' correlativamente diminuito il tempo medio di defini-

zione dei processi (aggirantesi nel periodo in esame intorno a giorni 590) che ha riguardato in via prioritaria quelli più datati, tant'è che allo stato residuano n. 4 processi del 2011 e n. 48 del 2012; sono stati, altresì, definiti tempestivamente tutti processi a carico di imputati detenuti.

I due Presidenti hanno sottolineato la necessità e l'urgenza della dotazione di braccialetti elettronici in numero "di molto superiore all'attuale" onde consentire l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo della disciplina c.d. svuota - carceri e nel contempo alleviare le forze dell'ordine dai controlli in loco con cadenze quotidiane.

Rispetto ai dati degli anni precedenti, in netta riduzione sono state le declaratoria di prescrizione dei reati (solo n. 88 rispetto a n. 192 del periodo precedente) ed in lieve calo le ordinanze di inammissibilità dell'appello.

Quanto alla tipologia dei reati, i Presidenti hanno segnalato: A) la sostanziale stabilità delle sopravvenienze per violenze sessuali (n. 22 rispetto a. n. 20 del periodo precedente); B) la leggera diminuzione dei processi per violazione degli artt. 570 e 572 c.p.; C) il numero consistente dei processi relativi alla violazione della normativa sugli stupefacenti (n. 73); D) il numero non elevato delle sopravvenienze (n. 27) per i delitti contro la P.A.; E) il numero basso di processi ex art. 589 e 590 c.c. per violazione del codice della strada e della normativa degli infortuni sul lavoro; F)

la cospicuità delle sopravvenienze per reati contro il patrimonio, escluso quello di usura; G) l'assenza di processi per falso in bilancio e la stabilità delle sopravvenienze per bancarotta fraudolenta; H) il numero contenuto delle sopravvenienze dei ricorsi relativi a misure di prevenzione patrimoniali, comunque complessi sotto molteplici profili; G) la complessità delle esecuzioni delle pene pecuniarie.

Con riferimento alla Corte di Assise, i Presidenti hanno, preliminarmente dato atto dell'entità delle sopravvenienze (n. 13), che hanno determinato un aumento della pendenza (a n. 12) nonostante la definizione di n. 8 processi rispetto alla pendenza iniziale di n. 7 processi: tra i processi definiti, alcuni sono stati particolarmente complessi.

Tribunale di Lecce – Settore Penale.

Dopo aver individuato i più importanti processi definiti dal Tribunale in composizione collegiale e monocratica e quelli tuttora pendenti, alcuni di notevole complessità, il Presidente della prima sezione ha segnalato: 1) quanto ai reati di violenza sessuale che spesso risultano commessi "tra le mura domestiche" in danno del coniuge o del convivente o di parenti o discendenti o di "dipendenti dell'imputato"; 2) che in tema di reati societari sono stati trattati solo

processi per delitti di bancarotta fraudolenta o per distrazione; 3) che non sono stati emessi provvedimenti in materia di estradizione ed assistenza giudiziaria, né provvedimenti relativi al MAE e di sequestro per equivalente; 4) che la prescrizione è stata applicata in pochi casi; 5) che l'andamento complessivo della giurisdizione penale risente della notevole complessità di numerosi procedimenti, della lungaggine dell'istruttoria, della incompletezza dell'organico, della incompatibilità di molti giudici e della priorità accordata ai processi con imputati in stato di custodia cautelare; 6) che in sede di incidenti di esecuzione della pena irrogata con sentenza passata in giudicato è stata data applicazione alla sentenza n. 32 del 2014 della Corte Costituzionale.

Il Presidente della seconda sezione ha rilevato, quanto ai processi celebrati in sede collegiale un lieve aumento della pendenza, passata da n. 138 a n. 150 processi (sopravvenienze n. 77, definizioni n. 65); ed una consistente riduzione della pendenza da n. 2807 a n. 2156 dei processi trattati, in composizione monocratica (sopravvenienze n. 1884, definizioni n. 2175).

Ha di poi segnalato la "cronica penuria del personale amministrativo", che ha provocato nel relativo ambito "frizioni" e "lamentele", nel frattempo aggravatasi per gli intervenuti licenziamenti.

Con riguardo alla Corte di Assise, la pendenza si è ridot-

ta di un processo (pendenti al 30 giugno 2014, n. 9 processi; sopravvenienze n. 2 processi; definizioni n. 3 processi; pendenze attuali n. 8 processi).

Passando alla tipologia dei reati, segnala: A) che sono prossimi ad essere definiti due delicati processi per corruzione l'uno a carico di pubblici amministratori, l'altro a carico di un ex magistrato; B) che il trend dei reati di associazione di stampo mafioso è rimasto sostanzialmente invariato; C) idem per i delitti (artt. 589,590 c.c.) da colpa medica o da violazione delle norme antinfortunistiche; D) idem per i reati sessuali e stalking, come pure con riguardo ai reati informatici, contro il patrimonio e in materia di stupefacenti; E) l'incremento dei reati fallimentari.

Con riguardo alla sezione GIP - GUP il magistrato coordinatore, premessa la non completa affidabilità dei dati statistici, ha, comunque, rilevato una flessione delle sopravvenienze rispetto al periodo precedente (n. 8542 a fronte di n. 9515) nonché una riduzione dei procedimenti esauriti (n. 6338 a fronte di n. 9382).

Il dato viene considerato rilevante in quanto l'ufficio ha operato in sensibile sotto organico nell'intero periodo con otto magistrati (per l'assenza di uno, nominato componente della commissione per il concorso in magistratura) ed in alcuni periodi con sette.

Quanto alla tipologia, ha segnalato: 1) il numero (63)

pressoché invariato di reati associativi di stampo mafioso; 2) che nel periodo i procedimenti per usura sono stati n. 33; 3) che rilevante è il numero di reati contro la P.A. (n. 941 iscrizioni), ma basso quelli per corruzione (n. 3), per peculato (n. 30) e per concussione (n. 3); 4) in calo il dato relativo ai delitti per indebita percezione di contributi e finanziamenti concessi dallo Stato e dalla C.E. (n. 32 a fronte di n. 53 dell'anno precedente); 5) in ordine ai delitti, suscettibili di maggiore allarme sociale, in deciso calo, i delitti di omicidio volontario e di tentato omicidio volontario (n. 7 a fronte di n. 89), di estorsione (n 88 a fronte di n. 334), di rapina (n. 59 a fronte di n. 259), di usura (n. 33 a fronte di n. 102); in lieve calo i delitti di furto aggravato (n. 428 a fronte di n. 503), mentre è apparso "basso ed inaffidabile" il dato relativo alle iscrizioni per riciclaggio (n. 9); 6) in calo il numero dei reati ambientali (n. 100 a fronte di n. 197), in lieve aumento quelli in materia urbanistica (n. 335 a fronte di n. 329), dei quali solo n. 7 per lottizzazione abusiva (dato quest'ultimo, ritenuto inattendibile); 7) in flessione il numero delle iscrizioni per i reati di falso in bilancio e di bancarotta fraudolenta (n. 59 a fronte di n. 72); 8) per i reati informatici e per quelli di intercettazione illecita solo n. 3 iscrizioni, mentre le iscrizioni salgono a n. 42 a carico di persone note e a n. 719 a carico di ignoti per il reato di frode informatica; 9) in leggero calo le iscrizioni per i reati di vio-

lenza sessuale e pedofilia (n. 136 a fronte di n. 162); 10) in netto calo il dato statistico (valutato come “inaffidabile”) riguardante gli omicidi colposi e le lesioni gravissime commessi in violazione delle norme di circolazione stradale e della normativa antinfortunistica (da n. 99 a n. 33); 11) rilevante il quadro dei reati in materia tributaria (da n. 83 a n. 108), sintomatico della crisi economica sulla società commerciale; 12) in calo i reati di detenzione illecita e cessione di sostanze stupefacenti (da n. 1798 a n. 345, ma il dato è considerato “inaffidabile”); 13) per il delitto di stalking risulta l’iscrizione di n. 117 procedimenti.

Ribadita l’inaffidabilità dei dati statistici, il magistrato coordinatore, passando agli aspetti processuali ha segnalato quanto segue: A) in aumento le definizioni dei processi con il rito abbreviato (n. 245 a fronte di n. 211 del periodo precedente) e quelle con patteggiamento (n. 685 a fronte di n. 551); B) in aumento i decreti che dispongono il giudizio (n. 511 a fronte di n. 382): tanto, nonostante l’incremento delle definizioni con rito alternativo; C) in netto decremento le definizioni con decreto penale (n. 1374 a fronte di n. 3340 del periodo precedente); D) in “apparente diminuzione” il numero delle archiviazioni (n. 2874 a fronte di n. 5723); e in aumento le ordinanze ammissive di incidente probatorio (n. 60 a fronte di n. 48) ed il numero dei provvedimenti di autorizzazione, convalida e proroga delle intercettazioni

telefoniche ed ambientali (n. 1891 a fronte di n. 1405); F) in lievissimo calo le richieste di ammissione al gratuito patrocinio (n. 1442 a fronte di n. 1454) e quasi stazionario il dato dei provvedimenti di convalida di arresto e di fermo (n. 349 a fronte di n. 390); G) in lieve calo i provvedimenti in materia di misure cautelari personali (n. 588 fronte di n. 627) e numerosi (ma non risultanti statisticamente) i decreti di sequestro c.d. per equivalente; H) numerosi (ma non statisticamente rilevabili) i provvedimenti di mandato di arresto europeo, svolte n. 61 rogatorie; G) di poco conto la rilevanza dell'istituto di "messa alla prova" e limitata l'applicazione della c.d. "tenuità del fatto".

Il magistrato coordinatore ha segnalato i provvedimenti più importanti emessi dai magistrati della sezione, in linea di massima riguardanti reati di criminalità organizzata, in un caso per traffico transfrontaliero di rifiuti e in un altro caso per omicidio volontario.

Il magistrato coordinatore della sezione del riesame ha evidenziato che le sopravvenienze sono state nel periodo in esame n. 1056 (n. 332 in meno del periodo precedente), e che le istanze di riesame di misure cautelari personali sono state n. 597, di cui n. 137 per provvedimenti emessi dal Tribunale di Brindisi e n. 460 per provvedimenti della Tribunale di Lecce.

Tribunale di Taranto - Settore penale.

Il Presidente del Tribunale ha, innanzitutto, segnalato la inadeguatezza dell'organico, sul quale ha inoltre inciso il recente trasferimento di un magistrato, destinato ad aggravarsi per il prossimo pensionamento del Presidente della prima sezione.

Ha, altresì, sottolineato "l'eccezionale complessità" di alcuni processi, quale quello avente ad oggetto imputazione di fatti-reato conseguenti all'impatto ambientale provocato dall'ILVA.

Quanto ai processi, soggetti a rito monocratico si è registrata una lieve diminuzione delle pendenze, nonostante l'incremento delle sopravvenienze (da n. 3284 a n. 3649), essendosi attestate al 30 giugno 2015 su n. 6130 procedimenti a fronte di quella di n. 6192 procedimenti al 30 giugno 2014: i procedimenti definiti sono stati n. 3553 a fronte di n. 3348 al 30 giugno 2014.

Per i procedimenti soggetti a rito collegiale vi è stato un lieve incremento delle pendenze (n. 388 a fronte di n. 361 al 30 giugno 2014), giustificato dall'incremento delle sopravvenienze (n. 190 a fronte di n. 133 al 30 giugno 2014): sono stati definiti n. 166 processi, mentre nel periodo precedente ne erano stati definiti n. 171.

Vi è stato un significativo aumento delle sentenze con

declaratoria di prescrizione nei processi sia monocratici che collegiali: attestatosi per i primi in n. 583 in dibattimento ed in n. 12 nel predibattimento (a fronte rispettivamente di n. 386 e di n. 8 nel periodo precedente) e per i secondi in n. 12 in dibattimento a fronte di n. 9 nel periodo precedente.

Quanto all'ufficio g.i.p.-g.u.p., Il Presidente del Tribunale ha dato atto che dalle "risultanze statistiche emerge una - sia pur modesta - inversione di tendenza con riferimento al saldo tra procedimenti sopravvenuti e procedimenti definiti, il quale - per la prima volta negli ultimi lunghi anni (in cui la sezione è stata priva di un presidente di sezione) - risulta positivo".

In particolare dai dati statistici si evince un calo delle pendenze da n. 20.560 al 30 giugno 2014 a n. 19.555 al 30 giugno 2015, accompagnato da un calo delle sopravvenienze da n. 10.380 (al 30 giugno 2014) a n. 9562 al 30 giugno 2015 e da un aumento delle definizioni da n. 7268 a n. 9777.

In calo il numero delle declaratoria di prescrizione da n. 934 a n. 540.

Tribunale di Brindisi. - Settore penale.

Dalla relazione del Presidente della sezione si evince: quanto ai procedimenti di competenza della Corte di Assise un lieve aumento delle pendenze da n. 1 (al 30 giugno 2014) a n. 2 (al 30 giugno 2015): le sopravvenienze sono state n. 4 e le definizioni n. 3; anche per i procedimenti trattati in composizione collegiale si registra un lieve incremento delle pendenze, passate da n. 150 a n. 167 (sopravvenienze n. 105, definizioni n. 88); in calo, invece, le pendenze per i procedimenti trattati in composizione monocratica, passate da n. 4309 a n. 3764, nonostante l'aumento delle sopravvenienze, passate da n. 3152 a n. 3256.

Quanto alla tipologia dei reati il Presidente ha segnalato: 1) per i delitti contro la P.A., un incremento per quelli di cui agli artt. 314,316 bis, 331 e 334 c.p., mentre è pressoché invariata è rimasta la situazione concernente i reati di cui agli artt. 318, 320, 329 e 328 c.p.; 2) l'incremento delle frodi su erogazione di contributi, dei delitti di stampo mafioso, di omicidio volontario, contro la libertà sessuale, di stalking, di falso in bilancio e bancarotta fraudolenta, di riduzione in schiavitù, in materia di inquinamento/rifiuti e edilizia; 3) in decremento i reati contro il patrimonio, in materia tributaria, per lesioni gravi o gravissime, in materia di stupefacenti; 4) che sostanzialmente invariata è rimasta la

situazione per altri reati (pornografia reati informatici, lottizzazione abusiva); 5) che non vi sono state declaratorie di prescrizione in procedimenti trattati in composizione collegiale, presenti invece nei procedimenti trattati con rito monocratico (n. 118), tuttavia in diminuzione (13%) rispetto all'anno precedente; 6) che vi sono state n. 35 istanze di sospensione del procedimento con messa alla prova, delle quali n. 18 accolte e n. 7 rigettate (le altre sono pendenti); 7) che sono stati adottati alcuni sequestri anticipati e talune confische.

Il Presidente della sezione ha valutato complessivamente soddisfacenti i risultati conseguiti dalla sezione in considerazione della incompletezza dell'organico magistratuale (solo di recente ripristinato) e del personale amministrativo.

Il Presidente della sezione g.i.p.-g.u.p. Ha segnalato che su n. 6102 procedimenti sopravvenuti nel periodo ne sono stati definiti n. 4055, dei quali n. 2 per particolare tenuità del fatto e n. 165 per prescrizione.

Considerato che la sezione ha operato per buona parte del periodo (da settembre 2014 al febbraio 2015) in carenza di organico con 4 magistrati su 6, il Presidente ha ritenuto soddisfacenti i risultati conseguiti.

In ordine alla tipologia dei reati ha rilevato le seguenti sopravvenienze: 1) n. 39 per delitti contro la P.A.; 2) n. 82 per indebite percezioni di contributi dello Stato; 3) n. 10 per

omicidio volontario; 4) n. 38 per omicidio colposo, di cui n. 10 per infortuni sul lavoro, n. 93 per lesioni colpose, di cui n. 13 per infortuni sul lavoro; 5) n. 168 per delitti contro libertà sessuale, di cui n. 140 per stalking; 6) n. 41 per furto in abitazione, n. 46 per rapina, n. 63 per estorsione;. n. 13 per usura e n. 24 per riciclaggio; 7) n. 2 per reati informatici; 8) n. 31 per falso in bilancio e bancarotta fraudolenta; 9) n. 190 per lottizzazione abusiva; 10) n. 81 per reati in materia tributaria; 11) n. 922 per reati in materia di stupefacenti.

Ufficio del Giudice di Pace. Lecce.

Settore civile.

Pur nella palese incompletezza dell'organico (n. 13 effettivi su n. 25), l'ufficio del G.d.P di Lecce ha operato con indiscutibile alacrità.

Le sopravvenienze sono aumentate considerevolmente (+ 18% nel contenzioso ordinario, + 45% nelle opposizioni a sanzioni amministrative, + 12% nei provvedimenti speciali).

A fronte del segnalato incremento è nettamente cresciuta la produttività (rispettivamente rispetto ai dati delle sopravvenienze: + 22%, + 64%,+ 21%): tanto ha comportato un cospicuo aumento delle definizioni, pari a n 7485 sen-

tenze (per il 99,45% pubblicate entro il 15º giorno) rispetto a n. 4796 dell'anno precedente.

Settore penale.

Si registra analogo trend positivo: a fronte dell'incremento delle sopravvenienze (da n. 524 a n. 733) è cresciuta la produttività essendo stati definiti n. 532 procedimenti a fronte di n. 279 dell'anno precedente.

Presso il G.d.P. Circondariale si registra "un quasi azzeramento delle pendenze", pari solo a n. 69 procedimenti.

Con riguardo i dati sopra riportati il G.d.P. Coordinatore ha rilevato, da un lato, che l'organico dei giudici - come previsto - è "certamente sovrabbondante", dall'altro che è insufficiente quello amministrativo, soprattutto a seguito dell'accorpamento di alcuni uffici (Galatina, Campi Salentina, Otranto).

Ufficio del Giudice di Pace di Casarano.

Settore civile.

Il G.d.P. Coordinatore ha segnalato che: 1) al 30 giugno 2014, risultavano iscritti n. 1603 procedimenti; 2) che nel periodo di riferimento sono stati scritti n. 1289 procedimenti; 3) che nell'anno sono stati definiti n. 1224 procedimenti, dei quali n. 617 con sentenza.

Settore penale.

All'1 giugno 2014 pendevano n. 287 procedimenti, sono sopravvenuti nell'anno n. 161 e ne sono stati definiti n. 110: la pendenza attuale è di n. 338 procedimenti.

Ufficio del Giudice di Pace di Maglie.

Il giudice coordinatore reggente ha, previamente, segnalato la totale scopertura dell'organico, sicché è in servizio un solo giudice proveniente dall'ufficio circondariale con funzioni di reggenza.

Settore civile.

Vi è un consistente aumento di tutti i procedimenti in entrata: attualmente i giudizi pendenti sono n. 1145.

Settore penale.

La pendenza rispetto al periodo precedente è diminuita di circa il 38%, sia per il lieve decremento delle sopravvenienze sia per l'aumento del numero delle definizioni: attualmente risultano pendenti n. 134 procedimenti a fronte di n. 185 del periodo precedente.

Ufficio del Giudice di Pace di Gallipoli

Settore civile.

Al 30 giugno 2014 pendevano n. 8354 procedimenti civili; ne sono sopravvenuti nell'anno n. 1694; ne sono stati eliminati n. 3383; l'attuale pendenza al 30 giugno 2015 è di n. 6615 procedimenti.

Settore penale.

La pendenza attuale è di n. 245 procedimenti a fronte di quella di n. 238 del periodo precedente.

Ufficio del Giudice di Pace di Nardò.

Settore civile.

Il G.d.P. coordinatore ha segnalato che a fronte delle sopravvenienze nel periodo – n. 1166 procedimenti – ne sono stati definiti n. 1324, dei quali n. 626 con sentenze, depositate in linea di massima nel termine di legge.

Settore penale.

Le sopravvenienze nel periodo sono state di n. 213 procedimenti e le definizioni in n. 200, delle quali n. 13 per prescrizione: i reati più ricorrenti sono stati quelli di cui agli artt. 612,594 e 590 c.p..

Ufficio del Giudice di Pace di Tricase.

Settore civile.

Si registra il decremento delle pendenze, passate da n. 617 al 30 giugno 2014 a n. 612 (sopravvenienze n. 564, definizioni n. 864).

Settore penale.

Anche in questo settore si registra un decremento delle pendenze da n. 83 a n. 68 (sopravvenienze n. 73, definizioni n. 88).

Ufficio del Giudice di Pace di Ugento.

Settore civile.

Si registra un aumento delle pendenze, passate da n. 265 procedimenti al 30 giugno 2014 a n. 388 al giugno del 2015 (sopravvenienze n. 418, definizioni n. 295 con sentenza e n. 65 in altro modo).

Settore penale.

In questo settore si registra una lieve riduzione delle pendenze, passate da n. 178 a n. 177.

Ufficio del Giudice di Pace di Brindisi

Il giudice coordinatore ha premesso che a seguito del D.M. del 7 marzo 2014 alla sede di Brindisi sono stati accorpati tutti gli uffici del circondario: dapprima quelli di Ceglie Messapica, Oria e San Vito dei Normanni, e poi quelli di Francavilla Fontana, Ostuni, Fasano, Mesagne e San Pietro Vernotico.

Il numero dei giudici di pace, susseguente all'accorpamento è di 13 unità, corrispondente alla pianta organica e "più che sufficiente" al volume di affari.

Sotto il profilo logistico la sede, nella quale sono stati eseguiti lavori di ampliamento, si appalesa adeguata.

Non ha segnalato problematiche in ordine allo smaltimento del lavoro nei settori penale e civile, se non quanto quest'ultimo la qualità del contenzioso, costituita in gran parte da cause di risarcimento danni sinistri stradali e da opposizioni a sanzioni amministrative.

Ufficio del Giudice di Pace di Taranto.

Settore civile.

Il giudice coordinatore - premessa la carenza di organico "di giudici rimasti in servizio" (18 su 44) - ha rilevato

che nel corso dell'anno sono stati scritti n. 8146 procedimenti (a fronte di n. 7376 dell'anno periodo precedente) e ne sono stati definiti n. 7781 (a fronte di n. 7866 dell'anno precedente); a seguito dell'avvenuto accorpamento negli uffici di Grottaglie e Lizzano la sopravvenienza totale è passata a n. 9511 procedimenti e le definizioni a n. 8292:

Dato ritenuto soddisfacente.

La maggior parte del contenzioso riguarda procedimenti a cognizione ordinaria mentre le opposizioni a sanzioni amministrative costituiscono il 14% del carico complessivo.

I ricorsi in materia di immigrazione sono stati n. 26 (nel precedente periodo n. 13) e ne sono stati definiti n. 34, sicché la pendenza attuale è di n. 5.

Settore penale.

Si registra un lieve decremento della pendenza passata da n. 731 al n. 713.

Le definizioni in dibattimento sono state n. 757 rispetto a n. 588 nel periodo precedente.

A seguito della citata soppressione sono sopravvenuti i procedimenti degli uffici di Grottaglie (n. 192 con n. 33 definizioni) e di Lizzano (n. 230 con n. 70 definizioni).

La tipologia dei reati è rappresentata in gran parte da quelli di cui agli artt. 594, 595 e 612 c.p.; per il reato di immigrazione clandestina vi sono state n. 13 iscrizioni e

n. 12 definizioni.

Il giudice coordinatore ha, infine, evidenziato l'inadeguatezza della pianta organica del personale amministrativo e le scoperture di posti.

Ufficio del Giudice di Pace di Manduria.

Settore civile.

Il numero delle iscrizioni è stato 1525 (inferiore del 14% rispetto a quello dell'anno precedente); le definizioni con sentenza sono state n. 1473, delle quali n. 160 secondo equità.

Il contenzioso ha riguardato per il 37,8% cause ordinarie, per il 51,8% opposizioni a sanzioni amministrative e per 10,4% procedimenti speciali.

Settore penale.

Procedimenti iscritti n. 83 (inferiore del 20% rispetto all'anno precedente), definizioni n. 85, durata media dei processi 1 anno.

Ufficio del Giudice di Pace di Ginosa.

Settore civile.

Sono stati scritti n. 220 procedimenti (n. 137 a cognizione ordinaria e n. 83 di opposizione a sanzioni amministrative) e ne sono stati definiti n. 222; i procedimenti speciali iscritti sono stati n. 361 e ne sono stati definiti n. 367; le cause cancellate dal ruolo sono state n. 50.

Il carico civile ha subito una naturale contrazione rispetto agli anni precedenti.

Settore penale.

Procedimenti pervenuti n. 101; definizioni n. 158.

Ufficio del Giudice di Pace di Martina Franca.

Settore civile.

Sopravvenienze n. 994, definizioni n. 582, pendenze n. 412.

Settore penale.

Sopravvenienze n. 51, definizioni n. 7.

Ufficio del Giudice di Pace di San Giorgio Jonico.

Settore civile.

Sopravvenienze n. 671, definizioni n. 501: pendenza attuale n. 767 procedimenti.

Settore penale.

Pendenze all'1 luglio 2014: n. 235 processi; pendenze al 30 giugno 2015 n. 178.

Settore penale. Uffici requirenti.

1) Considerazioni di carattere generale sulla criminalità organizzata.

Dalla relazione del Procuratore Generale, formata sulla base dei rilievi formulati dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, emerge una sorta di stabilizzazione nel periodo 2014/2015 degli interessi sul territorio, già segnalati negli anni precedenti, nonché manifestazioni di operatività dei clan "storici" dell'associazione mafiosa, denominata "sacra corona unita", e, comunque, di gruppi gravitanti nell'ambito di essa, sebbene molti degli esponenti di maggiore spessore siano detenuti in carcere.

Con riguardo alla situazione di detenzione-scarcerazio-

ne, ad avviso del Procuratore della Repubblica si registra qualche vicenda di “benevolenza” giudiziaria, che si estrinseca in “forte riduzione di pena” ad imputati di delitti associativi, sia contestualmente alla condanna sia in sede esecutiva: tanto attraverso il ricorso all’applicazione dell’istituto della “continuazione”, in base al quale il “nuovo” reato viene configurato come ulteriore segmento di partecipazione all’associazione.

Ad ostacolare l’azione di contrasto alle manifestazioni criminose concorrono la “scarsa collaborazione di molte vittime di condotte criminose e violente”, la crisi economica, che ha condotto creditori a ricorrere ad ambienti della criminalità organizzata per il soddisfacimento delle proprie ragioni, la solidarietà che le diverse fazioni mafiose mostrano di serbare verso loro esponenti con conseguente accettazione delle regole mafiose.

A questi dati si collegano l’attenzione che le varie fazioni manifestano per il mantenimento degli equilibri e per la eliminazione delle situazioni di contrasto nonché la ripresa della ritualità delle affiliazioni.

Il Procuratore Generale è, poi, passato ad enucleare le vicende, concernenti le attività criminose.

1.2) Il traffico delle sostanze stupefacenti nel distretto non ha registrato significative flessioni, pur essendo stata sequestrata quantità di droga “pesante” inferiore a quella

dell'anno precedente.

Nel circondario di Brindisi ed in quello di Lecce circa 755 kg. di cannabis (ciascuno), 32,5 kg di cocaina e 53 kg di eroina; in quello di Taranto 111 kg di hashish e marijuana kg 4,2 di cocaina e kg 1,3 di eroina: quantitativi tutti nettamente inferiori a quelli dell'anno precedente.

Continuano a risultare attuali i collegamenti con l'Albania con trasporti di droga a bordo di natanti o a bordo di autoveicoli imbarcati su traghetti di linea.

1.3) Non si sono verificate nelle tre province nel corrente anno omicidi di "mafia".

1.4) Il contrabbando di sigarette, segnalato nell'anno precedente, è praticamente rientrato.

1.5) Il Procuratore Generale, nel ribadire la ripresa dell'interesse della criminalità organizzata verso il territorio della provincia di Lecce, ne ha segnalato la rinnovata vitalità, non più tanto "sommersa" come negli anni precedenti soprattutto nei settori del traffico di stupefacenti e delle estorsioni.

Sintomatici in tal senso si appalesano gli episodi di danneggiamento, intimidazione, violenza, incendi di autoveicoli (aumentati di circa il 40%), esplosioni di ordigni presso esercizi commerciali, stabilimenti balneari, agenzie, studi professionali, ect, ritrovamento di ordigni inesplosi, invio di munizioni, silenzio delle vittime.

In questo quadro, il Procuratore Generale - dopo aver riportato gli episodi più eclatanti - ha collocato, in relazione alle elezioni comunali del 2012, collegamenti tra candidati e ambienti mafioso criminale.

1.6) A Brindisi, ad avviso del Procuratore Generale, è in atto il ricompattamento della sacra corona unita con irrigidimento delle sue strutture gerarchiche e ritorno al passato delle cerimonie di affiliazione.

In quest'ambito le situazioni, individuate in passato, di conflitto tra le varie frange dell'associazione appare accantonato mentre sembra introdotta la mutua intesa di evitare tra esse atti di violenza, che potrebbero richiamare l'attenzione delle forze dell'ordine e dell'opinione pubblica, ancorché la componente c.d. mesagnese abbia visto ridurre la propria capacità operativa dal passaggio di due suoi esponenti di vertice tra i collaboratori di giustizia.

Il settore di operatività dell'associazione è costituito essenzialmente dal mercato degli stupefacenti in continua crescita e dall'attività estorsiva, sviluppata con classiche modalità mafiose, vale a dire prescindendo nella quasi totalità dei casi da atti intimidatori eclatanti, bensì avvalendosi della forza derivante dal vincolo associativo ovvero attraverso un atto di violenza "simbolico", percepito dal destinatario come invito a contattare un esponente dell'associazione, o, ancora, stipulando contratti - quale quello di guardia-

nia - volti a garantire l'imprenditore da furti e danneggiamenti, consentendogli di mascherare il prezzo corrisposto come retribuzione di dipendenti.

Non sono, tuttavia, mancati episodi di danneggiamenti (incendi di autovetture: circa n. 137, maggiore del 35% di quello dell'anno precedente), violenza ed intimidazioni.

In crescita l'usura mafiosa, verosimilmente collegata alla crisi economica: a questo proposito, il Procuratore Generale reputa l'inattendibile il dato statistico (un solo procedimento).

1.7) Nella provincia di Taranto l'assetto criminale è stato profondamente inciso dall'operazione "alias", che nell'ottobre del 2014 ha falcidiato (con oltre 50 provvedimenti di custodia cautelare) l'associazione.

2) Criminalità comune nel circondario di Lecce.

Complessivamente nel periodo di riferimento i procedimenti sopravvenuti ed iscritti nei confronti di persone note, sono stati n. 15.379 (nel periodo precedente n. 17.489), dei quali n. 12.771 per reati di competenza del Tribunale ed n. 2598 per reati di competenza del G.d.P..

Ne sono stati definiti n. 14.926, dei quali n. 6846 con esercizio dell'azione penale (percentuale del 45% superiore a quella del 40% del periodo precedente).

Il Procuratore Generale ha, tuttavia, segnalato la non

completa affidabilità dei dati per l'intervenuto cambiamento del sistema informatico.

2.1) Gli omicidi volontari nel periodo sono stati 2, il numero più basso degli ultimi 12 anni: in entrambi i casi gli autori sono stati identificati e catturati.

Quanto agli altri reati sono stati comunicati i seguenti dati: A) omicidi colposi n. 125 (nell'anno precedente n. 111), dei quali n. 8 (nel periodo precedente n. 3) per violazione della normativa antinfortunistica; B) rapine n. 127 (nel periodo precedente n. 323), in nessun caso presso istituti bancari e postali, con identificazione degli autori nel 37% dei casi; C) usura n. 50 (nel periodo precedente il n. 112 era essenzialmente spiegabile con il cumulo - ora escluso -degli interessi corrispettivi con quelli di mora, praticato dagli istituti bancari); D) estorsione consumata o tentata n. 208 (nel periodo precedente n. 233); E) estorsioni mafiose nel territorio D.D.A. n. 19 (nel periodo precedente n. 15): dato ritenuto, come quello dell'usura "mafiosa" inattendibile; F) alto il numero dei furti, pressoché uguale a quello degli anni precedenti; G) delitti contro la P.A. n. 768 (nel periodo precedente n. 826), dei quali n. 42 per peculato, n. 13 per corruzione e n. 7 per concussione; H) violenze sessuali n. 133 (nel periodo precedente n. 157), stalking n. 300 (nel periodo precedente n. 295); I) in aumento i reati di favoreggiamento dell'immigrazione irregolare, che ha visto

oltre 2000 immigrati sbarcare sulle coste salentine; L) reati in materia edilizia di urbanistica n. 433 (nel periodo precedente a n. 588), ed in materia ambientale n. 243 (nel periodo precedente a n. 302): ad avviso del Procuratore Generale, la riduzione dei reati nelle materie su indicate si correla alla sistematica demolizione delle opere edilizie abusive a seguito di condanne irrevocabili, secondo il progetto pilota elaborato dal suo ufficio ed apprezzato dal Consiglio Superiore della Magistratura; M) reati societari n. 3 e fallimentari n. 35 (nell'anno precedente rispettivamente n. 4 e n. 51); N) in aumento i reati di frode informatica e di intercettazione illecita di comunicazioni informatiche e telefoniche (n. 109 i procedimenti iscritti e n. 885 quelli a carico di ignoti); O) per i reati in materia fiscale e per i sequestri per equivalente il Procuratore Generale, ha sottolineato che l'andamento è destinato ad interrompersi a seguito dell'entrata in vigore del decr. leg.vo n. 158 del 2015; P) irrilevante il numero delle prescrizioni (n. 168); Q) pochi i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive (n. 38 provvedimenti inibitori adottati dal Questore, tutti convalidati dal g.i.p. su richiesta del P.M.).

3) Sulla non punibilità per la particolare tenuità del fatto il Procuratore della Repubblica, in esito a riunioni, ha formulato i criteri direttivi.

4) Alle intercettazioni telefoniche e ambientali si conti-

nua a far ricorso solo in casi di assoluta necessità: bersagli intercettati n. 1852 (nel precedente periodo n. 2183).

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi.

Il Procuratore della Repubblica ha, innanzi tutto, segnalato l'attuale scopertura dell'organico magistratuale (n. 9 su n. 12) nonché la carenza del personale amministrativo - anche per il pensionamento di alcuni funzionari – e della sezione di P.G..

Le notizie di reato pervenute sono state circa n. 12.000, n. 1400 delle quali rientranti nella competenza del G.d.P..

Il numero dei procedimenti pendenti si è ridotto di circa il 10%: dato questo, che, per quanto correlato al miglioramento organizzativo circa le notizie di reato "seriale", non ha impedito lo svolgimento di numerose indagini di notevole spessore e complessità.

Quanto alla tipologia dei reati, il Procuratore della Repubblica ha segnalato: A) che è rimasto "stazionario" il numero dei reati contro la P.A. e quello di indebita percezione di contributi dallo Stato e da altri enti pubblici; B) che è aumentato nel periodo in esame il numero degli omicidi volontari (da n. 15 a n. 20); C) in aumento i reati di omicidio corposo e lesioni colpose da violazione della normativa

antinfortunistica ed in diminuzione gli altri casi di reati analoghi; D) in aumento i reati contro libertà sessuale (n. 62, dei quali 11 in danno di minori e 2 commessi da gruppo) e di numero elevato quelli di Stalking, prevalentemente in danno di donne; E) in diminuzione i reati in materia di stupefacenti (da n. 369 a n. 339); F) elevato il numero dei reati di criminalità informatica; G) in considerevole aumento il numero dei reati contro il patrimonio (furti in appartamento e di energia elettrica, rapine in danno di esercizi commerciali ed usura); H) in lieve aumento il numero di reati societari e fallimentari; I) allarmante la situazione, scaturente dalla inadeguatezza dei controlli amministrativi di prevenzione, dei reati in materia di ambiente e di inquinamento, e diffusa la violazione delle norme edilizie ed in tema di lottizzazione; E) in diminuzione i reati tributari.

Il Procuratore della Repubblica si e poi soffermato sui processi più significativi, che hanno impegnato l'ufficio.

Procura Generale di Taranto.

Secondo quanto riferito dal Procuratore Generale, la Procura Generale di Taranto ha svolto una proficua "attività di controllo e di vigilanza" sulle decisioni adottate sia in primo che in secondo grado proponendo n. 30 appelli e n. 31 ricorsi.

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto.

Il Procuratore ha, innanzitutto, evidenziato quanto ai flussi in entrata la sostanziale conferma delle sopravvenienze ed una cospicua riduzione delle pendenze (da n. 12.673 dell'anno precedente a n. 11.584 al 30 giugno 2015).

Con riferimento alla tipologia dei reati ha segnalato: A) che il procedimento c.d. ILVA è approdato alla fase dell'udienza preliminare; B) che sussistono "notevoli indizi" per considerare il porto di Taranto interessato da un "enorme traffico trasfrontaliero di rifiuti", tale da giustificare l'intervento della D.D.A. di Lecce e da confermare l'ipotesi già rappresentata nello scorso anno; C) che è in atto una inversione di tendenza per infortuni sul lavoro e per malattie professionali; D) che in crescita sono i reati contro il patrimonio, non per il reato di usura, dato questo che, tuttavia, non appare significativo; E) che stazionario, ma elevato, è il numero dei reati di stalking e contro libertà sessuale, come anche quello dei delitti contro la P.A.; F) che è stato emesso un mandato di arresto internazionale e sono state disposte n. 87 misure di prevenzione processuale.

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto.

Il Procuratore della Repubblica ha, innanzitutto, segnalato che sono in via di soluzione i problemi, attinenti alla manutenzione e vigilanza della sede degli uffici.

Ha, poi, sottolineato che l'attività giudiziaria continua ad essere caratterizzata da speditezza, assenza di ritardi e di accumulo di arretrato; che tutti gli operatori (sezione di P.G. ed ufficio per gli interventi civili) svolgono i rispettivi compiti con impegno e competenza, conseguendo ottimi risultati.

In lieve diminuzione le notizie di reato (n. 298 rispetto a n. 342 dell'anno precedente); sono stati definiti n. 314 procedimenti, residua al 30 giugno 2015 una pendenza di n. 98 procedimenti (in calo rispetto al periodo precedente).

In lieve aumento i reati in materia di stupefacenti (da n. 49 a n. 56), mentre stazionaria la situazione relativa agli altri reati.

Anche nell'anno in corso si sono registrati episodi di "bullismo". Complessivamente, ad avviso del Procuratore della Repubblica, è constatabile un ridimensionamento - rispetto agli anni 90 - della delinquenza minorile.

L'episodio di maggiore allarme sociale ha riguardato un fratricidio avvenuto nell'ottobre del 2014.

Nel settore civile, l'attività della Procura ha registrato un deciso incremento: le sopravvenienze sono state n. 2014 rispetto a n. 1290 dell'anno precedente; le definizioni n. 1858.

Le iscrizioni più frequenti hanno riguardato vicende legate a disagio familiare - esistenziale (n. 287), a devianze (n. 96) e ad evasione dell'obbligo scolastico (n. 688), tutte in aumento rispetto all'anno precedente; nell'ultimo trimestre è cresciuto notevolmente il fenomeno dell'immigrazione clandestina riguardante i minori non accompagnati, per i quali l'ufficio ha proposto ricorsi di tutela, passati da n. 251 a n. 882.

Il Procuratore della Repubblica ha, di poi, sottolineato la particolare preoccupazione, suscitata da i numerosi episodi di abusi su minori (n. 11) e quelli di allontanamento volontario di minori dalla propria abitazione (n. 12), sintomo della loro sofferenza psicologica e della incapacità educativa di molti genitori.

Attenzione è stata riservata per la dichiarazione dello stato di adottabilità (n. 8 ricorsi), all'attività ispettiva delle Comunità educative sul territorio nonché alla predisposizione di iniziative volte all'assunzione di provvedimenti a tutela dei minori anche con il coinvolgimento della società civile.

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce.

Il Procuratore della Repubblica ha, in limine, segnalato quanto alla giustizia penale una riduzione delle sopravvenienze (da n. 621 a n. 523) sintomo di un graduale calo della commissione di reati da parte di minori nonché una diminuzione delle pendenze, passate da n. 308 all'inizio del periodo a n. 260 al 30 giugno 2015.

Risulta, invece, un incremento degli "affari civili" (da n. 670 a n. 823) e dei procedimenti interessati da pareri (da n. 1729 a n. 1874).

Sul piano delle iniziative, ha sottolineato la proficuità dei rapporti, costantemente tenuti con l'istituzione scolastica, la collaborazione con la provincia di Brindisi nell'ambito del progetto "Lara Lavorare in rete per l'antiviolenza", la redazione (con l'apporto di vari soggetti istituzionali) del "Protocollo d'intesa. Rete provinciale contro la violenza di genere e l'abuso", sottoscritta il 25 novembre 2014, cui hanno fatto seguito il "manuale operativo della rete antiviolenza Lara" e la "Carta dei servizi".

Passando alla giustizia civile ha rilevato che dopo la L. 219/2012, la competenza del Tribunale per i Minorenni viene riattivata solo dopo la sentenza del Tribunale ordinario.

Quanto alla tipologia dei reati ha segnalato, nel campo associativo, l'incremento delle associazioni a delinquere finalizzate al traffico illecito di sostanze stupefacenti (da n. 0 a n. 5), mentre è rimasto invariato (n. 1) il dato relativo all'associazione a delinquere di stampo mafioso.

Relativamente agli altri reati: omicidio volontario (da n. 0 a n. 1.); maltrattamenti in famiglia (da n. 4 a n. 1); percosse (da n. 16 a n. 8); lesioni volontarie (da n. 72 a n. 62); pornografia minorile (da n. 1 a n. 10); violenze sessuali (da n. 9 a n. 8); stalking (n. 4: dato invariato); rapine (da n. 13 a n. 10); estorsioni (da n. 8 a n. 6); furti in abitazione (da n. 26 a n. 15); scippo (da n. 3 a n. 2); ricettazione (da n. 22 a n. 37); immigrazione clandestina (da n. 30 a n. 22); detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti (da n. 170 a n. 154).

I procedimenti penali per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio sono stati n. 235 (nel periodo precedente, a n. 208); le richieste di archiviazione n. 221 (nel periodo precedente a n. 161).

In materia di esecuzione penale i provvedimenti emessi sono stati n. 110 (nel periodo precedente a n. 99).

Le pronunce per irrilevanza del fatto sono state n. 29 (nel periodo precedente n. 47).

Procura Generale di Lecce.

Nel periodo in esame, la Procura Generale ha proposto n. 17 appelli e n. 9 ricorsi per cassazione.

Il Procuratore Generale ha, poi, segnalato i procedimenti di maggior rilievo trattati dal suo ufficio.

Altro dato ha riguardato le iniziative adottate, a livello istituzionale dalla Procura Generale, quali: 1) sottoscrizione con la Presidenza della Regione Puglia e con l'Assessorato alla qualità del territorio di uno protocollo d'intesa in materia di "esecuzione delle sentenze recanti ordini di demolizione delle opere edilizie abusive"; 2) la realizzazione del progetto organizzativo degli uffici requirenti distrettuali, approvato dal C.S.M. il 10 dicembre 2014; 3) l'intesa in data 18 luglio 2014, sottoscritta con la Regione Puglia in tema di "realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro negli uffici giudiziari dei distretti di Bari e Lecce"; 4) la collaborazione avviata con la Provincia di Lecce, finalizzata al recupero delle devianze.

L'ufficio ha, poi, curato gli adempimenti in tema di informatizzazione del processo penale telematico nonché l'attività di verifica ed il monitoraggio delle esecuzioni penali di competenza della Procura Generale; ha proseguito le attività di coordinamento di contrasto patrimoniale alla criminalità, affidate all'Avvocato Generale.

Intensa è stata l'attività nel settore dell'esecuzione e nell'ambito dei rapporti giurisdizionali con autorità straniera.

Le forze dell'ordine.

Come sempre rilevante è stato l'apporto delle forze dell'ordine nella lotta alla criminalità organizzata e comune.

Il Comando Provinciale di Lecce della Legione Carabinieri ha segnalato le più importanti operazioni compiute nell'anno a livello sia di esecuzione di misure cautelari sia di attività investigativa: con riguardo a quest'ultimo profilo meritano particolare menzione le operazioni convenzionalmente denominate "Vortice – Deya Vu" svoltasi in più fasi e che ha condotto alla disarticolazione del clan s.c.u. "De Tommasi" e "Pellegrino-Notaro"; "Paco", che ha interrotto l'operatività nell'area nord della provincia di Lecce di una radicato sodalizio criminale, attivo - tra gli altri - nei settori del traffico di sostanze stupefacenti e delle estorsioni.

Notevole è stata altresì l'attività di contrasto alla c.d. criminalità comune in relazione, per rimanere alle vicende più rilevanti, a reati contro la persona, il patrimonio, per riduzione in schiavitù, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, detenzione e porto illegale di armi.

Sul piano generale il Comando ha sottolineato: 1) la limitata operatività sul territorio delle organizzazioni criminali, storicamente aderenti al cartello “sacra corona unita”, tanto grazie all’azione coordinata della Procura della Repubblica e delle forze di polizia; 2) la rilevanza, anche attuale del fenomeno estorsivo, volto al procacciamento di fondi per il finanziamento delle attività criminali nel campo del traffico di sostanze stupefacenti e per il mantenimento degli affiliati detenuti e delle loro famiglie; 3) l’attività di prevenzione svolta nel campo dei reati contro il patrimonio e lo spaccio di sostanze stupefacenti; 4) l’attività concernente gli sbarchi di clandestini; 5) il promovimento di indagini patrimoniali finalizzate al sequestro di beni ed alla proposizione di misure “interdittive antimafia”; 6) la sottoscrizione del c.d. protocollo della legalità presso la Prefettura di Lecce con le pubbliche amministrazioni in funzione di prevenzione di infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici.

Il Comando Provinciale di Lecce della Guardia di Finanza ha premesso che l’azione svolta nell’anno è stata prioritariamente volta al contrasto dei fenomeni di illegalità, che, nel loro insieme, integrano una seria minaccia alla stabilità del sistema sociale e produttivo e che in quanto tali mettono a repentaglio interessi collettivi e individuali: in questo quadro si collocano l’evasione fiscale, il sommerso,

la criminalità organizzata, il riciclaggio, l'abusivismo finanziario, le truffe in danno dei risparmiatori, la contraffazione in ambito sia nazionale che europeo.

L'azione di contrasto alla criminalità organizzata si è snodata attraverso attività di tipo preventivo con indagini di natura economica-patrimoniale, finalizzate all'applicazione di misure di prevenzione personali e patrimoniali, di tipo repressivo per la disarticolazione di gruppi organizzati, e di tipo ricognitivo mediante monitoraggio e investigazioni, volte a prevenire l'ingerenza mafiosa nell'economia legale.

Il Comando ha di poi evidenziato le operazioni più significative, tra le quali menziono in via meramente esemplificativa: quella denominata "Clean Game" in materia di gioco d'azzardo, nella quale è stata appurato il coinvolgimento di importanti esponenti della criminalità organizzata; quella denominata "Alias" svolta in collaborazione con la squadra mobile di Taranto, in esito alla quale è stata accertata la pericolosa infiltrazione di un sodalizio criminale nell'economia legale di Taranto nel settore della ristorazione e del commercio di prodotti non alimentari, attuata con proventi di attività illegali (estorsioni e traffico di sostanze stupefacenti); l'operazione c.d. "Circulus" nella quale si è indagato sul coinvolgimento della criminalità organizzata nel controllo di una banca; ulteriori importanti operazioni hanno riguardato le attività di contrasto al traffico di stupe-

facenti, alla immigrazione clandestina, alla contraffazione di marchi e di sicurezza dei prodotti, al gioco d'azzardo e alle scommesse clandestine, ai reati ambientali, a quelli fallimentari e contro la P.A. - in particolare nei settori delle frodi comunitarie e delle erogazioni di risorse pubbliche -.

La Questura di Lecce ha, in linea con le osservazioni svolte dalla Procura della Repubblica, segnalato la persistenza dell'attività della sacra corona unita in funzione del controllo del territorio.

In questo senso hanno influito da un lato le scarcerazioni di importanti esponenti dei clan salentini nonché la presenza sullo scenario criminale di figli e parenti dei c.d. capi storici.

Importanti, numerose e specificatamente indicate in dettaglio sono state le operazioni svolte dalla Questura sia in ordine all'attività investigativa che relativamente all'esecuzione di misure cautelari personali e reali.

In particolare l'attività della Questura può in estrema sintesi essere riassunta nei numeri cospicui di persone arrestate (142), di quelle indagate (1061), nel sequestro di sostanze stupefacenti (Kg 16,671) ed altre.

Rilevante è stata l'attività della Polizia Municipale, esplicata essenzialmente nel campo dell'abusivismo edilizio e nella tutela ambientale, ricomprendendosi in essa quelle concernenti l'evasione di pratiche di contrasto ad amianto e

discariche abusive.

Con riferimento al territorio di Taranto la locale Questura nel segnalare la disarticolazione nell'ambito dell'operazione "Alias", condotta in collaborazione con la Guardia di Finanza di Lecce, della più importante organizzazione criminosa operante nel Tarantino, ha segnalato la presenza di ulteriori gruppi delinquenziali che tendono ad imporre "la propria esclusività" nello spaccio di droga.

Ha di poi evidenziato la situazione di pericolo, originata dalla recente scarcerazioni di elementi di spessore della malavita, che furono particolarmente attivi all'epoca della guerra di mala, che funestò Taranto negli anni 90.

In provincia, la criminalità è apparsa virulenta e faziosa e si è manifestata la tendenza alla formazione di sodalizi capeggiati da personaggi di consolidata autorevolezza mafiosa, come in tal senso depone l'operazione "Old", condotta dai carabinieri a Massafra, che ha portato all'arresto di 32 persone.

La criminalità comune non ha fatto registrare sostanziali incrementi rispetto all'anno precedente: essa ha operato essenzialmente nell'ambito dello spaccio di stupefacenti e dei reati contro il patrimonio, segnatamente di tipo estorsivo ed usurario, entrambi in crescita.

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Taranto, nel segnalare le operazioni più significative, con-

dotte nell'anno, ha posto l'accento sulle indagini di tipo patrimoniale, in esito alle quali è stata accertata la fittizia attribuzione a compiacenti prestanome della titolarità di aziende.

Altri campi in cui ha operato sono stati quelli di contrasto a fenomeni di usura ed estorsione, come attestate nelle operazioni "Pitt bull", "Ultima Chance" e "Ragnatela", nonché di contraffazione marchi e sicurezza prodotti.

Rilevante è stata, altresì, l'attività della Polizia Municipale di Taranto sia nel campo dell'abusivismo edilizio che in quello di tutela ambientale.

Il Comando Provinciale Carabinieri di Brindisi ha, preliminarmente, dato atto del cospicuo indebolimento strutturale delle organizzazioni di stampo mafioso, sulle quali comunque l'attenzione continua a restare massima.

Nell'attualità, come è emerso da qualche anno, la s.c.u. appare sostanzialmente costituita in due frange, l'una dei c.d. mesagnesi, l'altra dei c.d. tuturanesi, non più in guerra ma in una sorta di raggiunto "armistizio", che ha condotto alla spartizione territoriale delle aree di influenza: tanto è risultato all'esito dell'operazione denominata "Pax", nel corso della quale si è registrata la collaborazione di alcuni "pentiti".

Riportate le attività più rilevanti eseguite in contrasto alla criminalità organizzata, il Comando provinciale si è

soffermato sulla criminalità comune e sugli episodi più significativi: omicidi e tentati omicidi, delitti contro la libertà sessuale, di Stalking e in tema di pornografia, di spaccio di sostanze stupefacenti e contro il patrimonio: per questi ultimi, in calo le rapine e l'usura (ma il dato non è ritenuto significativo a causa della reticenza delle vittime); resta pressoché costante il dato riguardante le estorsione ed i furti.

Il Comando ha, infine, evidenziato lo svolgimento, pur nella situazione di mancanza di una reale emergenza criminale, di una costante attività di vigilanza, indispensabile per impedire la riorganizzazione dei gruppi criminali.

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Brindisi ha innanzitutto, dato atto, della esecuzione, a seguito della definitiva conclusione del procedimento, della confisca di beni, appartenenti a famiglie mafiose, per un valore di oltre 17 milioni di euro (c.d. operazione "Atlantide").

Altre cospicue attività ha compiuto nei settori di traffico di sostanze stupefacenti e di violazione tributarie.

La Polizia Municipale di Brindisi ha operato essenzialmente nel settore degli abusi edilizi.

Le rilevazioni statistiche, i prospetti e le rappresentazioni grafiche sono state eseguite

dalla dr. **CARLA TARANTINO**

funzionaria della Corte di appello preposta al servizio statistico.

Tav. 1.1 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2014/2015. Confronto con l'A.G. precedente e variaz. percentuali [1/2]

Tipologia Ufficio	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014			Variazione percentuale A.G. 2014/2015 vs. A.G. 2013/2014		
	Sopravvenuti	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*
Totale Corti Appello	***6.672***	***8.465***	***15.239***	***7.031***	***8.844***	***17.028***	***-5,1%***	***-4,3%***	***-10,5%***
Corte di Appello di Lecce	5.259	7.251	10.795	5.622	7.564	12.783	-6,5%	-4,1%	-15,6%
Sez. dist. di Corte Appello di Taranto	1.413	1.214	4.444	1.409	1.280	4.245	0,3%	-5,2%	4,7%
Totale Tribunale per i Minorenni	***2.868***	***3.394***	***6.426***	***2.222***	***2.873***	***6.950***	***29,1%***	***18,1%***	***-7,5%***
Tribunale per i Minorenni di Lecce	1.224	1.794	3.045	1.224	2.044	3.615	0,0%	-12,2%	-15,8%
Tribunale per i Minorenni di Taranto	1.644	1.600	3.381	998	829	3.335	64,7%	93,0%	1,4%
Totale Tribunali	***87.777***	***93.654***	***117.922***	***119.625***	***119.720***	***123.752***	***-26,6%***	***-21,8%***	***-4,7%***
Totale Tribunali Circondario di Brindisi	***17.705***	***16.582***	***25.729***	***26.812***	***25.037***	***24.606***	***-34,0%***	***-33,8%***	***4,6%***
Tribunale Brindisi	17.705	16.582	25.729	26.812	25.037	24.606	-34,0%	-33,8%	4,6%
Totale Tribunali Circondario di Lecce	***38.210***	***40.489***	***54.349***	***58.545***	***51.150***	***56.628***	***-34,7%***	***-20,8%***	***-4,0%***
Tribunale Lecce	38.210	40.489	54.349	58.545	51.150	56.628	-34,7%	-20,8%	-4,0%
Totale Tribunali Circondario di Taranto	***31.862***	***36.583***	***37.844***	***34.268***	***43.533***	***42.518***	***-7,0%***	***-16,0%***	***-11,0%***
Tribunale Taranto	31.862	36.583	37.844	34.268	43.533	42.518	-7,0%	-16,0%	-11,0%
Totale Uffici del GdP *(v. tav. succ.)*	***34.037***	***36.230***	***28.079***	***35.498***	***37.599***	***30.168***	***-4,1%***	***-3,6%***	***-6,9%***
GdP Circondario di Brindisi	6.713	7.119	4.776	8.060	8.612	5.108	-16,7%	-17,3%	-6,5%
GdP Circondario di Lecce	16.937	19.829	14.460	17.178	17.725	17.322	-1,4%	11,9%	-16,5%
GdP Circondario di Taranto	10.387	9.282	8.843	10.260	11.262	7.738	1,2%	-17,6%	14,3%
Totale Distretto	***131.354***	***141.743***	***167.666***	***164.376***	***169.036***	***177.898***	***-20,1%***	***-16,1%***	***-5,8%***

Tav. 1.1 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2014/2015. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Dettaglio sedi Uffici del Giudice di Pace [2/2]

Tipologia Ufficio	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014		
	Sopravvenuti	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*
Totale Circondario di Brindisi	***6.713***	***7.119***	***4.776***	***8.060***	***8.612***	***5.108***
Brindisi	4.829	3.252	3.363	2.360	2.215	1.790
Ceglie Messapica	0	76	51	236	275	127
Fasano	437	603	90	1.113	1.266	256
Francavilla Fontana	684	1.085	501	1.174	1.106	869
Mesagne	222	448	327	649	641	553
Oria	1	356	132	319	534	487
Ostuni	275	396	52	768	786	173
San Pietro Vernotico	265	552	155	666	948	397
San Vito dei Normanni	0	351	105	775	841	456
Totale Circondario di Lecce	***16.937***	***19.829***	***14.460***	***17.178***	***17.725***	***17.322***
Alessano	182	197	85	293	319	100
Campi Salentina	1	256	121	941	1.085	362
Casarano	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Galatina	1	391	200	812	1.064	579
Gallipoli	1.644	3.383	6.615	2.296	2.563	8.354
Lecce	11.707	11.584	3.828	9.134	8.319	3.744
Maglie	1.428	1.403	1.039	1.156	1.324	972
Nardò	1.167	1.364	1.892	1.437	1.328	2.089
Otranto	1	164	41	278	299	202
Tricase	806	1.087	639	831	1.424	920
Ugento	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Totale Circondario di Taranto	***10.387***	***9.282***	***8.843***	***10.260***	***11.262***	***7.738***
Ginosa	582	590	311	331	369	319
Grottaglie	0	100	967	755	1.034	1.067
Lizzano	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Manduria	294	300	1.465	1.793	1.988	1.471
Martina Franca	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
San Giorgio Jonico	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Taranto	9.511	8.292	6.100	7.381	7.871	4.881
Totale Uffici del Giudice di Pace	***34.037***	***36.230***	***28.079***	***35.498***	***37.599***	***30.168***

Nota: Per l'ufficio del GdP di Alessano i dati sono relativi al 3°-4° trim2014 e 1° trim 2015; Per gli uffici del GdP di Grottaglie e Manduria i dati sono relativi solo al 3° trim2014.

Tav. 1.2 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2014/2015. Dettaglio principali materie [1/4]

Ufficio	Cognizione ordinaria				Famiglia - Separazioni (consensuali e giudiziali)			Famiglia - Divorzi (consensuali e giudiziali)			Proprietà industriale e intellettuale		
	Sopravvenuti	*Nuovi iscritti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*
Totale Corti Appello	***1.939***	***1.901***	***1.526***	***5.671***	***84***	***80***	***91***	***39***	***40***	***43***	***0***	***1***	***3***
Corte di Appello di Lecce	1.368	1.343	993	4.154	75	71	82	35	35	41	0	1	2
Sez. dist. Corte di Appello Taranto	571	558	533	1.517	9	9	9	4	5	2	0	0	1
Totale Tribunali	***11.528***	***10.570***	***15.810***	***35.458***	***2.940***	***3.225***	***3.218***	***1.410***	***1.387***	***1.913***	***3***	***4***	***7***
Tribunale di Brindisi	2.165	2.033	2.921	8.694	651	682	483	294	314	304	2	0	2
Tribunale di Lecce	5.860	5.524	7.892	16.075	1.191	1.451	1.347	537	672	576	1	3	5
Tribunale di Taranto	3.503	3.013	4.997	10.689	1.098	1.092	1.388	579	401	1.033	0	1	0
Totale Uffici del GdP (v. tav. succ)	***13.008***		***13.468***	***17.994***									
Circondario di Brindisi	2.968		3.413	3.861									
Circondario di Lecce	4.317		5.186	7.159									
Circondario di Taranto	5.723		4.869	6.974									
Totale Distretto	***26.475***		***30.804***	***59.123***	***3.024***	***3.305***	***3.309***	***1.449***	***1.427***	***1.956***	***3***	***5***	***10***

Tav. 1.2 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2014/2015. Dettaglio principali materie Uffici del Giudice di Pace per sede[1/4bis]

Ufficio	Cognizione ordinaria			Famiglia - Separazioni (consensuali e giudiziali)			Famiglia - Divorzi (consensuali e giudiziali)			Proprietà industriale e intellettuale		
	Sopravvenuti	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*
Totale Circondario di Brindisi	***2.968***	***3.413***	***3.861***									
Brindisi	2.076	923	2.568									
Ceglie Messapica	0	69	51									
Fasano	130	227	76									
Francavilla Fontana	481	836	474									
Mesagne	87	215	295									
Oria	1	348	132									
Ostuni	120	222	52									
San Pietro Vernotico	73	250	110									
San Vito dei Normanni	0	323	103									
Totale Circondario di Lecce	***4.317***	***5.186***	***7.159***									
Alessano	79	89	84									
Campi Salentina	1	221	119									
Casarano	n.r.	n.r.	n.r.									
Galatina	1	334	188									
Gallipoli	343	401	1.155									
Lecce	2.763	2.483	2.708									
Maglie	410	531	630									
Nardò	533	709	1.790									
Otranto	1	82	38									
Tricase	186	336	447									
Ugento	n.r.	n.r.	n.r.									
Totale Circondario di Taranto	***5.723***	***4.869***	***6.974***									
Ginosa	137	131	279									
Grottaglie	0	92	891									
Lizzano	n.r.	n.r.	n.r.									
Manduria	68	139	925									
Martina Franca	n.r.	n.r.	n.r.									
San Giorgio J.	n.r.	n.r.	n.r.									
Taranto	5.518	4.507	4.879									
Totale Uffici del Giudice di Pace	***13.008***	***13.468***	***17.994***									

Nota: Per l'ufficio del GdP di Alessano i dati sono relativi al 3°-4° trim2014 e 1° trim 2015; Per gli uffici del GdP di Grottaglie e Manduria i dati sono relativi solo al 3° trim2014.

Tav. 1.2 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2014/2015. Dettaglio principali materie [2/4]

Ufficio	Lavoro			Previdenza			Procedimenti esecutivi mobiliari			Procedimenti esecutivi immobiliari		
	Sopravvenuti	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*
Totale Corti Appello	***948***	***736***	***2.731***	***1.839***	***3.285***	***5.998***						
Corte di Appello di Lecce	604	473	1.418	1.488	2.996	4.455						
Sez. dist. Corte Appello Taranto	344	263	1.313	351	289	1.543						
Totale Tribunali	***3.922***	***5.375***	***9.349***	***26.765***	***18.186***	***35.314***	***10.264***	***13.772***	***4.775***	***1.899***	***1.914***	***7.774***
Tribunale di Brindisi	836	885	1.718	5.802	2.976	8.257	1.825	2.624	1.067	409	355	1.122
Tribunale di Lecce	1.592	2.017	4.920	12.139	7.562	16.822	4.245	6.047	3.485	820	1.003	2.693
Tribunale di Taranto	1.494	2.473	2.711	8.824	7.648	10.235	4.194	5.101	223	670	556	3.959
Totale Distretto	***4.870***	***6.111***	***12.080***	***28.604***	***21.471***	***41.312***	***10.264***	***13.772***	***4.775***	***1.899***	***1.914***	***7.774***

Tav. 1.2 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2014/2015. Dettaglio principali materie [3/4]

Ufficio	Istanze di fallimento			Fallimenti			Procedimenti speciali			Equa riparazione		
	Sopravvenuti	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*
Totale Corti Appello										***1.465***	***2.433***	***402***
Corte di Appello di Lecce										1.465	2.433	402
Sez. dist. Corte Appello Taranto										0	0	0
Totale Tribunali	***1.102***	***1.308***	***206***	***262***	***252***	***2.377***	***16.703***	***22.063***	***4.491***			
Tribunale di Brindisi	187	242	30	56	25	430	3.070	3.200	519			
Tribunale di Lecce	321	430	60	87	138	871	7.348	9.350	2.433			
Tribunale di Taranto	594	636	116	119	89	1.076	6.285	9.513	1.539			
Totale distretto	***1.102***	***1.308***	***206***	***262***	***252***	***2.377***	***16.703***	***22.063***	***4.491***	***1.465***	***2.433***	***402***

Tav. 1.2 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2014/2015. Dettaglio materie di competenza del Giudice di Pace [4/4]

Uffici del Giudice di Pace	Opposizione alle sanzioni amministrative			Cause relative a beni mobili			Risarcimento danni circolazione		
	Sopravvenuti	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*	*Sopravvenuti*	*Esauriti*	*Pendenti Finali*
Totale Circondario di Brindisi	***1.327***	***1.292***	***824***	***1.024***	***905***	***1.069***	***1.715***	***1.970***	***2.439***
Brindisi	783	398	707	792	360	875	1.108	446	1.463
Ceglie Messapica	0	7	0	0	30	17	0	34	14
Fasano	200	264	12	44	76	18	79	133	57
Francavilla Fontana	115	157	27	81	161	52	387	655	404
Mesagne	57	150	31	35	85	88	41	96	169
Oria	0	8	0	0	34	0	0	180	107
Ostuni	49	66	0	38	59	11	73	139	41
San Pietro Vernotico	123	214	45	34	98	8	27	119	95
San Vito dei Normanni	0	28	2	0	2	0	0	168	89
Totale Circondario di Lecce	***8.258***	***10.186***	***7.087***	***1.922***	***2.283***	***2.454***	***1.861***	***2.089***	***3.829***
Alessano	33	37	1	18	14	10	15	33	41
Campi Salentina	0	32	1	1	106	54	0	93	56
Casarano	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Galatina	0	54	10	1	169	82	0	135	92
Gallipoli	1.105	2.786	5.445	53	106	206	280	139	795
Lecce	5.921	5.984	978	1.334	1.237	1.059	1.114	981	1.348
Maglie	613	446	399	210	312	289	148	164	250
Nardò	209	237	81	277	248	667	254	390	1.082
Otranto	0	82	3	0	23	5	1	42	24
Tricase	377	528	169	28	68	82	49	112	141
Ugento	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Totale Circondario di Taranto	***1.615***	***1.441***	***1.593***	***1.591***	***1.560***	***1.788***	***3.809***	***2.912***	***4.654***
Ginosa	83	91	24	5	12	38	64	58	149
Grottaglie	0	7	74	0	10	104	0	77	711
Lizzano	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Manduria	202	146	500	23	44	295	28	71	534
Martina Franca	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
San Giorgio J.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Taranto	1.330	1.197	995	1.563	1.494	1.351	3.717	2.706	3.260
Totale Distretto	***11.200***	***12.919***	***9.504***	***4.537***	***4.748***	***5.311***	***7.385***	***6.971***	***10.922***

Nota: Per l'ufficio del GdP di Alessano i dati sono relativi al 3°-4° trim2014 e 1° trim 2015; Per gli uffici del GdP di Grottaglie e Manduria i dati sono relativi solo al 3° trim2014.
Movimento ricorsi in materia di immigrazione nell'A.G. 2014_2015 sedi di Brindisi-Lecce-Taranto: Iscritti 94; Esauriti 107; Pendenti finali 13

Tav. 1.3a - Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2014 secondo l'anno di iscrizione. Corte di Appello

Corte Appello Lecce

Materia	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	Anni precedenti	Totale
Cognizione ordinaria	29	119	89	319	133	66	40	11	12	**818**
Lavoro	8	195	132	69	18	1	0	0	0	**423**
Previdenza	12	509	1.228	785	156	126	20	2	0	**2.838**
Famiglia	0	10	6	2	1	0	0	0	0	**19**
Procedimenti soggetti al rito ordinario ex D. Lgs. 5/2003	0	0	0	3	8	0	1	1	0	**13**
Altro	26	53	16	14	6	3	0	5	1	**124**
Totale	***75***	***886***	***1.471***	***1.192***	***322***	***196***	***61***	***19***	***13***	**4.235**

Sezione distaccata di Taranto

Materia	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	Anni precedenti	Totale
Cognizione ordinaria	15	42	108	112	117	31	23	3	2	**453**
Lavoro	6	22	34	42	55	17	16	5	0	**197**
Previdenza	1	6	20	82	136	19	8	0	0	**272**
Famiglia	3	7	1	0	0	1	0	0	0	**12**
Procedimenti soggetti al rito ordinario ex D. Lgs. 5/2003	0	0	0	0	1	0	0	0	0	**1**
Altro	15	9	3	2	1	0	0	1	0	**31**
Totale	***40***	***86***	***166***	***238***	***310***	***68***	***47***	***9***	***2***	**966**

Tav. 1.3b - Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2014 secondo l'anno di iscrizione. Tribunali

Tribunali	*Sentenze*	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	Anni precedenti	Totale
Brindisi	collegiali	120	297	101	50	22	8	6	14	**618**
	monocratiche	220	1.033	737	576	326	260	243	447	**3.842**
Brindisi totale		***340***	***1.330***	***838***	***626***	***348***	***268***	***249***	***461***	***4.460***
Lecce	collegiali	402	517	152	84	79	47	28	69	**1.378**
	monocratiche	434	2.094	1.463	2.292	980	501	422	940	**9.126**
Lecce totale		***836***	***2.611***	***1.615***	***2.376***	***1.059***	***548***	***450***	***1.009***	***10.504***
Taranto	collegiali	280	162	73	90	56	57	56	48	**822**
	monocratiche	276	1.259	1.712	2.633	2.015	1.517	890	905	**11.207**
Taranto totale		***556***	***1.421***	***1.785***	***2.723***	***2.071***	***1.574***	***946***	***953***	***12.029***
Totale Tribunali		***1.732***	***5.362***	***4.238***	***5.725***	***3.478***	***2.390***	***1.645***	***2.423***	***26.993***

Tav. 1.3c - Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2014 secondo l'anno di iscrizione. Giudici di Pace

Uffici del GdP	2014	2013	2012	2011	2010	2009	Anni precedenti	Totale
Totale Circondario Brindisi	***1.408***	***2.058***	***474***	***217***	***112***	***42***	***17***	***4.328***
Brindisi	233	280	144	76	31	10	3	**777**
Ceglie Messapica	14	58	19	4	0	0	0	**95**
Fasano	382	315	21	0	0	0	0	**718**
Francavilla Fontana	206	356	83	12	8	1	0	**666**
Mesagne	66	154	31	25	5	0	0	**281**
Oria	16	97	60	45	46	30	14	**308**
Ostuni	167	162	11	3	0	0	0	**343**
San Pietro Vernotico	194	384	67	37	21	1	0	**704**
San Vito dei Normanni	130	252	38	15	1	0	0	**436**
Totale Circondario Lecce	***5.196***	***2.723***	***810***	***749***	***882***	***401***	***98***	***10.859***
Alessano	55	58	5	2	0	0	0	**120**
Campi Salentina	89	151	22	7	1	0	0	**270**
Casarano	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Galatina	87	103	29	20	0	0	1	**240**
Gallipoli	30	241	239	481	762	332	21	**2.106**
Lecce	4.535	1.245	176	63	16	4	0	**6.039**
Maglie	108	209	54	35	41	25	46	**518**
Nardò	87	285	119	45	12	1	0	**549**
Otranto	17	61	16	12	2	0	0	**108**
Tricase	188	370	150	84	48	39	30	**909**
Ugento	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Totale Circondario Taranto	***1.189***	***2.298***	***888***	***360***	***128***	***44***	***24***	***4.931***
Ginosa	32	102	30	7	9	2	8	**190**
Grottaglie	11	98	90	58	44	21	11	**333**
Lizzano	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Manduria	282	534	166	65	31	6	3	**1.087**
Martina Franca	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
San Giorgio Jonico	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Taranto	864	1.564	602	230	44	15	2	**3.321**

Nota: Per gli uffici del GdP di Grottaglie e Manduria i dati sono relativi solo ai trimestri 1°-2° e 3° trim2014.

Tav. 1.4a - Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate). Anno 2014 - Corti Appello

Corti d'Appello	Pubblicazione sentenze					
	entro 30 gg	tra 31 e 60 gg	tra 61 e 90 gg	tra 91 e 120 gg	oltre 120 gg	Totale
Corte di Appello di Lecce	94,45%	3,35%	1,96%	0,17%	0,07%	100,00%
Sez. distaccata di Taranto	51,35%	39,13%	6,94%	1,76%	0,83%	100,00%

Tav. 1.4b - Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate). Anno 2014 - Tribunali

Tribunali	Pubblicazione sentenze **Collegiali**			
	entro 60 gg	tra 61 e 120 gg	oltre 120 gg	Totale
BRINDISI	20,87%	62,94%	16,18%	100,00%
LECCE	98,77%	1,23%	0,00%	100,00%
TARANTO	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%

Tribunali	Pubblicazione sentenze **Monocratiche**			
	entro 30 gg	tra 31 e 60 gg	oltre 60 gg	Totale
BRINDISI	83,99%	2,08%	13,93%	100,00%
LECCE	98,47%	1,05%	0,48%	100,00%
TARANTO	99,86%	0,13%	0,01%	100,00%

Tav. 1.4c - Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate). Anno 2014 - Giudici di Pace

Giudici di Pace		Pubblicazione sentenze				
		entro 15 gg	tra 16 e 30 gg	tra 31 e 60 gg	oltre 60 gg	Totale
Circondario di Brindisi	Brindisi	99,49%	0,51%	0,00%	0,00%	100,00%
	Ceglie Messapica	24,21%	12,63%	44,21%	18,95%	100,00%
	Fasano	99,86%	0,14%	0,00%	0,00%	100,00%
	Francavilla Fontana	99,25%	0,75%	0,00%	0,00%	100,00%
	Mesagne	32,74%	17,44%	31,32%	18,50%	100,00%
	Oria	14,61%	10,71%	6,49%	68,19%	100,00%
	Ostuni	95,34%	3,21%	1,46%	0,00%	100,01%
	San Pietro Vernotico	38,35%	23,58%	26,14%	11,93%	100,00%
	San Vito dei Normanni	96,10%	3,67%	0,23%	0,00%	100,00%
Circondario di Lecce	Alessano	43,33%	20,00%	36,67%	0,00%	100,00%
	Campi Salentina	85,19%	2,96%	9,63%	2,22%	100,00%
	Casarano	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	Galatina	99,58%	0,00%	0,00%	0,42%	100,00%
	Gallipoli	19,66%	16,24%	64,10%	0,00%	100,00%
	Lecce	99,77%	0,20%	0,00%	0,03%	100,00%
	Maglie	97,30%	1,35%	0,97%	0,38%	100,00%
	Nardò	36,07%	24,77%	29,69%	9,47%	100,00%
	Otranto	98,15%	1,85%	0,00%	0,00%	100,00%
	Tricase	95,93%	3,85%	0,22%	0,00%	100,00%
	Ugento	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Circondario di Taranto	Ginosa	64,21%	26,84%	8,95%	0,00%	100,00%
	Grottaglie	81,38%	11,41%	1,20%	6,01%	100,00%
	Lizzano	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	Manduria	31,55%	7,08%	41,31%	20,06%	100,00%
	Martina Franca	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	San Giorgio Jonico	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
	Taranto	97,98%	1,96%	0,00%	0,06%	100,00%

Nota: Per gli uffici del GdP di Grottaglie e Manduria i dati sono relativi solo ai trimestri 1°-2° e 3° trim2014.

Tav. 1.5 - Numero dei procedimenti civili pendenti al 31 dicembre 2014 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio

Ufficio	*Registro*	Prima del 1999	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Tot. proc. pendenti al 31.12.14
Corte di Appello di Lecce	Affari civili - cause ordinarie	0	0	0	0	0	0	0	1	2	5	11	54	152	503	925	1.111	1.331	***4.095***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%	1,3%	3,7%	12,3%	22,6%	27,1%	32,5%	100,0%
	Affari civili - controversie agrarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	5	***8***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	12,5%	25,0%	62,5%	100,0%
	Affari civili non contenziosi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	181	457	32	337	***1.010***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	17,9%	45,2%	3,2%	33,4%	100,0%
	Affari civili - lavoro e previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	59	47	406	1.781	2.550	2.087	***6.945***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,8%	0,7%	5,8%	25,6%	36,7%	30,1%	100,0%
Sezione distaccata Corte di Appello di Taranto	Affari civili - cause ordinarie	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	4	8	103	173	275	374	545	***1.484***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%	0,5%	6,9%	11,7%	18,5%	25,2%	36,7%	100,0%
	Affari civili - controversie agrarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	***5***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
	Affari civili non contenziosi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	***20***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
	Affari civili - lavoro e previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	4	176	429	737	686	812	***2.848***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	6,2%	15,1%	25,9%	24,1%	28,5%	100,0%
Totale Corti di Appello	Affari civili - cause ordinarie	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***1***	***2***	***6***	***15***	***62***	***255***	***676***	***1.200***	***1.485***	***1.876***	***5.579***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%	1,1%	4,6%	12,1%	21,5%	26,6%	33,6%	100,0%
	Affari civili - controversie agrarie	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***2***	***10***	***13***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	7,7%	15,4%	76,9%	100,0%
	Affari civili non contenziosi	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***3***	***181***	***457***	***32***	***357***	***1.030***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	17,6%	44,4%	3,1%	34,7%	100,0%
	Affari civili - lavoro e previdenza	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***18***	***63***	***223***	***835***	***2.518***	***3.236***	***2.899***	***9.793***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,6%	2,3%	8,5%	25,7%	33,0%	29,6%	100,0%

Tav. 1.5 - Numero dei procedimenti civili pendenti al 31 dicembre 2014 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio

Ufficio	*Registro*	Prima del 1999	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Tot. proc. pendenti al 31.12.14
Tribunale di Lecce	Affari civili - cause ordinarie	49	36	55	96	119	301	535	437	459	562	726	1.117	1.540	1.939	2.791	4.105	4.994	***19.861***
	% sul totale ufficio	0,2%	0,2%	0,3%	0,5%	0,6%	1,5%	2,7%	2,2%	2,3%	2,8%	3,7%	5,6%	7,8%	9,8%	14,1%	20,7%	25,1%	100,0%
	Aff. civ. - proced. spec. sommari	14	14	12	45	98	53	56	53	64	103	173	210	278	263	402	705	2.200	***4.743***
	% sul totale ufficio	0,3%	0,3%	0,3%	0,9%	2,1%	1,1%	1,2%	1,1%	1,3%	2,2%	3,6%	4,4%	5,9%	5,5%	8,5%	14,9%	46,4%	100,0%
	Affari civili - lavoro e previdenza	0	0	1	1	1	6	10	15	20	53	78	194	493	1.556	1.914	3.925	12.642	***20.909***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,3%	0,4%	0,9%	2,4%	7,4%	9,2%	18,8%	60,5%	100,0%
	Controversie agrarie	1	2	2	4	2	4	5	4	1	0	0	0	0	3	2	8	7	***45***
	% sul totale ufficio	2,2%	4,4%	4,4%	8,9%	4,4%	8,9%	11,1%	8,9%	2,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,7%	4,4%	17,8%	15,6%	100,0%
	Ruolo generale esecuzioni civili	3	3	2	3	3	4	8	11	20	41	32	238	214	285	493	1.124	2.677	***5.161***
	% sul totale ufficio	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,4%	0,8%	0,6%	4,6%	4,1%	5,5%	9,6%	21,8%	51,9%	100,0%
	Ruolo gen. esprop. immobiliari	101	5	34	34	28	29	29	47	46	69	83	106	196	298	444	580	684	***2.813***
	% sul totale ufficio	3,6%	0,2%	1,2%	1,2%	1,0%	1,0%	1,0%	1,7%	1,6%	2,5%	3,0%	3,8%	7,0%	10,6%	15,8%	20,6%	24,3%	100,0%
	Affari civili non contenziosi	495	60	51	70	73	95	79	94	117	142	212	266	297	300	562	677	0	***3.590***
	% sul totale ufficio	13,8%	1,7%	1,4%	1,9%	2,0%	2,6%	2,2%	2,6%	3,3%	4,0%	5,9%	7,4%	8,3%	8,4%	15,7%	18,9%	0,0%	100,0%
	Registro dei fallimenti dichiarati	159	24	25	17	25	34	22	49	44	33	36	49	56	56	75	88	95	***887***
	% sul totale ufficio	17,9%	2,7%	2,8%	1,9%	2,8%	3,8%	2,5%	5,5%	5,0%	3,7%	4,1%	5,5%	6,3%	6,3%	8,5%	9,9%	10,7%	100,0%
	Registro dei concordati preventivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	15	14	***32***
	% sul totale ufficio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,1%	6,3%	46,9%	43,8%	100,0%

Nota: per i Tribunali di Brindisi e Taranto alla data di elaborazione non risultano su webstat i dati relativi ai procedimenti civili pendenti al 31.12.2014 per anno di iscrizione

Tav. 1.6 - Tribunale per i minorenni di LECCE: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2014/2015

Materia	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014			Variazione percentuale A.G. 2014/2015 vs. A.G. 2013/2014		
	Iscritti	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*
Adozione nazionale	313	256	953	288	313	896	8,7%	-18,2%	6,4%
Adozione internazionale	111	145	73	147	140	107	-24,5%	3,6%	-31,8%
Volontaria giurisdizione	800	1.393	2.019	788	1.580	2.612	1,5%	-11,8%	-22,7%
Procedimenti contenziosi	0	0	0	1	11	0	-100,0%	-100,0%	n.c.
Totale	***1.224***	***1.794***	***3.045***	***1.224***	***2.044***	***3.615***	***0,0%***	***-12,2%***	***-15,8%***

Tav. 1.7 - Tribunale per i minorenni di LECCE: provvedimenti relativi alla sottrazione dei minori nell'A.G. 2014/2015

	Esito	*AG 2014_15*	*AG 2013_14*
Provvedimenti relativi alla sottrazione internazionale dei minori (art. 7 L. 64/94)	accoglimento	0	0
	rigetto	0	0
	revoca	0	0
	archiviazione	0	0

Tav. 1.6 - Tribunale per i minorenni di TARANTO: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2014/2015

Materia	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014			Variazione percentuale A.G. 2014/2015 vs. A.G. 2013/2014		
	Iscritti	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*
Adozione nazionale	202	139	584	186	151	521	8,6%	-7,9%	12,1%
Adozione internazionale	78	66	39	77	86	27	1,3%	-23,3%	44,4%
Volontaria giurisdizione	1.339	1.344	2.732	716	510	2.735	87,0%	163,5%	-0,1%
Procedimenti contenziosi	25	51	26	19	82	52	31,6%	-37,8%	-50,0%
Totale	***1.644***	***1.600***	***3.381***	***998***	***829***	***3.335***	***64,7%***	***93,0%***	***1,4%***

Tav. 1.7 - Tribunale per i minorenni di TARANTO: provvedimenti relativi alla sottrazione dei minori nell'A.G. 2014/2015

	Esito	*AG 2014_15*	*AG 2013_14*
Provvedimenti relativi alla sottrazione internazionale dei minori (art. 7 L. 64/94)	accoglimento	0	0
	rigetto	0	0
	revoca	0	0
	archiviazione	0	0

Tav. 2.1 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2014/2015. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali

Tipologia Ufficio	*Materia*	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014			Variazione percentuale A.G. 2014/2015 vs. A.G. 2013/2014		
		Iscritti	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*
Procura Generale	Avocazioni	***1***	***0***	***1***	***0***	***1***	***0***	***n.c.***	***-100,0%***	***n.c.***
Lecce e Taranto	Esecuzioni penali	***559***	***432***	***1.521***	***711***	***397***	***1.394***	***-21,4%***	***8,8%***	***9,1%***
Corte di Appello di Lecce e	Appello ordinario	3.602	3.210	6.520	3.478	3.619	6.130	3,6%	-11,3%	6,4%
sez. dist. di Taranto	Appello assise	21	24	16	17	29	19	23,5%	-17,2%	-15,8%
	Appello minorenni	29	28	26	46	52	25	-37,0%	-46,2%	4,0%
Totale Corte di Appello		***3.652***	***3.262***	***6.562***	***3.541***	***3.700***	***6.174***	***3,1%***	***-11,8%***	***6,3%***
Tribunali per i Minorenni	Sezione dibattimento	135	128	94	102	99	87	32,4%	29,3%	8,0%
	Sezione GIP	517	542	28	586	591	52	-11,8%	-8,3%	-46,2%
	Sezione GUP	424	407	421	406	453	404	4,4%	-10,2%	4,2%
Totale Tribunale per i Minorenni		***1.076***	***1.077***	***543***	***1.094***	***1.143***	***543***	***-1,6%***	***-5,8%***	***0,0%***
Tribunali	Dibattimento collegiale	433	386	838	327	391	789	32,4%	-1,3%	6,2%
	Dibattimento monocratico	10.431	10.894	15.551	9.519	9.314	16.447	9,6%	17,0%	-5,4%
	Appello Giudice di Pace	124	161	200	212	200	237	-41,5%	-19,5%	-15,6%
	Sezione assise	8	9	13	6	5	14	33,3%	80,0%	-7,1%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	24.209	20.157	30.817	28.150	24.885	30.406	-14,0%	-19,0%	1,4%
Totale Tribunali		***35.205***	***31.607***	***47.419***	***38.214***	***34.795***	***47.893***	***-7,9%***	***-9,2%***	***-1,0%***
Giudici di pace	Sezione dibattimento	3.045	3.158	5.210	3.820	2.826	5.838	-20,3%	11,7%	-10,8%
	Sezione GIP - NOTI	3.445	2.699	645	2.694	2.832	537	27,9%	-4,7%	20,1%
Totale Giudice di Pace *(v. nota)*		***6.490***	***5.857***	***5.855***	***6.514***	***5.658***	***6.375***	***-0,4%***	***3,5%***	***-8,2%***
Procure presso il Tribunale	Sezione ordinaria - Mod. 21	29.784	31.546	22.753	36.682	36.662	27.709	-18,8%	-14,0%	-17,9%
	DDA -Noti	71	59	9	105	112	300	-32,4%	-47,3%	-97,0%
	Sezione GdP - Mod. 21bis	6.446	6.525	7.654	7.901	8.370	8.266	-18,4%	-22,0%	-7,4%
Totale Procura presso il Tribunale		***36.301***	***38.130***	***30.416***	***44.688***	***45.144***	***36.275***	***-18,8%***	***-15,5%***	***-16,2%***
Procura Minorenni di Lecce e Taranto	Registro NOTI - Mod. 52	***819***	***874***	***371***	***963***	***932***	***426***	***-15,0%***	***-6,2%***	***-12,9%***

Nota: v. note riportate in calce alle tabelle specifiche.

Nota: Si segnala che per il I e II trimestre 2015 i procedimenti della sezione DDA sono sottostimati perchè nella migrazione da Re.Ge. a Sicp si è perso nella tabella materia il check (o flag) in corrispondenza del campo DDA per cui alcuni fascicoli non vengono riconosciuti dall'estrattore come di competenza DDA. E' stato chiesto all'ufficio di risolvere il problema con l'ausilio dell'assistenza e possibilmente di modificare il dato.

Tav. 2.1bis - Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica nel modello 21 e procedimenti iscritti per Fatti non costituenti reato a modello 45. Anno giudiziario 2014/2015.

Procura della Repubblica presso il Tribunale	Iscritti a registro Noti (mod. 21)	Iscritti a registro FNCR (mod. 45)	Rapporto % iscritti a mod. 45 su iscritti a mod. 21
Brindisi	9.031	1.217	13,5%
Lecce	9.567	2.646	27,7%
Taranto	11.186	1.814	16,2%
Totale complessivo	**29.784**	**5.677**	19,1%

Nota: è esclusa la sezione DDA.

Tav. 2.2 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2014/2015. Dettaglio sedi di Tribunale

Tribunali	*Materia*	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014			Variazione percentuale A.G. 2014/2015 vs. A.G. 2013/2014		
		Iscritti	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*
Tribunale Brindisi	Dibattimento collegiale	103	98	157	104	97	150	-1,0%	1,0%	4,7%
	Dibattimento monocratico	3.265	3.804	3.663	3.152	3.284	4.209	3,6%	15,8%	-13,0%
	Appello Giudice di Pace	54	43	39	45	72	29	20,0%	-40,3%	34,5%
	Sezione assise	4	2	3	1	1	1	300,0%	100,0%	200,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	6.099	4.055	6.106	8.213	7.701	4.800	-25,7%	-47,3%	27,2%
Tribunale Lecce	Dibattimento collegiale	142	121	296	87	122	275	63,2%	-0,8%	7,6%
	Dibattimento monocratico	3.521	3.546	5.857	3.086	2.683	6.204	14,1%	32,2%	-5,6%
	Appello Giudice di Pace	3	36	68	52	45	101	-94,2%	-20,0%	-32,7%
	Sezione assise	2	3	8	2	2	9	0,0%	50,0%	-11,1%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	8.560	6.352	6.411	9.518	9.882	5.836	-10,1%	-35,7%	9,9%
Tribunale Taranto	Dibattimento collegiale	188	167	385	136	172	364	38,2%	-2,9%	5,8%
	Dibattimento monocratico	3.645	3.544	6.031	3.281	3.347	6.034	11,1%	5,9%	0,0%
	Appello Giudice di Pace	67	82	93	115	83	107	-41,7%	-1,2%	-13,1%
	Sezione assise	2	4	2	3	2	4	-33,3%	100,0%	-50,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	9.550	9.750	18.300	10.419	7.302	19.770	-8,3%	33,5%	-7,4%

Tav. 2.2bis - Procedimenti penali iscritti in Tribunale nell'A.G. 2014/2015 suddivisi in base al numero di imputati

Tribunali		con 1 imputato		con 2 imputati		con 3 imputati		con 4 imputati		con 5 imputati		da 6 a 10 imputati		da 11 a 30 imputati		oltre 30 imputati		Totale iscritti	
		iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti
Sez. Penale_Collegiale	Brindisi	54	52,4%	28	27,2%	4	3,9%	8	7,8%	1	1,0%	2	1,9%	5	4,9%	1	1,0%	**103**	100,0%
Sez. Penale_Monocratico	Brindisi	2.677	82,0%	384	11,8%	105	3,2%	45	1,4%	23	0,7%	22	0,7%	7	0,2%	2	0,1%	**3.265**	100,0%
Sezione GIP GUP	Brindisi	5.135	84,2%	630	10,3%	165	2,7%	65	1,1%	32	0,5%	45	0,7%	17	0,3%	10	0,2%	**6.099**	100,0%
Totale Brindisi		**7.866**	83,1%	**1.042**	11,0%	**274**	2,9%	**118**	1,2%	**56**	0,6%	**69**	0,7%	**29**	0,3%	**13**	0,1%	**9.467**	100,0%
Sez. Penale_Collegiale	Lecce	91	64,1%	18	12,7%	10	7,0%	7	4,9%	6	4,2%	7	4,9%	1	0,7%	2	1,4%	**142**	100,0%
Sez. Penale_Monocratico	Lecce	2.959	84,0%	356	10,1%	115	3,3%	44	1,2%	17	0,5%	19	0,5%	7	0,2%	4	0,1%	**3.521**	100,0%
Sezione GIP GUP	Lecce	7.083	82,7%	887	10,4%	252	2,9%	109	1,3%	62	0,7%	85	1,0%	57	0,7%	25	0,3%	**8.560**	100,0%
Totale Lecce		**10.133**	82,9%	**1.261**	10,3%	**377**	3,1%	**160**	1,3%	**85**	0,7%	**111**	0,9%	**65**	0,5%	**31**	0,3%	**12.223**	100,0%
Sez. Penale_Collegiale	Taranto	110	58,5%	20	10,6%	15	8,0%	9	4,8%	6	3,2%	11	5,9%	15	8,0%	2	1,1%	**188**	100,0%
Sez. Penale_Monocratico	Taranto	3.027	83,0%	396	10,9%	113	3,1%	44	1,2%	20	0,5%	25	0,7%	18	0,5%	2	0,1%	**3.645**	100,0%
Sezione GIP GUP	Taranto	8.050	84,3%	967	10,1%	232	2,4%	114	1,2%	44	0,5%	96	1,0%	38	0,4%	9	0,1%	**9.550**	100,0%
Totale Taranto		**11.187**	83,6%	**1.383**	10,3%	**360**	2,7%	**167**	1,2%	**70**	0,5%	**132**	1,0%	**71**	0,5%	**13**	0,1%	**13.383**	100,0%

Tav. 2.3 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2014/2015. Dettaglio sedi di Procura

Procure presso il Tribunale	*Materia*	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014			Variazione percentuale A.G. 2014/2015 vs. A.G. 2013/2014		
		Iscritti	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*
Procura di Brindisi	Sezione ordinaria - Mod. 21	9.031	9.555	4.783	10.597	11.414	5.625	-14,8%	-16,3%	-15,0%
	Sezione GdP - Mod. 21bis	1.423	1.204	2.092	1.682	2.197	1.880	-15,4%	-45,2%	11,3%
Totale Procura Brindisi		***10.454***	***10.759***	***6.875***	***12.279***	***13.611***	***7.505***	***-14,9%***	***-21,0%***	***-8,4%***
Procura di Lecce	DDA - Noti	71	59	9	105	112	300	-32,4%	-47,3%	-97,0%
	Sezione ordinaria - Mod. 21	9.567	10.218	10.555	14.104	12.470	13.654	-32,2%	-18,1%	-22,7%
	Sezione GdP - Mod. 21bis	2.598	2.988	3.514	3.269	3.687	3.988	-20,5%	-19,0%	-11,9%
Totale Procura Lecce		***12.236***	***13.265***	***14.078***	***17.478***	***16.269***	***17.942***	***-30,0%***	***-18,5%***	***-21,5%***
Procura di Taranto	Sezione ordinaria - Mod. 21	11.186	11.773	7.415	11.981	12.778	8.430	-6,6%	-7,9%	-12,0%
	Sezione GdP - Mod. 21bis	2.425	2.333	2.048	2.950	2.486	2.398	-17,8%	-6,2%	-14,6%
Totale Procura di Taranto		***13.611***	***14.106***	***9.463***	***14.931***	***15.264***	***10.828***	***-8,8%***	***-7,6%***	***-12,6%***

Nota: Si segnala che per il I e II trimestre 2015 i procedimenti della sezione DDA sono sottostimati perchè nella migrazione da Re.Ge. a Sicp si è perso nella tabella materia il check (o flag) in corrispondenza del campo DDA per cui alcuni fascicoli non vengono riconosciuti dall'estrattore come di competenza DDA. E' stato chiesto all'ufficio di risolvere il problema con l'ausilio dell'assistenza e possibilmente di modificare il dato.

Tav. 2.3bis - Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2014/2015 suddivisi in base al numero di indagati

Procura della Repubblica	A.G. 2014/2015																	
	con 1 indagato		con 2 indagati		con 3 indagati		con 4 indagati		con 5 indagati		da 6 a 10 indagati		da 11 a 30 indagati		oltre 30 indagati		Totale iscritti	
	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti
Brindisi	7.479	82,8%	1.063	11,8%	258	2,9%	105	1,2%	45	0,5%	55	0,6%	19	0,2%	7	0,1%	**9.031**	100,0%
Lecce	8.104	84,1%	980	10,2%	263	2,7%	115	1,2%	50	0,5%	79	0,8%	37	0,4%	10	0,1%	**9.638**	100,0%
Taranto	9.486	84,8%	1.139	10,2%	297	2,7%	106	0,9%	43	0,4%	88	0,8%	21	0,2%	6	0,1%	**11.186**	100,0%
Totale complessivo	**25.069**	84,0%	**3.182**	10,7%	**818**	2,7%	**326**	1,1%	**138**	0,5%	**222**	0,7%	**77**	0,3%	**23**	0,1%	**29.855**	100,0%

Tav. 2.4 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2014/2015. Dettaglio sedi Uffici del Giudice di Pace.

Uffici del Giudice di Pace raggruppati per circondario	*Materia*	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014		
		Iscritti	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*
GdP Circondario di Brindisi	***Sezione dibattimento***	***666***	***985***	***1.289***	***1.344***	***1.000***	***1.608***
	Sezione GIP - NOTI	***811***	***892***	***64***	***298***	***398***	***145***
Totale Circondario di Brindisi		***1.477***	***1.877***	***1.353***	***1.642***	***1.398***	***1.753***
Brindisi	Sezione dibattimento	442	415	591	484	322	564
	Sezione GIP - NOTI	811	892	64	298	398	145
Ceglie Messapica	Sezione dibattimento	0	34	23	80	50	57
Fasano	Sezione dibattimento	23	83	76	113	87	136
Francavilla Fontana	Sezione dibattimento	4	73	28	155	97	97
Mesagne	Sezione dibattimento	46	58	105	109	74	117
Oria	Sezione dibattimento	19	57	142	109	81	180
Ostuni	Sezione dibattimento	22	73	16	91	96	67
San Pietro Vernotico	Sezione dibattimento	90	103	202	129	105	215
San Vito dei Normanni	Sezione dibattimento	20	89	106	74	88	175
GdP Circondario di Lecce	***Sezione dibattimento***	***1.513***	***1.471***	***2.334***	***1.623***	***986***	***2.339***
	Sezione GIP - NOTI	***1.295***	***1.229***	***175***	***1.577***	***1.574***	***127***
Totale Circondario di Lecce		***2.808***	***2.700***	***2.509***	***3.200***	***2.560***	***2.466***
Alessano	Sezione dibattimento	48	80	26	94	97	58
Campi Salentina	Sezione dibattimento	21	87	119	86	90	185
Casarano	Sezione dibattimento	161	106	238	155	89	183
Galatina	Sezione dibattimento	9	44	84	96	72	119
Gallipoli	Sezione dibattimento	102	95	245	160	58	238
Lecce	Sezione dibattimento	762	558	877	524	313	741
	Sezione GIP - NOTI	1.295	1.229	175	1.577	1.574	127
Maglie	Sezione dibattimento	121	172	134	127	84	185
Nardò	Sezione dibattimento	213	200	514	233	83	480
Otranto	Sezione dibattimento	3	41	29	52	40	67
Tricase	Sezione dibattimento	73	88	68	96	60	83
Ugento	Sezione dibattimento	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.

Nota: Per il GdP di Alessano alla data dell'elaborazione non risultano su webstat i dati relativi al modello M310GP del II trim 2015.
Nota: Per il GdP di Ugento alla data dell'elaborazione non risultano su webstat i dati relativi al modello M310GP per entrambi i periodi.

Tav. 2.4 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2014/2015. Dettaglio sedi Uffici del Giudice di Pace.

Uffici del Giudice di Pace raggruppati per circondario	*Materia*	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014		
		Iscritti	*Definiti*	*Finali*	*Iscritti*	*Definiti*	*Finali*
GdP Circondario di Taranto	***Sezione dibattimento***	***866***	***702***	***1.587***	***853***	***840***	***1.891***
	Sezione GIP - NOTI	***1.339***	***578***	***406***	***819***	***860***	***265***
Totale Circondario di Taranto		***2.205***	***1.280***	***1.993***	***1.672***	***1.700***	***2.156***
Ginosa	Sezione dibattimento	101	158	377	123	80	434
Grottaglie	Sezione dibattimento	14	31	161	51	45	178
Lizzano	Sezione dibattimento	0	15	173	0	0	188
Manduria	Sezione dibattimento	12	14	163	92	96	165
Martina Franca	Sezione dibattimento	n.r.	n.r	n.r.	n.r	n.r	n.r
San Giogio Jonico	Sezione dibattimento	n.r.	n.r	n.r.	51	31	195
Taranto	Sezione dibattimento	739	484	713	536	588	731
	Sezione GIP - NOTI	1.339	578	406	819	860	265

Nota: Per il GdP di San Giorgio J. alla data dell'eleborazione non risulatano su webstat i dati relatvi al mod. M310GP del II trim 2014 e di tutto il periodo inerente l'A.G. 2104_2015

Nota: Per il GdP di Martina F. alla data dell'eleborazione non risulatano su webstat i dati relatvi al mod. M310GP di entrambi i periodi.

Tav. 2.5 - Procedimenti penali definiti per prescrizione nell'A.G. 2014/2015

Sede Ufficio	*Tribunali*						*Gip/Gup presso il Tribunale*				*Procura presso il Tribunale*	
	Dibattimento collegiale			*Dibattimento monocratico*			*Noti Gip Gup*	*Noti Gip*		*Noti Gup*	*Noti*	
	Totale definiti in Tribunale	*di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione*	*di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione*	Totale definiti in Tribunale	*di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione*	*di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione*	Totale definiti dal GIP/GUP	*di cui per Archivizione per prescrizione*	*di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione*	*di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione*	Totale definiti dalla Procura	*di cui per Invio al GIP con richiesta di archiviazione per prescrizione*
Brindisi	98	0	1	3.804	4	124	4.055	143	3	7	9.555	288
Lecce	121	0	3	3.546	0	124	6.352	147	4	7	10.277	220
Taranto	167	0	12	3.544	12	582	9.750	277	234	16	11.773	237
Totale Distretto	**386**	**0**	**16**	**10.894**	**16**	**830**	**20.157**	**567**	**241**	**30**	**31.605**	**745**

Tav. 2.5bis - Incidenza dei procedimenti penali definiti per prescrizione nell'A.G. 2014/2015

Sede	*Tribunali*			*Gip/Gup presso il Tribunale*	*Procura presso il Tribunale*
	Dibattimento collegiale	*Dibattimento monocratico*	*Totale Dibattimento*	*Noti Gip Gup*	*Noti*
Brindisi	1,0%	3,4%	3,3%	3,8%	3,0%
Lecce	2,5%	3,5%	3,5%	2,5%	2,1%
Taranto	7,2%	16,8%	16,3%	5,4%	2,0%
Totale Distretto	***4,1%***	***7,8%***	***7,6%***	***4,2%***	***2,4%***

Nota: Il dato delle prescrizioni potrebbe risultare sottostimato in quanto in primo grado Consolle conteggia solo le sentenze di NDP ex art. 425 perché il reato è estinto per prescrizione, ma non conteggia tutti i dispositivi di prescrizione a seguito di sentenza ex art. 129 o a seguito di sentenza di giudizio abbreviato (prescrizioni che invece StatTrib conteggiava).

Tav. 2.6 - Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2014/2015

Definiti con sentenza monocratica				
Rito	***Tribunale Brindisi***	***Tribunale Lecce***	***Tribunale Taranto***	***Totale complessivo***
Giudizio ordinario	2.289	2.375	1.623	***6.287***
Giudizio direttissimo	26	8	27	***61***
Applicazione pena su richiesta	261	484	228	***973***
Giudizio immediato	58	38	90	***186***
Giudizio abbreviato	120	60	65	***245***
Giudizio di opposizione a decreto penale	497	4	572	***1.073***
TOTALE	***3.251***	***2.969***	***2.605***	***8.825***
% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza	29,6%	20,0%	37,7%	28,8%

Tav. 2.6bis - Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2014/2015

Definiti con sentenza collegiale				
Rito	***Tribunale Brindisi***	***Tribunale Lecce***	***Tribunale Taranto***	***Totale complessivo***
Giudizio ordinario	63	102	110	***275***
Giudizio direttissimo	1	0	0	***1***
Applicazione pena su richiesta	0	0	9	***9***
Giudizio immediato	20	11	25	***56***
Giudizio abbreviato	4	0	0	***4***
Giudizio di opposizione a decreto penale	0	0	1	***1***
TOTALE	***88***	***113***	***145***	***346***
% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza	28,4%	9,7%	24,1%	20,5%

Tav. 2.7 - Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP secondo le principali modalità di definizione nell'A.G. 2014/2015

Definiti				
Modalità	*Tribunale Brindisi*	*Tribunale Lecce*	*Tribunale Taranto*	*Totale complessivo*
Decreti di archiviazione	2.141	2.750	5.736	***10.627***
Sentenze di rito alternativo	370	940	645	***1.955***
Decreti penali di condanna	449	774	82	***1.305***
Decreti che dispongono il giudizio	847	1.301	1.728	***3.876***
TOTALE	***3.807***	***5.765***	***8.191***	***17.763***

Tav. 2.8 - Procedimenti contro NOTI definiti presso la Procura della Repubblica secondo le principali modalità di definizione nell'A.G. 2014/2015

Definiti				
Modalità	*Procura Brindisi*	*Procura Lecce*	*Procura Taranto*	*Totale complessivo*
Richieste di archiviazione	4.212	4.467	4.144	***12.823***
Richieste di rinvio a giudizio ordinario	591	779	871	***2.241***
Richieste di riti alternativi	1.415	1.542	3.533	***6.490***
Citazioni dirette a giudizio	2.129	2.589	1.942	***6.660***
TOTALE	***8.347***	***9.377***	***10.490***	***28.214***

Tavv. 2.9 e 2.10 - Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2014/2015

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito collegiale

Tribunale	*Classi di durata*								*Totale rito collegiale*	
	Entro 6 mesi		*Tra 6 mesi e 1 anno*		*Tra 1 e 2 anni*		*In oltre 2 anni*			
	Definiti	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*
BRINDISI	24	24,5%	13	13,3%	35	35,7%	26	26,5%	98	100,0%
LECCE	11	9,1%	11	9,1%	33	27,3%	66	54,5%	121	100,0%
TARANTO	32	19,2%	35	21,0%	31	18,6%	69	41,3%	167	100,0%
TOTALE	***67***	17,4%	***59***	15,3%	***99***	25,6%	***161***	41,7%	**386**	100,0%

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito monocratico

Tribunale	*Classi di durata*								*Totale rito monocratico*	
	Entro 6 mesi		*Tra 6 mesi e 1 anno*		*Tra 1 e 2 anni*		*In oltre 2 anni*			
	Definiti	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*
BRINDISI	1.050	27,6%	951	25,0%	1.048	27,5%	755	19,8%	3.804	100,0%
LECCE	1.098	31,0%	596	16,8%	902	25,4%	950	26,8%	3.546	100,0%
TARANTO	765	21,6%	759	21,4%	904	25,5%	1.116	31,5%	3.544	100,0%
TOTALE	***2.913***	26,7%	***2.306***	21,2%	***2.854***	26,2%	***2.821***	25,9%	**10.894**	100,0%

Tav. 2.11 - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nei Tribunali ordinari- Sezione GIP GUP nell'A.G. 2014/2015

TRIBUNALI - SEZIONE GIP GUP. Definiti nel Registro Noti

Tribunale	*Classi di durata*								*Totale Sezione Gip Gup Noti*	
	Entro 6 mesi		*Tra 6 mesi e 1 anno*		*Tra 1 e 2 anni*		*In oltre 2 anni*			
	Definiti	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*
BRINDISI	2.049	50,5%	1.040	25,6%	886	21,8%	80	2,0%	4.055	100,0%
LECCE	3.302	52,0%	1.556	24,5%	1.221	19,2%	273	4,3%	6.352	100,0%
TARANTO	2.941	30,2%	1.216	12,5%	2.044	21,0%	3.549	36,4%	9.750	100,0%
TOTALE	***8.292***	41,1%	***3.812***	18,9%	***4.151***	20,6%	***3.902***	19,4%	**20.157**	100,0%

Tav. 2.12 - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nelle Procure ordinarie nell'A.G. 2014/2015

PROCURE DELLA REPUBBLICA. Definiti nel Registro Noti Mod. 21

Procure	*Classi di durata*								*Totale Procura Noti*	
	Entro 6 mesi		*Tra 6 mesi e 1 anno*		*Tra 1 e 2 anni*		*In oltre 2 anni*			
	Definiti	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*	*Definiti*	*% sul totale definiti*
BRINDISI	5.793	60,6%	1.577	16,5%	1.163	12,2%	1.022	10,7%	9.555	100,0%
LECCE	5.105	49,7%	1.525	14,8%	2.160	21,0%	1.487	14,5%	10.277	100,0%
TARANTO	6.789	57,7%	2.327	19,8%	1.471	12,5%	1.186	10,1%	11.773	100,0%
TOTALE	***17.687***	56,0%	***5.429***	17,2%	***4.794***	15,2%	***3.695***	11,7%	**31.605**	100,0%

Tav. 2.13 - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2014 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio

Ufficio	Registro	Prima del 1999	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale procedimenti pendenti al 31.12.14
Corte di Appello di Lecce	Modello 7 - appello ordinario	0	0	0	0	0	0	0	1	0	4	5	9	33	125	654	1.312	2.388	***4.531***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	0,7%	2,8%	14,4%	29,0%	52,7%	100,0%
	Modello 7 - appello assise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	***10***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
	Modello 7 - appello minorenni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	14	***16***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	12,5%	87,5%	100,0%
Sezione distaccata Corte di Appello di Taranto	Modello 7 - appello ordinario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	5	10	41	125	604	1.016	***1.802***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%	0,6%	2,3%	6,9%	33,5%	56,4%	100,0%
	Modello 7 - appello assise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	7	***8***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	12,5%	0,0%	87,5%	100,0%
	Modello 7 - appello minorenni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	***5***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
Totale Corti di Appello	Modello 7 - appello ordinario	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***0***	***5***	***5***	***14***	***43***	***166***	***779***	***1.916***	***3.404***	***6.333***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	0,7%	2,6%	12,3%	30,3%	53,8%	100,0%
	Modello 7 - appello assise	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***0***	***17***	***18***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5,6%	0,0%	94,4%	100,0%
	Modello 7 - appello minorenni	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***2***	***19***	***21***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	9,5%	90,5%	100,0%

Tav. 2.13 - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2014 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio

Ufficio	Registro	Prima del 1999	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale procedimenti pendenti al 31.12.14
Tribunale di Brindisi	Modello 16 - registro generale	0	0	0	0	2	0	1	1	2	5	7	22	81	161	434	856	2.357	***3.929***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	0,6%	2,1%	4,1%	11,0%	21,8%	60,0%	100,0%
	Modello 7bis - impugn. GdP									0	0	0	0	0	0	1	1	31	***33***
	% sul totale									0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,0%	3,0%	93,9%	100,0%
	Modello 20 - indagini preliminari	0	0	0	0	0	0	0	1	2	3	7	10	14	15	34	1.580	4.960	***6.626***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,5%	23,8%	74,9%	100,0%

Nota: Alla data dell'elaborazione non risulta compilata la maschera webstat relativa al mod. 19_Corte di Assise

Tav. 2.13 - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2014 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio

Ufficio	Registro	Prima del 1999	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale procedimenti pendenti al 31.12.14
Tribunale di Lecce	Modello 16 - registro generale	6	8	34	14	20	16	20	18	22	50	61	96	247	561	919	1.930	2.429	***6.451***
	% sul totale	0,1%	0,1%	0,5%	0,2%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,8%	0,9%	1,5%	3,8%	8,7%	14,2%	29,9%	37,7%	100,0%
	Modello 7bis - impugn. GdP									0	0	0	0	0	0	6	38	46	***90***
	% sul totale									0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,7%	42,2%	51,1%	100,0%
	Modello 19 - corte di assise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	3	3	***9***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	11,1%	22,2%	0,0%	33,3%	33,3%	100,0%
	Modello 20 - indagini preliminari	81	116	54	76	38	43	47	31	26	37	51	45	55	137	351	842	4.937	***6.967***
	% sul totale	1,2%	1,7%	0,8%	1,1%	0,5%	0,6%	0,7%	0,4%	0,4%	0,5%	0,7%	0,6%	0,8%	2,0%	5,0%	12,1%	70,9%	100,0%

Tav. 2.13 - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2014 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio

Ufficio	Registro	Prima del 1999	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale procedimenti pendenti al 31.12.14
Tribunale di Taranto	Modello 16 - registro generale	9	3	1	1	4	1	8	7	14	30	68	179	348	549	863	1.476	2.633	***6.194***
	% sul totale	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	0,5%	1,1%	2,9%	5,6%	8,9%	13,9%	23,8%	42,5%	100,0%
	Modello 7bis - impugn. GdP									0	0	0	2	1	1	6	22	68	***100***
	% sul totale									0,0%	0,0%	0,0%	2,0%	1,0%	1,0%	6,0%	22,0%	68,0%	100,0%
	Modello 19 - corte di assise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	***3***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	66,7%	100,0%
	Modello 20 - indagini preliminari	51	30	18	24	23	29	16	341	31	43	86	127	284	1.607	3.415	5.121	7.614	***18.860***
	% sul totale	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	1,8%	0,2%	0,2%	0,5%	0,7%	1,5%	8,5%	18,1%	27,2%	40,4%	100,0%

Tav. 2.13 - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2014 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio

Ufficio	Registro	Prima del 1999	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale procedimenti pendenti al 31.12.14
Procura della Repubblica di Brindisi	Modello 21 - notizie di reato Noti	5	1	3	1	1	0	0	0	5	2	11	68	178	325	527	1.027	3.366	***5.520***
	% sul totale	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	1,2%	3,2%	5,9%	9,5%	18,6%	61,0%	100,0%
	Modello 44 - notizie di reato Ignoti	0	0	0	1	0	1	0	17	2	22	6	29	26	54	162	216	797	***1.333***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	1,3%	0,2%	1,7%	0,5%	2,2%	2,0%	4,1%	12,2%	16,2%	59,8%	100,0%
	Modello 45 - FNCR	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	8	7	14	61	112	125	426	***756***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%	0,0%	1,1%	0,9%	1,9%	8,1%	14,8%	16,5%	56,3%	100,0%
	Mod. 21bis - att. del pm dav. al GdP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	12	17	51	287	577	909	***1.855***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,6%	0,9%	2,7%	15,5%	31,1%	49,0%	100,0%
Procura della Repubblica di Taranto	Modello 21 - notizie di reato Noti	11	4	64	29	10	13	24	11	32	41	52	99	304	494	923	1.615	4.997	***8.723***
	% sul totale	0,1%	0,0%	0,7%	0,3%	0,1%	0,1%	0,3%	0,1%	0,4%	0,5%	0,6%	1,1%	3,5%	5,7%	10,6%	18,5%	57,3%	100,0%
	Modello 44 - notizie di reato Ignoti	0	0	2	0	0	0	2	0	7	9	14	29	90	198	379	735	2.400	***3.865***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%	0,8%	2,3%	5,1%	9,8%	19,0%	62,1%	100,0%
	Modello 45 - FNCR	0	0	0	1	0	0	1	2	1	4	5	12	26	41	289	411	962	***1.755***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,3%	0,7%	1,5%	2,3%	16,5%	23,4%	54,8%	100,0%
	Mod. 21bis - att. del pm dav. al GdP	0	0	0	0	9	14	16	20	15	13	11	20	69	93	321	597	1.399	***2.597***
	% sul totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,5%	0,6%	0,8%	0,6%	0,5%	0,4%	0,8%	2,7%	3,6%	12,4%	23,0%	53,9%	100,0%

Nota: Per la Procura della Repubblica di Lecce alla data dell'ellaborazione non risultano su webstat i dati relativi ai procedimenti penali pendenti al 31.12.2014 per anno di iscrizione.

Tav. 2.14 - Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2014/2015

Sezione	Ordinaria			Antimafia			Terrorismo		
Ufficio	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello									
Lecce	0	0	0						
Taranto	0	0	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni									
Lecce	0	0	0						
Taranto	0	0	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario									
Lecce (capoluogo di distretto)	450	75	12	1.141	152	7	15	0	0
Brindisi	505	97	8						
Taranto	524	119	9						

Tav. 2.15 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2014/2015 relativi al riesame di misure cautelari personali. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.

Tribunale	Misure cautelari personali	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014			Variazione percentuale A.G. 2014/2015 vs. A.G. 2013/2014		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
LECCE Totale		**1.055**	**1.060**	**58**	**1.099**	**1.079**	**63**	-4,0%	-1,8%	-7,9%
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)		597	618	14	651	634	35	-8,3%	-2,5%	-60,0%
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)		29	33	-	21	17	4	38,1%	94,1%	-100,0%
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)		429	409	44	427	428	24	0,5%	-4,4%	83,3%
Tribunale	**Misure cautelari personali**	**A.G. 2014/2015**			**A.G. 2013/2014**			**Variazione percentuale A.G. 2014/2015 vs. A.G. 2013/2014**		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
TARANTO Totale		**454**	**444**	**24**	**637**	**661**	**14**	-28,7%	-32,8%	71,4%
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)		208	203	7	295	308	2	-29,5%	-34,1%	250,0%
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)		9	9	-	4	4	-	125,0%	125,0%	n.c.
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)		237	232	17	338	349	12	-29,9%	-33,5%	41,7%
Totale complessivo		**1.509**	**1.504**	**82**	**1.736**	**1.740**	**77**	-13,1%	-13,6%	6,5%

Tav. 2.15 bis - Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari personali nell'A.G. 2014/2015.

Tribunale	Misure cautelari personali	Inammissibilità	Dichiarazione di inefficacia per decorrenza dei termini	Riunione	Conferma	Emissione misura cautelare	Riforma parziale	Annullamento	Altra modalità
LECCE Totale		**60**	**3**	**11**	**659**	**18**	**215**	**87**	**7**
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)		36	3	10	312	0	180	75	2
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)		0	0	0	12	18	3	0	0
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)		24	0	1	335	0	32	12	5
Tribunale	Misure cautelari personali	Inammissibilità	Dichiarazione di inefficacia per decorrenza dei termini	Riunione	Conferma	Emissione misura cautelare	Riforma parziale	Annullamento	Altra modalità
TARANTO Totale		**27**	**1**	**48**	**257**	**4**	**51**	**55**	**1**
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)		14	1	39	100	0	30	19	0
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)		0	0	0	4	4	1	0	0
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)		13	0	9	153	0	20	36	1
Totale complessivo		**87**	**4**	**59**	**916**	**22**	**266**	**142**	**8**

Tav. 2.16 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2014/2015 relativi al riesame di misure cautelari reali. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.

Tribunale	Misure cautelari reali	A.G. 2014/2015			A.G. 2013/2014			Variazione percentuale A.G. 2014/2015 vs. A.G. 2013/2014		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BRINDISI Totale		**156**	**164**	**4**	**212**	**219**	**12**	**-26,4%**	**-25,1%**	**-66,7%**
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)		86	87	1	130	136	2	-33,8%	-36,0%	-50,0%
Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)		14	17	2	29	33	5	-51,7%	-48,5%	-60,0%
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)		56	60	1	53	50	5	5,7%	20,0%	-80,0%
LECCE Totale		**176**	**176**	**6**	**213**	**218**	**6**	**-17,4%**	**-19,3%**	**0,0%**
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)		1	1	-	1	1	-	-	-	-
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)		36	38	1	40	40	3	-10,0%	-5,0%	-66,7%
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)		139	137	5	172	177	3	-19,2%	-22,6%	66,7%
TARANTO Totale		**106**	**110**	**-**	**116**	**120**	**4**	**-8,6%**	**-8,3%**	**-100,0%**
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)		1	1	-	-	-	-	-	-	-
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)		75	77	-	74	75	2	1,4%	2,7%	-100,0%
Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)		18	19	-	23	26	1	-21,7%	-26,9%	-100,0%
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)		12	13	-	19	19	1	-36,8%	-31,6%	-100,0%
Totale complessivo		**438**	**450**	**10**	**541**	**557**	**22**	**-19,0%**	**-19,2%**	**-54,5%**

Tav. 2.16 bis - Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari reali nell'A.G. 2014/2015.

Tribunale	Misure cautelari reali	Inammissibilità	Annullamento	Riforma	Conferma	Dichiarazione di inefficacia per decorrenza dei termini	Riunione	Altra Modalità
BRINDISI Totale		**30**	**19**	**7**	**65**	**1**	**40**	**1**
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	0	0	0	0	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	11	7	0	35	0	34	0
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)	0	4	1	11	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	19	8	6	19	1	6	1
LECCE Totale		**19**	**24**	**14**	**114**	**0**	**3**	**2**
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	0	0	0	1	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	0	0	0	0	0	0	0
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)	2	5	2	27	0	2	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	17	19	12	86	0	1	2
TARANTO Totale		**23**	**19**	**8**	**43**	**1**	**15**	**0**
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	0	1	0	0	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	18	13	4	28	1	13	0
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)	3	1	4	9	0	1	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	2	4	0	6	0	1	0
Totale complessivo		**72**	**62**	**29**	**222**	**2**	**58**	**3**

Tav. 1.1 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, definiti e pendenti, raggruppati per circondario e Organismo di Mediazione rispondente.
Periodo: 1°Luglio 2014 - 30 Giugno 2015

Nel Distretto di Lecce al 30 giugno 2015, gli Organismi di Mediazione registrati con sede legale nel Distretto sono 30, di cui 14 completamente rispondenti nel periodo considerato.

Anno giudiziario 2014/2015									
Circondari (*)	Sede	Organismi di mediazione	Pendenti Iniziali	Iscritti	Definiti				Pendenti finali
					Mancata comparizione aderente	Aderente comparso Accordo raggiunto	Aderente comparso Accordo non raggiunto	Totale definiti	
BRINDISI	Brindisi	ORDINE AVVOCATI	41	448	295	15	129	439	50
		ORGANISMI PRIVATI	1	7	4	-	4	8	-
	Ostuni	ORGANISMI PRIVATI	359	805	343	77	204	624	540
BRINDISI Totale			**401**	**1.260**	**642**	**92**	**337**	**1.071**	**590**
LECCE	Casarano	ORGANISMI PRIVATI	2	72	41	13	16	70	4
	Lecce	CAMERA DI COMMERCIO	14	22	13	1	7	21	15
		ORGANISMI PRIVATI	37	311	146	33	47	226	122
	Maglie	ORGANISMI PRIVATI	59	332	224	23	93	340	51
LECCE Totale			**112**	**737**	**424**	**70**	**163**	**657**	**192**
TARANTO	Manduria	ORGANISMI PRIVATI	21	190	92	14	79	185	26
	Taranto	CAMERA DI COMMERCIO	1	5	4	-	1	5	1
		ORDINE AVVOCATI	77	618	375	37	187	599	96
		ORGANISMI PRIVATI	53	592	279	92	143	514	131
TARANTO Totale			**152**	**1.405**	**750**	**143**	**410**	**1.303**	**254**
Totale distretto			**665**	**3.402**	**1.816**	**305**	**910**	**3.031**	**1.036**

%procedimenti definiti secondo le modalità di definizione	*59,9%*	*10,1%*	*30,0%*

Percentuale esiti con aderente comparso

% accordo raggiunto	305	*25,1%*
% accordo non raggiunto	910	*74,9%*
Totale procedimenti definiti con entrambe le Parti presenti	**1.215**	*100,0%*

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica

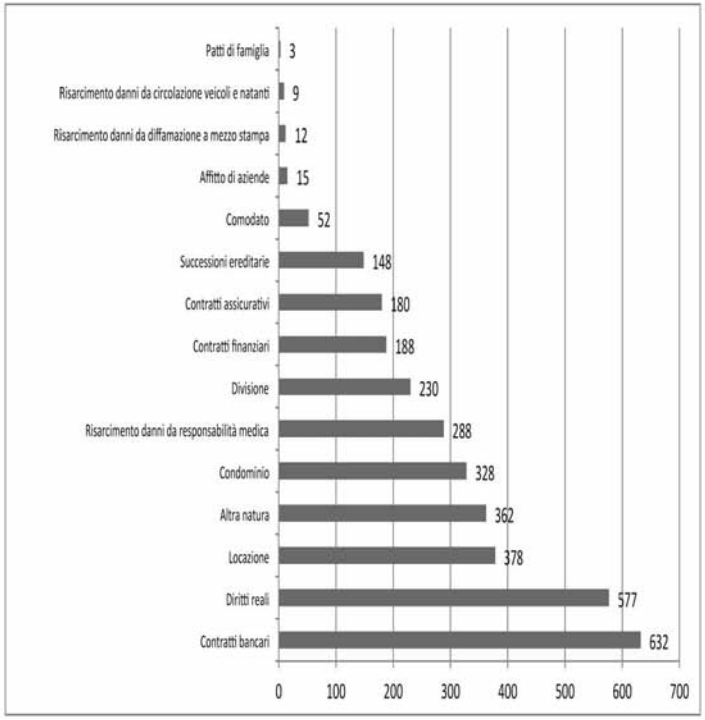
Dati da rilevazione aggiornata al 22 settembre 2015

Tav. 1.2 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, raggruppati per natura della controversia
Periodo: 1°Luglio 2014 - 30 Giugno 2015

Natura	Iscritti
Contratti bancari	632
Diritti reali	577
Locazione	378
Altra natura	362
Condominio	328
Risarcimento danni da responsabilità medica	288
Divisione	230
Contratti finanziari	188
Contratti assicurativi	180
Successioni ereditarie	148
Comodato	52
Affitto di aziende	15
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	12
Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti	9
Patti di famiglia	3

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica

Dati da rilevazione aggiornata al 22 settembre 2015



Tav. 1.3 - Procedimenti di Mediazione civile, raggruppati per categoria della mediazione e circondario.
Periodo: 1°Luglio 2014 - 30 Giugno 2015

Rilevazione Campionaria

	Circondari (*)			
Categoria	BRINDISI	LECCE	TARANTO	Incidenza Categoria
Volontaria	9,0%	11,3%	4,4%	**8,9%**
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	84,7%	82,9%	90,5%	**85,3%**
Obbligatoria in quanto prevista da clausola contrattuale	0,0%	0,7%	0,0%	**0,3%**
Demandata dal giudice	6,3%	5,2%	5,1%	**5,6%**
Incidenza circoscrizione	**35,8%**	**41,3%**	**23,0%**	**100,0%**

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica

Dati da rilevazione aggiornata al 22 settembre 2015

Tav. 1.4 - Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria
Periodo: 1°Luglio 2014 - 30 Giugno 2015

Rilevazione Campionaria

Categoria	Durata Media in giorni nel Distretto
Volontaria	61
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	59
Obbligatoria in quanto prevista da clausola contrattuale	65
Demandata dal giudice	57

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica

Dati da rilevazione aggiornata al 22 settembre 2015

Tav. 1.5 - Procedimenti di Mediazione civile relativi alle materie non obbligatorie con parti assistite da avvocato
Periodo: 1°Luglio 2014 - 30 Giugno 2015

Rilevazione Campionaria

	Circondari (*)			
Parti assistite da avvocato	BRINDISI	LECCE	TARANTO	Incidenza Distretto
% Procedimenti con proponenti assistiti da avvocato	69,8%	79,6%	96,8%	77,7%
% Procedimenti con aderenti assistiti da avvocato	82,1%	87,1%	100,0%	90,7%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica

Dati da rilevazione aggiornata al 22 settembre 2015

Descrizione delle voci presenti nella dimensione "Contenuto" relativa alla tabella fatti "Nuova materia sorveglianza"

Contenuto	Descrizione
CLC	Liberazione Condizionale
DIFPEN	Differimento pena
EMA	Misure alternative in esecuzione
EMS	Misure di sicurezza in esecuzione
ESS	Sanzioni sostitutive in esecuzione
INDUL	Indultino
INTRA	Altre materie del magistrato di sorveglianza
LA	Liberazione anticipata
MA	Misure alternative
REAP	Reclami/appelli
RIAB	Riabilitazione
RINVIO	RINVIO
S90	Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90
SSMSPP	Sanzioni sostitutive/Misure di sicurezza/Pene pecuniarie
ALTRO	
ALTRO2	
N.C.	

Anni giudiziari	Anno giudiziario 2014/2015
Distretto	**LECCE**
Ufficio	Tribunale di sorveglianza
Sede	**LECCE**

Etichette di riga	Valori Sopravvenuti Sorveglianza	Esauriti Totali Sorvegl	Accolti Sorvegl	Rigettati Sorvegl	NLPNDP Sorvegl	Inammissibilità Sorvegl	Incompetenza Sorvegl	Unificati Sorvegl	Iscritti Per Errore Sorvegl	Cancellati Sorvegl	Altro Sorvegl	Pendenti Finali Sorvegl
MA	**3.352**	**1.968**	**801**	**410**	**439**	**240**	**3**	**23**	**7**	**40**	**5**	**4.539**
Affidamento al Servizio Sociale	1.245	555	180	186	106	61	1	8	3	9	1	2.094
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	1.078	539	94	113	200	105	1	8	3	12	3	1.620
Semilibertà	331	189	8	36	84	42	1	1	1	15	1	468
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale	280	256	254	1	1	0	0	0	0	0	0	162
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	185	206	99	48	27	26	0	3	0	3	0	111
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	74	57	52	1	2	0	0	2	0	0	0	39
Revoca Affidamento in casi particolari	36	34	29	3	1	0	0	1	0	0	0	3
Declaratoria estinzione della pena pecuniaria	23	22	13	9	0	0	0	0	0	0	0	19
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	19	29	12	3	10	4	0	0	0	0	0	4
Revoca Detenzione Domiciliare	16	17	15	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Proroga Differimento Pena nelle forme della Detenzione Domiciliare	14	17	15	0	2	0	0	0	0	0	0	2
Revoca Affidamento in Prova all' UEPE	13	14	12	1	1	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Arresti Domiciliari	9	8	7	0	1	0	0	0	0	0	0	2
Reclamo per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	9	6	0	3	2	1	0	0	0	0	0	6
Revoca Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis O.P.	5	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Revoca Differimento Nelle Forme della Detenzione Domiciliare Art.47 Ter 1 Ter O.P.	3	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Affidamento art. 47 quater O.P.	3	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	6
Revoca Semiliberta'	2	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Detenzione Domiciliare Speciale	1	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Affidamento in prova art. 47 quater o.p.	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Detenzione domiciliare per ultrasettantenni	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	1	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Affidamento Servizio Sociale da Tossicodipendente - alcoolcipendente	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis)	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Affidamento al Servizio Sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 ter O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Differimento Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Revoca Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proroga Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Ter per Venir Meno dei Presupposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Affidamento al Servizio Sociale	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Semiliberta'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Art. 47 Quinquies per Venir Meno dei Presupposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Detenzione Domiciliare Speciale Art. 47 Quinquies	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione misura esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Sospensione condizionata della pena Art. 2 L. 207/2003	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Semilibertà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Affidamento in Prova (Art. 47 O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Detenzione Domiciliare (art.47 ter 1 bis O.P)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Detenzione Domiciliare Speciale (art. 47 quinquies O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Sospensione Condizionata dell'esecuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Esecuzione presso domicilio della pena detentiva - Legge 199/2010	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione o Cessazione Detenzione domiciliare Art. 16 nonies D.L. 8/1991	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione o cessazione esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione o Cessazione Liberazione condizionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Detenzione domiciliare art. 16 nonies D.L. 8/1991	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Semiliberta'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Sospensione Condizionata Dell'Esecuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione misura detenzione domiciliare art. 47 ter per venir meno dei presupposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione a Sospensione Condizionata Dell'Esecuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis per Venir Meno dei Presupposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Revoca per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Detenzione domiciliare per recidivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Reclamo su Prosecuzione Affidamento art. 47 quater O.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Affidamento ex art. 94 DPR 309/90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRO2	**494**	**311**	**239**	**14**	**4**	**36**	**0**	**0**	**5**	**6**	**7**	**718**
Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	265	219	172	7	3	28	0	0	1	2	6	170
Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	131	41	32	0	0	8	0	0	1	0	0	402
Liquidazione onorario difensore d'ufficio	65	18	11	5	0	0	0	0	2	0	0	120
Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	19	21	20	1	0	0	0	0	0	0	0	4
Revoca Provvedimento Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	5	4	0	0	0	0	0	0	0	4	0	14
Revoca ordinanza	3	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Correzione Errore Materiale	2	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	5
Liberazione Anticipata	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Revoca sospensione condizionata della pena per commissione delitto entro 5 anni dalla sua applicazione	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Ricorso Avverso Diniego Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Liquidazione onorario difensore d'ufficio di collaboratore di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opposizione al Decreto di Liquidazione per Patrocinio a S.D.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca decreto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opposizione a revoca ammissione patrocinio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REAP	**289**	**307**	**66**	**118**	**37**	**63**	**17**	**1**	**2**	**3**	**0**	**144**
Reclamo su Liberazione Anticipata	158	219	62	96	19	38	0	1	2	1	0	78
Reclamo Generico	68	22	0	0	0	7	15	0	0	0	0	46
Decisione Reclamo Permesso Premio	18	34	0	10	9	14	1	0	0	0	0	4
Impugnazione Contro Provvedimento Mds	12	11	2	7	1	1	0	0	0	0	0	1
Reclamo su Integrazione Liberazione Anticipata	12	3	0	0	2	1	0	0	0	0	0	9
Opposizione su espulsione (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	6	5	0	2	3	0	0	0	0	0	0	2
Decisione Reclamo Permesso	4	5	1	1	1	2	0	0	0	0	0	0
Appello Contro Sentenza Giudice di Merito	3	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Ricorso Avverso Diniego Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2
Declaratoria sospensione Sentenza/Ordinanza impugnata (680/3)	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo in Materia di Sospensione Condizionata Dell'Esecuzione (Indultino)	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo in Materia di Sorveglianza Particolare	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo avverso decisione su reclamo generico art. 35 7 art. 69 comma 6 lett. b) O.P.	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Reclamo su Liberazione Anticipata Speciale	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Reclamo avverso revoca periodo permesso	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Decisione Appello licenza per internati (Art. 53 O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opposizione al Decreto di Liquidazione per Patrocinio a S.D.S.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Decreto Ministro Giustizia reiezione istanza revoca anticipata Regime Sorveglianza Particolare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Reclamo Avverso Scomputo Periodo Permesso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Appello avverso revoca periodo licenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso silenzio rifiuto opposto Ministro Giustizia avverso istanza revoca anticipata Regime Sorveglianza Particolare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo art. 18 ter O.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Scomputo Periodo Licenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo avverso decisione su reclamo in materia di provvedimenti disciplinar/Lavoro ? art. 69 comma 6 lett. a) O.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Decreto Ministro Giustizia applicazione/proroga Regime Sorveglianza Particolare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIAB	**197**	**276**	**112**	**53**	**18**	**91**	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**	**238**
Riabilitazione	197	276	112	53	18	91	1	0	1	0	0	238
Revoca Riabilitazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RINVIO	**81**	**91**	**22**	**44**	**21**	**2**	**0**	**1**	**0**	**1**	**0**	**24**
Differimento Pena facoltativo grave infermità	50	57	6	33	16	1	0	1	0	0	0	18
Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	22	23	11	8	4	0	0	0	0	0	0	3
Differimento Pena obbligatorio nei confronti di donna incinta	2	3	0	1	1	1	0	0	0	0	0	2
Revoca Differimento Pena Obbligatoria nei Confronti di Donna Incinta	2	2	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Differimento Pena obbligatorio nei confronti di persona affetta da malattia	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Differimento Pena facoltativo maternità	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento Pena obbligatorio nei confronti di madre infante di età inferiore ad anni uno	1	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Differimento Pena Obbligatorio nei Confronti di Madre Infante di Età Inferiore Ad Anni Uno	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento Pena facoltativo attesa grazia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Differimento Pena Obbligatorio nei Confronti di Persona Affetta da Malattia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Differimento Pena Facoltativa Attesa Grazia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Isolamento diurno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Differimento Pena Facoltativo Grave Infermita'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Differimento Pena Facoltativo Maternita'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CLC	**15**	**16**	**1**	**8**	**2**	**5**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**4**
Concessione Liberazione Condizionale	15	16	1	8	2	5	0	0	0	0	0	4
Revoca Liberazione Condizionale (Art. 177 C.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione Estinzione Pena per Esito Positivo Liberazione Condizionale (art. 177 c. 2 C.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRO	**15**	**14**	**7**	**2**	**3**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3**
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Detenzione Domiciliare	3	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE	3	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Accertamento Condotta di Collaborazione	2	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
Conversione Sanzione Sostitutiva in pena detentiva (Art. 66 L. 689/81)	2	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE ex art. 94 DPR 309/90	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Declaratoria Sospensione Esecutività Ordinanza	2	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0

Differimento della misura di sicurezza facoltativo grave infermità	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di madre di infante di età inferiore ad anni uno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento obbligatorio della sanzione sostitutiva nei confronti di madre di infante di età inferiore ad anni uno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Semilibertà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di persona affetta da malattia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza UdS esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza UdS Sospensione Condizionata della Pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza facoltativo maternità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento obbligatorio della sanzione sostitutiva nei confronti di donna incinta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di donna incinta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento obbligatorio della sanzione sostitutiva nei confronti di persona affetta da malattia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento facoltativo della sanzione sostitutiva in attesa grazia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incidente di Esecuzione (Art. 665 Cpp)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
avvenuta espiazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Sanzione Sostitutiva (Artt. 72 - 66 L. 689/81)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento sanzione sostitutiva nelle forme della detenzione domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione Espiata Pena per reati ostativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istanza Generica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento facoltativo della sanzione sostitutiva per grave infermità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasformazione sanzione sostitutiva (art. 70 L. 689/81)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento facoltativo della sanzione sostitutiva per maternità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza facoltativa attesa grazia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
S90	**0**	**2**	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**	**0**
Dichiarazione Estinzione art. 93 C.1. T.U	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0
Revoca Sospensione Pena per ex art. 93/2 DPR 309/90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LA	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Revoca Integrazione Liberazione Anticipata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Liberazione Anticipata Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Liberazione Anticipata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	**4.443**	**2.985**	**1.248**	**650**	**524**	**439**	**21**	**25**	**15**	**50**	**13**	**5.670**

Anni giudiziari	Anno giudiziario 2014/2015
Distretto	**LECCE**
Ufficio	Ufficio di Sorveglianza per adulti
Sede	**LECCE**

Etichette di riga	Valori Sopravvenuti Sorveglianza	Esauriti Totali Sorvegl	Accolti Sorvegl	Rigettati Sorvegl	NLPNDP Sorvegl	Inammissibilità Sorvegl	Incompetenza Sorvegl	Unificati Sorvegl	Iscritti Per Errore Sorvegl	Cancellati Sorvegl	Altro Sorvegl	Pendenti Finali Sorvegl
INTRA	**4.215**	**3.961**	**3.118**	**397**	**85**	**265**	**15**	**40**	**10**	**20**	**11**	**335**
Visite Specialistiche In Luogo Esterno di Cura	1.798	1.799	1.790	1	0	0	1	0	0	3	4	1
Permesso Premio	640	650	213	312	51	36	4	24	5	5	0	31
Reclamo Generico	611	337	91	16	16	201	2	10	1	0	0	279
Approvazione Programma Trattamentale	528	528	525	0	0	0	0	0	3	0	0	0
Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	265	265	264	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Permesso Necessità	132	135	51	66	3	3	7	4	0	1	0	4
Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	52	55	16	0	12	25	0	1	0	1	0	15
Modifica Lavoro Esterno (Art. 21 O.P.)	47	46	46	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Ammissione Lavoro Esterno a titolo volontario e gratuito (Art. 21 comma 4 ter O.P.)	30	30	25	1	0	0	0	0	0	4	0	0
Rogatoria su Richiesta del Giudice Che Procede	24	24	20	0	0	0	0	1	0	0	3	1
Ammissione Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	24	23	23	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	17	17	17	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Permesso Premio	10	9	6	0	0	0	0	0	0	0	3	1
Trattenimento corrispondenza	7	7	6	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Proroga sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	5	5	4	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Rogatoria su Richiesta del Giudice Dell'Esecuzione	5	5	4	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Rogatoria in Sede di Estradizione	4	6	5	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Rogatoria nei Giudizi di Revisione e Nella Fase Dell'Esecuzione	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	3	5	2	0	1	0	1	0	0	0	1	0
Revoca Lavoro Esterno	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricovero in Osp per Osservazione Psichiatrica	2	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Esclusione Computo Permesso	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Limitazioni nella corrispondenza epistolare e telegrafica e nella ricezione della stampa	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Rogatoria su Richiesta del Tribunale del Riesame	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Espulsione	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza dei Figli All'Esterno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Controllo del contenuto delle buste che racchiudono la corrispondenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Permesso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deroga al Piantonamento di Ricovero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione lavoro esterno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Revoca Permesso Necessità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Ricovero Opg	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avvenuta Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Rientro in Istituto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca ricovero in Opg	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deroga al piantonamento di visita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura / Nulla osta al rientro in carcere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Autorizzazione al controllo auditivo e registrazione colloqui (art. 41 bis c.2quater lett. b)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricovero Day Hospital in struttura sanitaria pubblica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Autorizzazione Corrispondenza Telefonica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricovero in Opg	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Provvedimenti in Materia Lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Provvedimenti Lesivi di Diritti Costituzionalmente Garantiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accertamento Condotta di Collaborazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Provvedimenti Disciplinari/Materia Lavoro	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
MA	**3.559**	**3.581**	**2.479**	**438**	**60**	**68**	**4**	**1**	**6**	**26**	**499**	**52**
Autorizzazione	2.164	2.170	1.979	173	9	0	0	0	0	1	8	2
Declaratoria valida espiazione pena	361	361	0	0	0	0	0	0	1	0	360	0
Licenza per Semilibertà Art. 52 O.P.	152	152	141	9	1	0	0	0	1	0	0	0
Ammissione provvisoria a Detenzione Domiciliare	133	136	22	70	5	25	0	1	1	9	3	15
Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	125	124	0	0	10	0	0	0	0	1	113	1
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	112	113	23	54	8	19	3	0	1	0	5	14
Ammissione provvisoria ad Affidamento in prova al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	102	111	16	69	6	14	0	0	1	3	2	10
Modifica Programma Trattamentale	93	93	92	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammissione provvisoria ad Affidamento Terapeutico ex art. 94 co. 2 DPR 309/90	44	46	8	26	2	5	1	0	1	0	3	4
Modifica Luogo Esecuzione	38	38	35	1	0	0	0	0	0	1	1	0
Sospensione Provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	36	36	28	5	2	0	0	0	0	0	1	0
Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	32	32	18	3	9	0	0	0	0	2	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento	29	30	28	1	0	0	0	0	0	0	1	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento ex art. 94 DPR 309/90	22	22	19	3	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Affidamento al Servizio Sociale	20	20	11	3	3	0	0	0	0	3	0	0
Ammissione provvisoria a Semilibertà	17	18	0	11	2	5	0	0	0	0	0	2
Modifica Permanente Prescrizioni	17	17	17	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Sospensione Provvisoria Arresti Domiciliari	11	11	9	0	2	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Autorizzazione	9	9	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare	8	8	5	3	0	0	0	0	0	0	0	0
Approvazione Programma Trattamentale	6	6	5	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Semilibertà	4	4	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0

Differimento misura alternativa facoltativo art. 147 C.P.	3	3	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0
Ulteriore Autorizzazione	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Attività Lavorativa	2	2	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento misura alternativa nelle forme della detenzione domiciliare	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Inosservanza Obblighi/Prescrizioni Sospensione Condizionata della Pena	2	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
Declaratoria estinzione pena pecuniaria	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Valutazione revoca Licenza	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Differimento nelle forme della Detenzione Domiciliare	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare(Art.47 ter comma 1 quater)	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis O.P.)	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esclusione Computo Licenza	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Valutazione su permanenza quantum pena per esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Provvisoria Prescrizioni	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Semiliberta	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Semilibertà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter o.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Approvazione Programma Trattamentale Provvisorio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proroga Provvisoria Differimento Nelle Forme Della Detenzione Domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento Servizio Sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Differimento Pena nelle forme della Detenzione Domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione e Revoca della Misura Alternativa per Cessazione dei Presupposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Sospensione condizionata della pena Art. 2 L. 207/2003	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Esecuzione Pena per Affidamento in prova al Servizio Sociale (art.47/4 O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare Art.16 nonies D.L. 8/1991	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Esecuzione Pena per Semilibertà (art.47/4 O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Sospensione Condizionata della Pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Convocazione per puntuale rispetto delle prescrizioni	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Trasformazione affidamento da art 94 dpr. 309/90 a art. 47 op ex art. 99 reg. esec. Op.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento misura alternativa obbligatorio art. 146 C.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione provvisoria esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis o.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria della Sospensione Condizionata della Pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Arresti Domiciliari - Art. 656/10 c.p.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione provvisoria dell'esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare art.47 ter 1 bis O.P	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Differimento Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per liberazione condizionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca ammissione provvisoria alla detenzione domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca ammissione provvisoria all'affidamento in prova (art. 94 dpr. 309/90)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca ammissione provvisoria a semilibertà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LA	**3.199**	**3.433**	**2.034**	**373**	**32**	**183**	**18**	**124**	**6**	**655**	**8**	**333**
Liberazione Anticipata	2.400	2.496	1.295	291	23	109	18	123	6	624	7	323
Liberazione Anticipata Speciale	632	679	651	4	0	0	0	0	0	24	0	0
Integrazione Liberazione Anticipata	140	231	66	78	9	72	0	1	0	4	1	9
Revoca Liberazione Anticipata	24	24	19	0	0	2	0	0	0	3	0	1
Revoca Liberazione Anticipata Speciale	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Integrazione Liberazione Anticipata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SSMSPP	**678**	**719**	**528**	**107**	**26**	**26**	**2**	**20**	**1**	**6**	**3**	**626**
Autorizzazione	332	331	312	17	2	0	0	0	0	0	0	0
Riesame pericolosità sociale (art 208/1 C.P.)	117	79	53	21	2	0	0	2	0	0	1	56
Remissione Debito	70	120	38	43	2	22	0	15	0	0	0	376
Rateizzazione pena pecuniaria	46	67	63	0	1	2	1	0	0	0	0	6
Accertamento Pericolosità Sociale	45	50	23	15	10	0	0	1	1	0	0	173
Conversione pena pecuniaria	24	23	18	0	0	0	1	0	0	4	0	4
Libertà Controllata	9	9	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riesame anticipato pericolosità sociale (art. 207 C.P.)	6	5	1	2	1	0	0	0	0	1	0	2

Proposta di aggravamento per trasgressione obblighi misura di sicurezza (art.231 c.p.)	6	10	0	5	5	0	0	0	0	0	0	2
Unificazione delle misure di sicurezza (art. 209 C.P.)	4	2	1	0	0	0	0	1	0	0	0	2
Modifica Luogo Esecuzione	4	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione delinquenza abituale ritenuta dal giudice	4	5	1	0	3	1	0	0	0	0	0	1
Accertamento Pericolosità Sociale e Unificazione Delle Misure di Sicurezza	3	2	1	0	0	0	0	1	0	0	0	2
Richiesta revoca misura sicurezza su istanza di parte	2	3	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Sospensione per inosservanza prescrizioni (Art. 108 L. 689/1981)	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca ordinanza Sanzione Sostitutiva	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per inosservanza prescrizioni (Art. 66 L. 689/1981)	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Riesame pericolosità sociale	1	5	1	1	0	0	0	0	0	1	2	1
Cessazione misura sicurezza (Art. 212 C.P. c. 4)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Modifica Prescrizioni	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento facoltativo sanzione sostitutiva art. 147 C.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esclusione Computo Licenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento sanzione sostitutiva nelle forme della detenzione domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inapplicabilita' della misura di sicurezza per estinzione della pena (art. 210 comma 2 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca dichiarazione delinquenza professionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ineseguibilita' della misura di sicurezza per estinzione del reato (art. 210 comma 1 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione esecuzione ex art. 69 c. 3 l. 689/1981	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ineseguibilita' della misura di sicurezza per estinzione della pena (art. 210 comma 2 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per sottoposizione a sanzione sostitutiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inosservanza delle misure di sicurezza detentive (art. 214 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca dichiarazione delinquenza abituale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Determinazione Delle Prescrizioni della Libertà Vigilata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento facoltativo misura sicurezza art. 147 C.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Licenza finale di esperimento (art. 53/1 O.P)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento obbligatorio sanzione sostitutiva art. 146 C.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Licenza per gravi esigenze (art. 53/2 O.P)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione esecuzione ex art. 69 c.1 l. 689/81	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Licenza trattamentale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per sopravvenienza misura di sicurezza detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modalità di Esecuzione Libertà Controllata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasformazione misura sicurezza (Art. 212 C.P. c. 2 e 3)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modalità di Esecuzione Semidetenzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca dichiarazione abitualita' nelle contravvenzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Delle Prescrizioni della Libertà Vigilata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca dichiarazione delinquenza per tendenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione delinquenza abituale presunta dalla legge	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazioni di abitualita' nelle contravvenzioni (Art. 104 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione revoca Licenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta sostituzione misura sicurezza su istanza di parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Convocazione per il puntuale rispetto delle prescrizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento obbligatorio misura sicurezza art. 146 C.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Permesso necessità per internato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Semidetenzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proposta di aggravamento della liberta' vigilata per persone in stato di infermita' psichica (art.232 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione esecuzione ex art. 69 c. 4 l. 689/1981	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione delinquenza per tendenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per esplazione pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proposta Estinzione Pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proposta Revoca Liberazione Condizionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per sopravvenienza pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione delinquenza professionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per sottoposizione misura di prevenzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione estinzione libertà controllata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ulteriore Autorizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca ex Art. 72 L. 689/1981	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inapplicabilita' della misura di sicurezza per estinzione del reato (art. 210 comma 1 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca autorizzazione sanzione sostitutiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica temporanea prescrizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMA	**648**	**733**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**9**	**16**	**708**	**808**
Affidamento in Prova al Servizio Sociale	210	258	0	0	0	0	0	0	0	6	252	377
Detenzione Domiciliare	150	170	0	0	0	0	0	0	3	6	161	153
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	108	95	0	0	0	0	0	0	0	1	94	157
Arresti Domiciliari	102	106	0	0	0	0	0	0	6	2	98	68
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	25	34	0	0	0	0	0	0	0	0	34	15
Affidamento provvisorio al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	19	14	0	0	0	0	0	0	0	0	14	10
Detenzione Domiciliare Provvisoria	18	26	0	0	0	0	0	0	0	0	26	7
Semilibertà	11	18	0	0	0	0	0	0	0	0	18	12
Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	5	12	0	0	0	0	0	0	0	1	11	9
Sospensione Condizionata della Pena (L. 207/2003)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liberazione Condizionale: Liberta' Vigilata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRO	**285**	**47**	**27**	**0**	**1**	**2**	**0**	**0**	**1**	**0**	**16**	**259**
Riduzione pena da espiare/risarcimento del danno (art. 35 ter O.P.)	258	9	7	0	0	2	0	0	0	0	0	249
Correzione Errore Materiale	15	15	14	0	1	0	0	0	0	0	0	2
Richiesta di Grazia	5	17	0	0	0	0	0	0	1	0	16	5
Revoca ordinanza	4	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istanza Generica	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Revoca decreto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza facoltativo grave infermità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Differimento della misura di sicurezza facoltativa attesa grazia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di madre di infante di età inferiore ad anni uno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Visite al minore infermo (Art. 21 ter O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di donna incinta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Autorizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di persona affetta da malattia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Richiesta di ottemperanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza del minore durante visite specialistiche (Art. 21 ter comma 2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione esecutività ordinanza MdS ex art. 666	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Prescrizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza facoltativo maternità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Questioni relative all'esatta ottemperanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ESS	**278**	**27**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3**	**1**	**0**	**23**	**260**
Libertà Controllata	278	27	0	0	0	0	0	3	1	0	23	260
Semidetenzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lavoro Sostitutivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRO2	**102**	**61**	**42**	**6**	**1**	**12**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**189**
Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	59	56	37	6	1	12	0	0	0	0	0	29
Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	25	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	84
Liquidazione onorario difensore d'ufficio	13	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	62
Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Revoca Provvedimento Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
Modifica Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidazione onorario difensore d'ufficio di collaboratore di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
DIFPEN	**93**	**86**	**24**	**50**	**5**	**0**	**0**	**0**	**0**	**5**	**2**	**12**
Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	54	52	5	41	3	0	0	0	0	3	0	5
Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	25	20	8	7	2	0	0	0	0	1	2	7
Differimento Pena obbligatorio art.146 C.P.	14	14	11	2	0	0	0	0	0	1	0	0
Revoca sospensione ex art. 90 dpr. 309/90 dell'esecuzione della pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca sospensione ex art.47/4 op dell'esecuzione della pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Isolamento diurno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca sospensione ex art. 684 cp. dell'esecuzione pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMS	**65**	**48**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**	**0**	**3**	**44**	**195**
Libertà Vigilata	64	44	0	0	0	0	0	1	0	1	42	164
Casa Cura e Custodia	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	16
Cauzione di Buona Condotta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Casa di Lavoro	0	2	0	0	0	0	0	0	0	1	1	14
Espulsione dal Territorio dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Colonia Agricola	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ospedale Psichiatrico Giudiziario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Confisca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Divieto di svolgere lavori che prevedano contatto con minori (art. 609 nonies c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Divieto di avvicinarsi a luoghi frequentati da minori (art. 609 nonies c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Espulsione Ex Art. 86 D.P.R. 309/90	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Divieto di Frequentare Locali Pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Obbligo di informare gli organi di P.S. su residenza e spostamenti (art. 609 nonies c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcooliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Restrizione dei movimenti e della libera circolazione (art. 609 nonies c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riformatorio Giudiziario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Divieto di Soggiorno in uno o più Comuni o in una o più Provincie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Divieto di Soggiorno in Comuni e Provincie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
N.C.	**30**	**41**	**28**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**11**	**54**
Autorizzazione Ingresso Assistenti Volontari per Attivita' Trattamentali	28	28	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Autorizzazione Degli Assistenti Volontari a Frequentare gli Istituti Penitenziari e a Collaborare con gli UEPE	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Esecuzione Misure di Sicurezza	0	13	0	0	0	0	0	0	0	2	11	52
INDUL	**2**	**3**	**0**	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**	**1**	**0**	**0**
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	2	3	0	1	0	1	0	0	0	1	0	0
Totale complessivo	**13.154**	**12.740**	**8.280**	**1.372**	**210**	**557**	**39**	**189**	**34**	**734**	**1.325**	**3.123**

Anni giudiziari	Anno giudiziario 2014/2015
Distretto	**LECCE**
Ufficio	Tribunale di sorveglianza
Sede	**TARANTO**

Etichette di riga	Valori Sopravvenuti Sorveglianza	Esauriti Totali Sorvegl	Accolti Sorvegl	Rigettati Sorvegl	NLPNDP Sorvegl	Inammissibilità Sorvegl	Incompetenza Sorvegl	Unificati Sorvegl	Iscritti Per Errore Sorvegl	Cancellati Sorvegl	Altro Sorvegl	Pendenti Finali Sorvegl
MA	**2.340**	**2.050**	**945**	**732**	**184**	**70**	**14**	**61**	**12**	**20**	**12**	**1.544**
Affidamento al Servizio Sociale	819	651	336	215	53	27	2	6	4	4	4	614
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	688	607	208	291	66	19	2	12	4	2	3	501
Semilibertà	249	235	7	164	34	15	7	5	0	0	3	190
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale	198	179	173	1	0	0	0	0	1	4	0	93
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	172	155	74	50	14	8	1	5	2	1	0	101
Revoca Detenzione Domiciliare	63	68	45	1	6	0	1	13	0	1	1	7
Revoca Affidamento in Prova all' UEPE	43	36	23	0	4	0	0	4	0	4	1	10
Revoca Affidamento in casi particolari	38	35	23	1	5	0	0	4	1	1	0	10
Proroga Differimento Pena nelle forme della Detenzione Domiciliare	18	20	13	1	1	0	0	3	0	2	0	8
Revoca esecuzione presso domicilio della pena detertiva	12	14	10	0	0	0	0	4	0	0	0	1
Revoca Arresti Domiciliari	9	9	6	0	0	0	0	3	0	0	0	0
Declaratoria estinzione della pena pecuniaria	4	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	4	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	4	4	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0
Revoca Semiliberta'	3	3	2	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Prosecuzione Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	2	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis O.P.	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo per Esecuzione presso domicilio della pena detertiva	2	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	1
Prosecuzione Affidamento al Servizio Sociale	2	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	2	4	2	1	1	0	0	0	0	0	0	3
Affidamento art. 47 quater O.P.	1	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Affidamento in Prova (Art. 47 O.P.)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Revoca Differimento Nelle Forme della Detenzione Domiciliare Art.47 Ter 1 Ter O.P.	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Detenzione domiciliare per ultrasettantenni	1	2	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0
Detenzione Domiciliare Speciale	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Prosecuzione Differimerto Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Detenzione domiciliare per recidivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Detenzione Domiciliare (art.47 ter 1 bis O.P)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Affidamento art. 47 quater O.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Reclamo su Prosecuzione Esecuzione presso domicilio della pena detentiva - Legge 199/2010	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proroga Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Detenzione domiciliare art. 16 nonies D.L. 8/1991	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Ter per Venir Meno dei Presupposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Detenzione Domiciliare Speciale (art. 47 quinquies O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Semilibertà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Art. 47 Quinquies per Venir Meno dei Presupposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis per Venir Meno dei Presupposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Revoca per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Affidamento al Servizio Sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Affidamento ex art. 94 DPR 309/90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 ter O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Sospensione Condizionata dell'esecuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Differimento Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Affidamento in prova art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo su Prosecuzione Semiliberta'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione misura detenzione domiciliare art. 47 ter per venir meno dei presupposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Misura Affidamento Servizio Sociale da Tossicodipendente - alcoolcipendente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione a Sospensione Condizionata Dell'Esecuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione o Cessazione Detenzione domiciliare Art. 16 nonies D.L. 8/1991	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione o cessazione esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Detenzione Domiciliare Speciale Art. 47 Quinquies	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione o Cessazione Liberazione condizionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento art. 47 quater o.p.	0	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Semiliberta'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Revoca Sospensione condizionata della pena Art. 2 L. 207/2003	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Prosecuzione Sospensione Condizionata Dell'Esecuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione misura esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRO2	**356**	**364**	**320**	**4**	**9**	**15**	**0**	**0**	**4**	**11**	**1**	**24**
Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	133	136	117	1	1	10	0	0	1	6	0	1
Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	111	124	111	1	5	5	0	0	1	0	1	6
Correzione Errore Materiale	64	60	56	0	1	0	0	0	1	2	0	8
Revoca ordinanza	27	23	18	2	2	0	0	0	1	0	0	9
Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	12	12	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Provvedimento Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	5	5	4	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	2	2	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Liquidazione onorario difensore d'ufficio	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Opposizione al Decreto di Liquidazione per Patrocinio a S.D.S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca sospensione condizionata della pena per commissione delitto entro 5 anni dalla sua applicazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opposizione a revoca ammissione patrocinio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidazione onorario difensore d'ufficio di collaboratore di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricorso Avverso Diniego Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca decreto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liberazione Anticipata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REAP	**211**	**141**	**49**	**59**	**26**	**2**	**2**	**3**	**0**	**0**	**0**	**129**
Decisione Reclamo Permesso	90	55	28	14	13	0	0	0	0	0	0	44
Reclamo su Liberazione Anticipata	57	62	19	32	7	1	1	2	0	0	0	33
Decisione Reclamo Permesso Premio	48	18	2	12	4	0	0	0	0	0	0	40
Reclamo avverso decisione su reclamo generico art. 35 7 art. 69 comma 6 lett. b) O.P.	6	2	0	0	1	1	0	0	0	0	0	4
Reclamo Generico	5	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	4
Reclamo su Liberazione Anticipata Speciale	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Reclamo su Integrazione Liberazione Anticipata	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Reclamo avverso revoca periodo permesso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria sospensione Sentenza/Ordinanza impugnata (680/3)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Scomputo Periodo Permesso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opposizione su espulsione (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opposizione al Decreto di Liquidazione per Patrocinio a S.D.S.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo art. 18 ter O.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Scomputo Periodo Licenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Appello Contro Sentenza Giudice di Merito	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso silenzio rifiuto opposto Ministro Giustizia avverso istanza revoca anticipata Regime Sorveglianza Particolare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Reclamo in Materia di Sospensione Condizionata Dell'Esecuzione (Indultino)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo in Materia di Sorveglianza Particolare	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Impugnazione Contro Provvedimento Mds	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Decreto Ministro Giustizia reiezione istanza revoca anticipata Regime Sorveglianza Particolare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decisione Appello licenza per internati (Art. 53 O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Appello avverso revoca periodo licenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricorso Avverso Diniego Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo avverso decisione su reclamo in materia di provvedimenti disciplinari/Lavoro ? art. 69 comma 6 lett. a) O.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Decreto Ministro Giustizia applicazione/proroga Regime Sorveglianza Particolare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIAB	**112**	**107**	**81**	**3**	**2**	**21**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**45**
Riabilitazione	112	107	81	3	2	21	0	0	0	0	0	45
Revoca Riabilitazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RINVIO	**73**	**59**	**19**	**21**	**13**	**0**	**2**	**1**	**0**	**3**	**0**	**33**
Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	53	42	14	15	8	0	2	1	0	2	0	22
Differimento Pena facoltativo grave infermità	19	16	5	5	5	0	0	0	0	1	0	9
Differimento Pena facoltativo attesa grazia	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Revoca Differimento Pena Obbligatoria nei Confronti di Donna Incinta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Differimento Pena Facoltativo Grave Infermita'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Differimento Pena Obbligatorio nei Confronti di Persona Affetta da Malattia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento Pena obbligatorio nei confronti di donna incinta	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Revoca Differimento Pena Facoltativo Maternita'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento Pena obbligatorio nei confronti di madre infante di età inferiore ad anni uno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Differimento Pena Obbligatorio nei Confronti di Madre Infante di Eta' Inferiore Ad Anni Uno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Isolamento diurno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento Pena facoltativo maternità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Differimento Pena Facoltativa Attesa Grazia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento Pena obbligatorio nei confronti di persona affetta da malattia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRO	**13**	**10**	**3**	**0**	**6**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**5**
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE	6	5	2	0	3	0	0	0	0	0	0	4
Declaratoria Sospensione Esecutività Ordinanza	3	3	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0
Istanza Generica	2	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Detenzione Domiciliare	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Conversione Sanzione Sostitutiva in pena detentiva (Art. 66 L. 689/81)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Differimento obbligatorio della sanzione sostitutiva nei confronti di donna incinta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza facoltativo maternità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accertamento Condotta di Collaborazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
avvenuta espiazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di donna incinta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Semilibertà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento sanzione sostitutiva nelle forme della detenzione domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza UdS esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza facoltativo grave infermità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza UdS Sospensione Condizionata della Pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di madre di infante di età inferiore ad anni uno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di persona affetta da malattia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE ex art. 94 DPR 309/90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento facoltativo della sanzione sostitutiva in attesa grazia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento obbligatorio della sanzione sostitutiva nei confronti di madre di infante di età inferiore ad anni uno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione Espiata Pena per reati ostativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento obbligatorio della sanzione sostitutiva nei confronti di persona affetta da malattia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incidente di Esecuzione (Art. 665 Cpp)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Sanzione Sostitutiva (Artt. 72 - 66 L. 689/81)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento facoltativo della sanzione sostitutiva per grave infermità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasformazione sanzione sostitutiva (art. 70 L. 689/81)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento facoltativo della sanzione sostitutiva per maternità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza facoltativa attesa grazia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CLC	**7**	**8**	**2**	**4**	**0**	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**	**3**
Concessione Liberazione Condizionale	6	7	1	4	0	1	0	1	0	0	0	3
Dichiarazione Estinzione Pena per Esito Positivo Liberazione Condizionale (art. 177 c. 2 C.P.)	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Liberazione Condizionale (Art. 177 C.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
S90	**3**	**4**	**0**	**2**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**	**0**	**0**
Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	3	4	0	2	1	0	0	0	0	1	0	0
Dichiarazione Estinzione art. 93 C.1. T.U	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Sospensione Pena per ex art. 93/2 DPR 309/90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LA	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**
Revoca Liberazione Anticipata	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Revoca Liberazione Anticipata Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Integrazione Liberazione Anticipata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	**3.116**	**2.743**	**1.419**	**825**	**241**	**110**	**18**	**66**	**16**	**35**	**13**	**1.784**

Anni giudiziari	Anno giudiziario 2014/2015
Distretto	**LECCE**
Ufficio	Ufficio di Sorveglianza per adulti
Sede	**TARANTO**

Etichette di riga	Valori Sopravvenuti Sorveglianza	Esauriti Totali Sorvegl	Accolti Sorvegl	Rigettati Sorvegl	NLPNDP Sorvegl	Inammissibilità Sorvegl	Incompetenza Sorvegl	Unificati Sorvegl	Iscritti Per Errore Sorvegl	Cancellati Sorvegl	Altro Sorvegl	Pendenti Finali Sorvegl
MA	**4.129**	**4.199**	**3.024**	**447**	**77**	**86**	**29**	**9**	**33**	**79**	**415**	**93**
Autorizzazione	1.918	1.937	1.779	100	22	6	0	1	18	5	6	32
Declaratoria valida espiazione pena	249	252	0	0	0	0	0	0	4	0	248	0
Modifica Attività Lavorativa	231	237	211	19	2	0	0	0	2	2	1	3
Modifica Provvisoria Prescrizioni	224	222	220	2	0	0	0	0	0	0	0	1
Modifica Luogo Esecuzione	188	191	174	6	4	0	1	0	2	3	1	7
Ammissione provvisoria a Detenzione Domiciliare	150	155	46	55	8	27	4	1	0	13	1	10
Ammissione provvisoria ad Affidamento in prova al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	149	156	55	72	7	5	5	1	1	7	3	13
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	114	117	37	21	10	33	3	4	0	6	3	14
Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	98	98	0	0	0	0	0	1	1	3	93	1
Licenza per Semilibertà Art. 52 O.P.	97	97	94	2	1	0	0	0	0	0	0	0
Ammissione provvisoria ad Affidamento Terapeutico ex art. 94 co. 2 DPR 309/90	94	106	34	47	6	6	6	1	1	3	2	6
Ulteriore Autorizzazione	82	85	67	5	1	0	0	0	2	10	0	0
Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	69	70	21	29	4	0	0	0	0	6	10	0
Modifica Programma Trattamentale	60	60	53	7	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	51	51	19	17	1	0	1	0	0	2	11	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento	48	48	39	5	1	0	2	0	1	0	0	1
Sospensione Provvisoria Affidamento al Servizio Sociale	42	44	13	21	1	0	0	0	1	1	7	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare	38	38	28	7	2	0	1	0	0	0	0	0
Convocazione per puntuale rispetto delle prescrizioni	21	22	0	0	0	0	0	0	0	2	20	1
Sospensione Esecuzione Pena per Affidamento in prova al Servizio Sociale (art.47/4 O.P.)	20	21	2	9	1	5	1	0	0	1	2	1
Proroga Provvisoria Differimento Nelle Forme Della Detenzione Domiciliare	20	21	17	1	1	0	1	0	0	1	0	1
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento ex art. 94 DPR 309/90	19	21	17	4	0	0	0	0	0	0	0	1
Sospensione Provvisoria Arresti Domiciliari	18	18	7	0	3	1	1	0	0	3	3	0
Revoca Autorizzazione	17	17	17	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Approvazione Programma Trattamentale	15	15	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Permanente Prescrizioni	14	14	12	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione provvisoria dell'esecuzione presso domicilio della pena detentiva	13	14	7	3	1	0	0	0	0	2	1	0
Differimento misura alternativa facoltativo art. 147 C.P.	12	12	6	4	0	0	1	0	0	1	0	0
Sospensione e Revoca della Misura Alternativa per Cessazione dei Presupposti	7	7	0	0	0	0	0	0	0	5	2	0

Valutazione su permanenza quantum pena per esecuzione presso domicilio della pena detentiva	6	7	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Differimento Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	5	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare art.47 ter 1 bis O.P	5	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Semiliberta'	5	5	4	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Ammissione provvisoria a Semilibertà	4	4	0	1	0	1	0	0	0	2	0	1
Sospensione Provvisoria Semiliberta'	4	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Arresti Domiciliari - Art. 656/10 c.p.p.	3	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento misura alternativa obbligatorio art. 146 C.P.	3	3	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione revoca Licenza	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento misura alternativa nelle forme della detenzione domiciliare	2	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Sospensione Esecuzione Pena per Semilibertà (art.47/4 O.P.)	2	2	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Trasformazione affidamento da art 94 dpr. 309/90 a art. 47 op ex art. 99 reg. esec. Op.	2	2	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Revoca ammissione provvisoria alla detenzione domiciliare	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare Speciale	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Differimento nelle forme della Detenzione Domiciliare	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca ammissione provvisoria all'affidamento in prova (art. 94 dpr. 309/90)	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Afficiamento art. 47 quater o.p.	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Semilibertà	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Declaratoria estinzione pena pecuniaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento Servizio Sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Approvazione Programma Trattamentale Provvisorio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esclusione Computo Licenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione provvisoria esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare Art.16 nonies D.L. 8/1991	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Sospensione Condizionata della Pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare(Art.47 ter comma 1 quater)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Sospensione Provvisoria Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Sospensione condizionata della pena Art. 2 L. 207/2003	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione su Permanenza Quantum Pena per liberazione condizionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter o.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis o.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Differimento Pena nelle forme della Detenzione Domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inosservanza Obblighi/Prescrizioni Sospensione Condizionata della Pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione Provvisoria della Sospensione Condizionata della Pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca ammissione provvisoria a semilibertà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LA	**2.093**	**2.212**	**1.439**	**143**	**63**	**53**	**14**	**101**	**4**	**392**	**3**	**500**
Liberazione Anticipata	1.273	1.343	985	132	44	43	8	53	3	73	2	257
Liberazione Anticipata Speciale	683	706	331	10	7	3	2	47	1	304	1	221
Integrazione Liberazione Anticipata	84	110	75	1	12	7	4	1	0	10	0	21
Revoca Liberazione Anticipata	37	37	33	0	0	0	0	0	0	4	0	1
Revoca Liberazione Anticipata Speciale	12	12	11	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Revoca Integrazione Liberazione Anticipata	4	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INTRA	**1.820**	**1.824**	**903**	**605**	**78**	**197**	**14**	**2**	**1**	**20**	**4**	**40**
Permesso Premio	777	779	227	332	44	158	9	2	1	6	0	17
Permesso Necessità	596	596	263	261	26	32	4	0	0	9	1	16
Approvazione Programma Trattamentale	185	185	185	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Lavoro Esterno (Art. 21 O.P.)	74	74	74	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Permesso	49	49	40	6	1	1	0	0	0	0	1	1
Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	35	35	35	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammissione Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	26	26	25	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Provvedimenti Disciplinari/Materia Lavoro	12	12	6	3	3	0	0	0	0	0	0	5
Rogatoria su Richiesta del Giudice Che Procede	9	9	7	0	1	0	1	0	0	0	0	0
Ricovero in Opg per Osservazione Psichiatrica	8	8	7	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	7	7	4	1	0	0	0	0	0	2	0	0
Revoca Permesso Necessità	7	7	6	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	5	7	3	0	0	4	0	0	0	0	0	0
Revoca Lavoro Esterno	5	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deroga al Piantonamento di Ricovero	4	4	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Permesso Premio	4	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Rientro in Istituto	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rogatoria su Richiesta del Tribunale del Riesame	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Generico	2	2	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Visite Specialistiche in Luogo Esterno di Cura	2	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Ricovero Day Hospital in struttura sanitaria pubblica	2	2	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Avvenuta Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Controllo del contenuto delle buste che racchiudono la corrispondenza	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Provvedimenti Lesivi di Diritti Costituzionalmente Garantiti	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Revoca Espulsione	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reclamo Avverso Provvedimenti in Materia Lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rogatoria in Sede di Estradizione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Limitazioni nella corrispondenza epistolare e telegrafica e nella ricezione della stampa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza dei Figli All'Esterno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accertamento Condotta di Collaborazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Autorizzazione al controllo auditivo e registrazione colloqui (art. 41 bis c.2quater lett. b)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deroga al piantonamento di visita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Autorizzazione Corrispondenza Telefonica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca ricovero in Opg	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rogatoria nei Giudizi di Revisione e Nella Fase Dell'Esecuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura / Nulla osta al rientro in carcere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rogatoria su Richiesta del Giudice Dell'Esecuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proroga sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione lavoro esterno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricovero in Opg	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trattenimento corrispondenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prosecuzione Ricovero Opg	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammissione Lavoro Esterno a titolo volontario e gratuito (Art. 21 comma 4 ter O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esclusione Computo Permesso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMA	**925**	**636**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**8**	**14**	**614**	**1.081**
Affidamento in Prova al Servizio Sociale	302	133	0	0	0	0	0	0	3	3	127	461
Detenzione Domiciliare	214	174	0	0	0	0	0	0	1	3	170	227
Arresti Domiciliari	96	98	0	0	0	0	0	0	1	0	97	65
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	86	48	0	0	0	0	0	0	0	0	48	144
Detenzione Domiciliare Provvisoria	69	50	0	0	0	0	0	0	0	2	48	55
Affidamento provvisorio al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	59	38	0	0	0	0	0	0	1	4	33	45
Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	48	40	0	0	0	0	0	0	1	2	37	36
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	39	44	0	0	0	0	0	0	1	0	43	32
Semilibertà	11	11	0	0	0	0	0	0	0	0	11	14

Sospensione Condizionata della Pena (L. 207/2003)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Liberazione Condizionale: Liberta' Vigilata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SSMSPP	**297**	**311**	**240**	**46**	**3**	**5**	**3**	**1**	**0**	**5**	**8**	**63**
Autorizzazione	115	117	110	2	2	0	0	0	0	3	0	0
Rateizzazione pena pecuniaria	41	41	41	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione estinzione libertà controllata	29	29	28	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Riesame pericolosità sociale (art 208/1 C.P.)	28	25	8	16	0	0	1	0	0	0	0	6
Revoca ordinanza Sanzione Sostitutiva	22	22	22	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accertamento Pericolosità Sociale	18	26	2	20	1	0	1	1	0	0	1	55
Remissione Debito	13	18	9	5	0	4	0	0	0	0	0	1
Conversione pena pecuniaria	6	6	5	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0
Modifica Prescrizioni	5	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasformazione misura sicurezza (Art. 212 C.P. c. 2 e 3)	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Libertà Controllata	2	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Modifica Luogo Esecuzione	2	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica temporanea prescrizioni	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazione misura sicurezza (Art. 212 C.P. c. 4)	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per inosservanza prescrizioni (Art. 66 L. 689/1981)	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per espiazione pena detentiva	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Convocazione per il puntuale rispetto delle prescrizioni	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Modalità di Esecuzione Libertà Controllata	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proposta di aggravamento per trasgressione obblighi misura di sicurezza (art.231 c.p.)	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Riesame anticipato pericolosità sociale (art. 207 C.P.)	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca autorizzazione sanzione sostitutiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per inosservanza prescrizioni (Art. 108 L. 689/1981)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inapplicabilita' della misura di sicurezza per estinzione della pena (art. 210 comma 2 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca dichiarazione delinquenza professionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ineseguibilita' della misura di sicurezza per estinzione del reato (art. 210 comma 1 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione esecuzione ex art. 69 c. 3 l. 689/1981	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ineseguibilita' della misura di sicurezza per estinzione della pena (art. 210 comma 2 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento facoltativo sanzione sostitutiva art. 147 C.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inosservanza delle misure di sicurezza detentive (art. 214 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca dichiarazione delinquenza abituale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento obbligatorio misura sicurezza art. 146 C.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Richiesta revoca misura sicurezza su istanza di parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Licenza finale di esperimento (art. 53/1 O.P)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazioni di abitualita' nelle contravvenzioni (Art. 104 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Licenza per gravi esigenze (art. 53/2 O.P)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione esecuzione ex art. 69 c.1 l. 689/81	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Licenza trattamentale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per sopravvenienza misura di sicurezza detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Differimento obbligatorio sanzione sostitutiva art. 146 C.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca ex Art. 72 L. 689/1981	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modalità di Esecuzione Semidetenzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca dichiarazione abitualita' nelle contravvenzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Delle Prescrizioni della Libertà Vigilata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca dichiarazione delinquenza per tendenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Determinazione Delle Prescrizioni della Libertà Vigilata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento sanzione sostitutiva nelle forme della detenzione domiciliare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione delinquenza abituale presunta dalla legge	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Richiesta sostituzione misura sicurezza su istanza di parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione delinquenza abituale ritenuta dal giudice	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riesame pericolosità sociale	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Permesso necessità per internato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Semidetenzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proposta di aggravamento della liberta' vigilata per persone in stato di infermita' psichica (art.232 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione esecuzione ex art. 69 c. 4 l. 689/1981	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per sopravvenienza pena detentiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accertamento Pericolosità Sociale e Unificazione Delle Misure di Sicurezza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per sottoposizione a sanzione sostitutiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esclusione Computo Licenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento facoltativo misura sicurezza art. 147 C.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inapplicabilita' della misura di sicurezza per estinzione del reato (art. 210 comma 1 c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Unificazione delle misure di sicurezza (art. 209 C.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione per sottoposizione misura di prevenzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proposta Estinzione Pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ulteriore Autorizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proposta Revoca Liberazione Condizionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valutazione revoca Licenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione delinquenza per tendenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dichiarazione delinquenza professionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRO	**261**	**195**	**61**	**6**	**10**	**84**	**16**	**0**	**1**	**3**	**14**	**73**
Istanza Generica	185	161	44	3	9	84	16	0	0	0	5	25
Riduzione pena da espiare/risarcimento del danno (art. 35 ter O.P.)	47	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	47
Revoca decreto	11	12	7	3	0	0	0	0	1	0	1	0
Correzione Errore Materiale	6	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Richiesta di Grazia	5	9	0	0	1	0	0	0	0	0	8	1
Revoca ordinanza	3	3	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0
Modifica Prescrizioni	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sospensione esecutività ordinanza MdS ex art. 666	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Richiesta di ottemperanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di madre di infante di età inferiore ad anni uno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza facoltativo maternità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Visite al minore infermo (Art. 21 ter O.P.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di donna incinta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza facoltativo grave infermità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza facoltativa attesa grazia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Questioni relative all'esatta ottemperanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differimento della misura di sicurezza obbligatoria nei confronti di persona affetta da malattia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Autorizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza del minore durante visite specialistiche (Art. 21 ter comma 2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIFPEN	**100**	**108**	**37**	**50**	**1**	**4**	**2**	**2**	**0**	**8**	**4**	**9**
Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	54	60	33	21	0	3	1	1	0	1	0	5
Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	32	34	4	24	0	0	0	1	0	3	2	3
Sospensione Provvisoria Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	8	9	0	3	1	1	1	0	0	2	1	0
Differimento Pena obbligatorio art.146 C.P.	5	5	0	2	0	0	0	0	0	2	1	0
Sospensione isolamento diurno	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Revoca sospensione ex art.47/4 op dell'esecuzione della pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca sospensione ex art. 90 dpr. 309/90 dell'esecuzione della pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca sospensione ex art. 684 cp. dell'esecuzione pena	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N.C.	**55**	**55**	**54**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**	**0**	**0**
Autorizzazione Ingresso Assistenti Volontari per Attivita' Trattamentali	45	45	44	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Autorizzazione Degli Assistenti Volontari a Frequentare gli Istituti Penitenziari e a Collaborare con gli UEPE	10	10	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EMS	**15**	**18**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**18**	**55**
Libertà Vigilata	14	18	0	0	0	0	0	0	0	0	18	54
Casa Cura e Custodia	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Cauzione di Buona Condotta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Casa di Lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Espulsione dal Territorio dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Colonia Agricola	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ospedale Psichiatrico Giudiziario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Confisca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Divieto di svolgere lavori che prevedano contatto con minori (art. 609 nonies c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Divieto di avvicinarsi a luoghi frequentati da minori (art. 609 nonies c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Espulsione Ex Art. 86 D.P.R. 309/90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Divieto di Frequentare Locali Pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Obbligo di informare gli organi di P.S. su residenza e spostamenti (art. 609 nonies c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcooliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Restrizione dei movimenti e della libera circolazione (art. 609 non les c.p.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riformatorio Giudiziario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Divieto di Soggiorno in uno o più Comuni o in una o più Provincie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Divieto di Soggiorno in Comuni e Provincie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
ALTRO2	**11**	**11**	**9**	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	7	7	6	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	4	4	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modifica Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidazione onorario difensore d'ufficio di collaboratore di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidazione onorario difensore d'ufficio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Revoca Provvedimento Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUL	**4**	**4**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**0**	**0**
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	4	4	2	0	0	0	0	0	0	2	0	0
ESS	**4**	**50**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**50**	**279**
Libertà Controllata	3	49	0	0	0	0	0	0	0	0	49	279
Lavoro Sostitutivo	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Semidetenzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	**9.714**	**9.623**	**5.769**	**1.297**	**233**	**430**	**78**	**115**	**47**	**524**	**1.130**	**2.193**

INDICE

Introduzione pag. 3-4
Considerazioni generali sull'organizzazione degli uffici pag. 4-10

Giustizia civile: flussi

Corte d'Appello. Sede Centrale pag. 11-16
Corte d'Appello. Sezione Distaccata di Taranto pag. 16-18
Tribunali pag. 18-26

Tribunali e uffici di sorveglianza pag. 26-29
Tribunale per i minorenni - giustizia civile e penale pag. 30-36
Corte d'Appello. - Sezione minorenni.
Sede centrale e sezione distaccata di Taranto pag. 36-37

Giustizia penale

Corte d'Appello di Lecce. - Sede centrale: pag. 37-47
Corte d'Appello-Sezione Distaccata di Taranto pag. 47-49
Tribunali pag. 49-59
Uffici del Giudice di Pace: pag. 59-68

Uffici requirenti

Considerazioni generali sulla criminalità organizzata pag. 68-72
Criminalità comune pag. 72-77
Uffici requirenti presso i Tribunali per i minorenni pag. 78-81
Procura Generale di Lecce pag. 82-83

Le forze dell'ordine pag. 83-89

Prospetti statistici pag. 91

Finito di stampare
nel mese di Gennaio 2016
presso lo stabilimento litografico della
MINIGRAF
Via Cavour, 23 - Tel. 0832.792116 - Fax 0832.791181 - Campi Salentina (Le)
www.minigraf.it